

**Maurizio Triscari**

**Franz Riccobono**

# Taormina ed il suo Territorio:

*50 anni di Rotary - 100 anni di Storia*







**Rotary Club Taormina  
Distretto 2110 Sicilia e Malta**

*50° Anniversario  
della fondazione*

**1961 - 2011**

*(testimonianza ed opinione)*





Il presente volume consta di una ricostruzione della vita del Club - largamente basata su dati interni al Club stesso - e da una ricostruzione storica dell'evolversi di Taormina nel tempo.

Le immagini a corredo della parte "rotariana", sono frutto di un paziente lavoro di ricerca ed indagine svolto da Maurizio Triscari, anche su materiale privato appartenente alla propria famiglia. Achille Conti, socio fondatore e preziosa memoria del Club, ha significativamente contribuito per la corretta ricostruzione degli eventi.

La parte relativa all'evolversi di Taormina negli ultimi 100 anni è stata curata da Franz Riccobono su materiali talora inediti e quasi sempre originali provenienti dalle sue collezioni.

Ad essi vanno i più sentiti ringraziamenti per quanto realizzato.

Ci scusiamo per gli inevitabili errori ed omissioni, ringraziando anticipatamente tutti coloro i quali, con le loro segnalazioni, consentiranno di integrare le notizie riguardanti il nostro Club.

Un ringraziamento particolare a Giangabriele Fiorentino per la professionalità e disponibilità dimostrata.

Proprietà artistica e letteraria riservata all'Editore ed agli Autori.  
È vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale ai sensi della L. n. 633 del 22 aprile 1941, n. 159 del 22 maggio 1993, L. n. 248 del 18/08/00 e successive modificazioni.

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2011 presso la  
EDAS  
via San Giovanni Bosco, 17  
98122 Messina  
www.edas.it info@edas.it  
per conto del Rotary Club Taormina



*Cari amici,*

*È un vero onore, in quest'anno della mia presidenza al Rotary Club di Taormina, poter condividere con tutti voi l'orgoglio e la gioia di celebrare il 50° anniversario della fondazione del nostro prestigioso club.*

*Sfogliando le pagine di questo volume troverete, così come le ha mirabilmente raccolte il Socio Maurizio Triscari, testimonianze della nostra storia, ricordi e immagini di coloro che hanno fondato, presieduto ed accresciuto il nostro Club nei valori superiori e ideali del nostro servizio e della nostra azione comune.*

*A coloro che ci hanno preceduto, a coloro che ci hanno lasciato, va il mio pensiero affettuoso e riconoscente per il percorso che hanno tracciato e sul cui solco continuiamo ad agire per migliorare gli obiettivi che contraddistinguono la nostra "Mission".*

*Il nostro territorio viene illustrato, da par suo, dal Socio Franz Riccobono con immagini storiche, naturalistiche e culturali che ci permettono di cogliere peculiarità avvincenti e sottolineano come il "bello" ha fatto dono a Taormina di risorse intramontabili che giustificano la sua fama internazionale.*

*A voi tutti, cari amici, cari soci e, se permettete, al mio Consiglio Direttivo, va il mio più sincero e affettuoso ringraziamento per la lealtà e il rispetto che ci consentono di coltivare sentimenti di amicizia vera.*

*Condividere serenamente momenti di ascolto e di riflessione sui più variegati aspetti della nostra vita, partecipare emozioni e stati d'animo, contribuire fattivamente alla crescita culturale ed alla cooperazione sociale nel nostro territorio, sono valori che ho assimilato e che personalmente continuerò a trasmettere ai rotariani che verranno.*

*Considero un mio personale privilegio celebrare questa ricorrenza condividendo con voi tutti e con coloro che ci seguiranno il motto del nostro attuale Presidente Internazionale Ray Klinginsmith che pone "l'impegno nelle comunità" come base per "l'unione dei continenti".*

*Michele Attilio Rosa*

Il Presidente del Rotary Club di Taormina





## Accadde cinquanta anni fa.....

*Fu un pomeriggio ottobrina che in casa Acrosso nacque l'idea di un Rotary Club a Taormina, auspice Salvatore de Lisi Marullo, segretario del Club di Messina. Tre mesi dopo la dichiarazione ufficiale, ed a marzo la consegna della carta da parte del Governatore Cottini.*

*Sono trascorsi cinquant'anni e nessuno di noi pensava all'inizio che il Club di Taormina avrebbe assunto nell'ambito distrettuale ed in quello internazionale il ruolo ed il prestigio che hanno contrassegnato questi cinquant'anni di attività. Ogni iniziativa ed ogni manifestazione sono state sottolineate da un vivo successo.*

*Così con l'Institute della Regione CENAEM, il primo del dopoguerra; così con il Congresso del 190° Distretto, Governatore Mimmo Bottari, che vide il primo storico abbraccio tra un Governatore israeliano ed uno arabo; così nell'organizzazione di vari Congressi distrettuali, di Forum e di Assemblee, sia per le capacità organizzative del Club che per il valore degli argomenti trattati; così con il viaggio in Giappone di una nostra delegazione per il gemellaggio con il Rotary Club di Osaka già nel 1964.*

*Ma non basta, due titoli inoppugnabili del prestigio del nostro Club sono costituiti dalla espressione di ben due Governatori, Giuseppe Ragonese de Gregorio (1969-70) e Dionisio Triscari (1984-85). Ed è stato proprio nell'anno di Dionisio che con un congresso interdistrettuale - 210°/211° - si riunì il vecchio 190° distretto in un Congresso, ancora oggi vivo nella memoria dei vecchi rotariani.*

*Ritengo che i successi accumulati dal nostro Club in questo mezzo secolo di vita siano da ascrivere certamente alle qualità ed alle capacità dei suoi Soci, ma anche al rigoroso attenersi all'antico principio delle quattro vie e poi a quello delle quattro domande e alla dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti rotariani, votato dal Consiglio di Legislazione del 1989.*

*In un periodo in cui principi e valori sembrano aver perso il loro significato, l'impostazione di vita rotariana, che è un principio di vita, cui si è uniformato il nostro Club, sia un bel consuntivo ed il miglior auspicio per gli anni a venire.*

*Sono l'ultimo dei Soci fondatori e ho vissuto attivamente la vita del nostro Club in quello spirito di servizio che è proprio del Rotary e nell'altro principio fondamentale che è quello dell'amicizia.*

*E con questa esperienza e con questi sentimenti che a tutti ed a ciascuno auguro con tutto il cuore di continuare a vivere il Rotary ed a servire in amicizia.*

*Achille*





*Carissimi amici del RC di Taormina,*

*Cinquanta anni di associazione è un traguardo che merita una grande attenzione e un momento di profonda riflessione.*

*Attenzione e riflessione per tutti quelli che hanno saputo offrire un sacrificio e un grosso impegno nel tentativo di garantire una continuità d'azione rotariana per la sopravvivenza del club.*

*Ed è sorprendente che le foto in bianco e nero di alcune pubblicazioni di qualche anno fa, ti diano la sensazione di un club pieno di orgoglio, dove correttezza e cortesia erano considerati principi basilari di un condivisibile rapporto di sano associazionismo. Non pensiamo che le persone di un tempo fossero migliori di oggi; erano più disponibili al dialogo perché meno coinvolti dalle vicissitudini della vita.*

*Personalmente ho conosciuto poche persone che hanno fatto la storia del club di Taormina.*

*Il meno recente il compianto PDG Dionisio Triscari al quale sono legato da ricordi di vera amicizia rotariana.*

*La famiglia rotariana deve molto a tutti i Soci del RC di Taormina, fondatori e non, perché hanno saputo dar vita e trasmetterci un aggregato di anime che per cinquanta anni hanno dato lustro ad un sodalizio che rimane una delle realtà vitali del Distretto perché, nato e sviluppato in un contesto turistico e paesaggistico di notevole bellezza, ha rappresentato in tutti questi anni punto di riferimento per tanti rotariani di altri Distretti nazionali ed Internazionali.*

*Porgo l'augurio più sincero perché i prossimi 50 anni possano perpetuare, il clima di profonda amicizia che oggi amalgama la felice convivenza del vostro Club.*





*Lettera personale  
del Presidente Internazionale  
(2010-2011) Ray Klingsmith,  
al R.C. Taormina,  
in occasione del 50°  
anniversario dalla fondazione.*

## ROTARY INTERNATIONAL

Ray Klingsmith  
Presidente RI, 2010-11  
Cottage Jodie

02 marzo 2011



All'Attenzione dei soci del  
Rotary Club di Taormina

Cari colleghi Rotariani,

Congratulazioni per il 50esimo anniversario del Vostro club! Sono lieto di inviarVi i miei migliori auguri, a nome del Rotary International, per aver raggiunto questo traguardo di affiatamento e servizio. Si tratta di un evento che deve essere motivo di orgoglio per il Vostro club e per la Vostra comunità.

Mezzo secolo fa, i fondatori del Vostro club avevano saggiamente riconosciuto che l'ideale del servizio del Rotary è unico e speciale e la loro volontà di avviare un Rotary club ha superato la prova del tempo. Quindi, mentre celebrate i successi del Vostro club, Vi esorto a fare una pausa per ricordare i fondatori che meritano la nostra riconoscenza – e gli innumerevoli Rotariani di tanti Paesi che si sono impegnati con diligenza per costruire la nostra organizzazione.

La nostra organizzazione oggi conta circa 1,2 milioni di soci in 33.000 Rotary club sparsi per il mondo, in circa 200 Paesi e aree geografiche. Inoltre, il Rotary si trova sulla scena mondiale grazie alla nostra campagna PolioPlus, che è riuscita a ridurre del 99% il numero di casi di polio. Insieme ai suoi partners, oggi il Rotary è quasi giunto all'eradicazione totale di questa malattia paralizzante. È un momento entusiasmante per tutti i Rotariani!

Il Rotary è "spirito di servizio" ed è un'organizzazione di Rotary club. Continuate a tenere vivo questo spirito nel Vostro club, mentre ci accingiamo ad entrare nel secondo secolo di servizio del Rotary International. Facciamo parte di un'organizzazione di prima qualità, e potremo continuare ad ottenere successi se il Vostro club – insieme a tutti gli altri club – diventerà Più grande, Migliore ed Inclusivo, per offrire più affiatamento e servizio!

Nessuno al mondo è migliore del Rotary nel sapere unire le persone di buona volontà, a livello locale ed internazionale, e nell'assicurare cooperazione e sostegno per rendere il mondo un posto migliore. Siamo fortunati ad essere Rotariani!

Cordiali saluti,

  
Ray Klingsmith



One Rotary Center  
1560 Sherman Avenue  
Evanston, Illinois  
60201-3698 U.S.A.  
Tel: +1 847 866 3025  
Fax: +1 847 866 3280  
www.rotary.org



**ONORIFICENZA PER 50 ANNI  
DI AFFILIAZIONE AL ROTARY INTERNATIONAL**

**Al Rotary Club di**

**Taormina, Italia**

**ammesso in data 02 marzo 1961**

**viene dato pubblico riconoscimento per la sua dedizione  
allo Scopo del Rotary e per il suo impegno  
nel mettere in pratica l'ideale di  
*Servire al di sopra di ogni interesse personale***

02 marzo 2011 \_\_\_\_\_

Data

*Ray Klingsmith*  
Ray Klingsmith  
Presidente del Rotary International



*Diploma del Rotary International,  
a firma del Presidente Internazionale (2010-2011)  
Ray Klingsmith per i 50 anni dalla fondazione  
del Rotary Club Taormina.*



## *Atti relativi alla fondazione del club*

Rapporto del Rappresentante Speciale, inoltrante la domanda d'ammissione di un nuovo Club come Membro del Rotary International.

*Al Governatore del Distretto N° 190:*

*Ho l'onore di trasmetterVi, qui accluso, i documenti riguardanti la domanda d'ammissione a membro del Rotary International, del Club recentemente organizzato a TAORMINA.*

*Ho ufficialmente organizzato questo Club il 16 gennaio 1961, con 22 membri fondatori:*

*A seguito di sollecitazioni ricevute da personalità del luogo, mi sono recato a Taormina, ove ho potuto accertare che un gruppo di ventidue persone appartenenti alla città ed al suo territorio, si riunisce da tempo in una sala dell'Albergo San Domenico e conduce vita rotariana tenendo riunioni conviviali tutti i sabato di ogni mese alle ore 20.30. Trattasi di rappresentanti qualificati di categorie diverse ed importanti e l'iniziativa di tali amici merita grande attenzione per l'impegno e la serietà con cui i lavori vengono condotti specie dopo che in Taormina si è costituito un club appartenente ad altra organizzazione (Lions).*

*Io raccomando l'ammissione di questo Club come membro del Rotary International.*

*Messina, 23 gennaio 1961*

Il Rappresentante Speciale  
*Barone Salvatore De Lisi Marullo*  
Membro del Rotary Club di Messina



# *Elenco dei Soci Fondatori*

Rotary Club provvisorio di Taormina - 16 Gennaio 1961

Al Segretario del Rotary International: i membri i cui nomi qui seguono, sono stati accettati quali membri fondatori di questo Club.

1. Cesare Acrosso - Avvocatura (*diritto penale*)
2. Achille Conti - Giornalismo (*pubblicazioni varie*)
3. Pietro Corigliano - Giornalismo (*quotidiani*)
4. Guglielmo D'Ambra - Credito (*istituti di credito di diritto pubblico*)
5. Marcello De Vita - Agricoltura (*ortofrutticoltura*)
6. Francesco Durante - Consulenza (*diritto amministrativo*)
7. Guido Fasola - Industria alberghiera (*alberghi*)
8. Arturo Garbutt - Diplomazia e servizio consolare (*rapporti commerciali*)
9. Mario Garipoli - Agricoltura (*viticoltura*)
10. Nicola Garipoli - Enti assistenziali (*ambulatori*)
11. Angelo Longo - Medicina (*ostetricia*)
12. Corrado Loreto - Istituti ed ospedali (*ospedali civili*)
13. Enrico Lo Turco - Industria alberghiera (*alberghi, ristorazione*)
14. Guido Magnera - Avvocatura (*diritto civile*)
15. Rosario Malambri - Turismo (*aziende autonome*)
16. Carlo Papale - Medicina (*pediatria*)
17. Letterio Piccione - Amministrazione civile (*finanza*)
18. Giuseppe Ragonesi De Gregorio - Avvocatura (*diritto agrario*)
19. Antonino Stracuzzi - Import-export (*esportazione derivati agrumi*)
20. Rosario Stracuzzi Import-export, (*esportazione agrumi*)
21. Dionisio Triscari - Insegnamento, (*matematica*)
22. Ruggero Zuccaro - Agricoltura, (*agrumicoltura*)

Il Segretario  
*Achille Conti*

Il Presidente  
*Cesare Acrosso*



## *Ammissione di club*

Scheda di votazione n° X-41

Data: 27 febbraio 1961

*Ammissione al Rotary International del Club  
di TAORMINA, Italia, Distretto 190°*

Una richiesta di ammissione quale membro del Rotary International, è stata ricevuta da parte di questo Rotary Club provvisorio.

La sua organizzazione è stata così dichiarata.

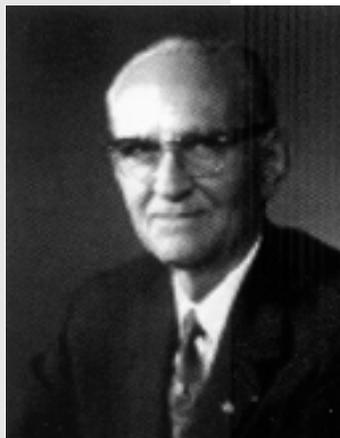
Popolazione della comunità interessata:	62.000
Sopralluogo effettuato ed approvato	SI
Numero dei membri fondatori	22
Data di organizzazione del Club:	26 gennaio 1961
Da parte di:	Barone Salvatore De Lisi Marullo
Club Sponsor:	Messina

Il Segretario del R.I. qui certifica che i documenti per l'ammissione sono in regola e che questo Club provvisorio ha pagato la sua tassa di ammissione ed ha dichiarato la sua intenzione di adeguarsi agli obblighi di un Rotary Club. L'ammissione di questo Club è raccomandata dal Governatore Distrettuale G.B. Cottini.

Il Segretario del R.I.  
*E. P. Achard*



*Carta costitutiva del Club,  
recante la data del 2 Marzo 1961.  
La carta porta la firma del Presidente  
Internazionale J. Edd McLaughlin,  
(a sin.) del Segretario Generale  
Gorge R. Means e del Governatore  
Distrettuale del D. 190 Giovan  
Battista Cottini (R.C. Catania)  
(a destra).*





In occasione della Fondazione del Club, il Club sponsor Rotary Club di Messina, regala al “neonato” Club la campana. Dalla prima riunione del Club, è la stessa campana che ancora viene utilizzata con l’originale base recante la dedica.





## *I consigli direttivi dalla fondazione*

### **Anno Rotariano 1961 – 1962**

Presidente: Cesare Acrosso  
 Vice Presidente: Mario Garipoli  
 Segretario: Achille Conti  
 Tesoriere: Guglielmo D'Ambra  
 Consiglieri: Rosario Stracuzzi,  
 Giuseppe Ragonese De Gregorio  
 Prefetto: Guido Fasola

### **Anno Rotariano 1962 – 1963**

Presidente: Cesare Acrosso  
 Vice Presidente: Mario Garipoli  
 Segretario: Achille Conti  
 Tesoriere: Ruggero Zuccaro  
 Consiglieri: Rosario Stracuzzi, Giuseppe Ragonese De  
 Gregorio  
 Prefetto: Dionisio Triscari

### **Anno Rotariano 1963 - 1964**

Presidente: Mario Garipoli  
 Vice Presidente: Giuseppe Ragonese De Gregorio  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Ruggero Zuccaro  
 Consiglieri: Achille Conti, Rosario Stracuzzi  
 Prefetto: Galliano Turchetti

### **Anno Rotariano 1964 – 1965**

Presidente: Mario Garipoli  
 Vice Presidente: Giuseppe Ragonese De Gregorio

Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Filippo Pantò  
 Consiglieri: Achille Conti, Rosario Stracuzzi  
 Prefetto: Galliano Turchetti

### **Anno Rotariano 1965 – 1966**

Presidente: Rosario Stracuzzi  
 Vice Presidente: Giuseppe Ragonese De Gregorio  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Galliano Turchetti  
 Consiglieri: Giuseppe Allisio, Giuseppe Cigliana  
 Prefetto: Achille Conti

### **Anno Rotariano 1966 - 1967**

Presidente: Rosario Stracuzzi  
 Vice Presidente: Giuseppe Ragonese De Gregorio  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Achille Conti  
 Consiglieri: Giuseppe Allisio, Giuseppe Cigliana  
 Prefetto: Filippo Pantò

### **Anno Rotariano 1967 - 1968**

Presidente: Giuseppe Ragonese De Gregorio  
 Vice Presidente: Giuseppe Cigliana  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Achille Conti  
 Consiglieri: Giuseppe Allisio, Francesco Paderni  
 Prefetto: Filippo Pantò



**Anno Rotariano 1968 - 1969**

Presidente: Giuseppe Ragonese de Gregorio  
Vice Presidente: Giovanni Russo  
Segretario: Dionisio Triscari  
Tesoriere: Achille Conti  
Consiglieri: Giuseppe Allisio, Francesco Paderni  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1969 - 1970**

Presidente: Giuseppe Allisio  
Vice Presidente: Francesco Cappellani  
Segretario: Dionisio Triscari  
Tesoriere: Achille Conti  
Consiglieri: Salvatore Marzullo, Francesco Paderni  
Prefetto: Ferdinando Martini  
Governatore Distrettuale: Giuseppe Ragonese  
De Gregorio

**Anno Rotariano 1970 - 1971**

Presidente: Giuseppe Allisio  
Vice Presidente: Achille Conti  
Segretario: Benedetto Pafumi Muscolino  
Tesoriere: Antonino Stancanelli  
Consiglieri: Angelo Longo, Francesco Paderni  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1971 - 1972**

Presidente: Achille Conti  
Vice Presidente: Francesco Paderni  
Segretario: Benedetto Pafumi Muscolino  
Tesoriere: Antonino Stancanelli  
Consiglieri: Antonino Barbera, Angelo Longo  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1972 - 1973**

Presidente: Achille Conti  
Vice Presidente: Franco Paderni  
Segretario: Benedetto Pafumi Muscolino  
Tesoriere: Antonino Stancanelli  
Consiglieri: Antonino Barbera, Angelo Longo  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1973 - 1974**

Presidente: Francesco Paderni  
Vice Presidente: Angelo Longo  
Segretario: Walter von Tuna  
Tesoriere: Antonino Barbera  
Consiglieri: Arthur Garbutt, Antonino Stancanelli  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1974 - 1975**

Presidente: Antonino Stancanelli  
Vice Presidente: Angelo Longo  
Segretario: Walter von Tuna  
Tesoriere: Antonino Barbera  
Consiglieri: Arthur Garbutt, Dionisio Triscari  
Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1975 - 1976**

Presidente: Dionisio Triscari  
Vice Presidente: Arthur Garbutt  
Segretario: Walter von Tuna  
Tesoriere: Antonino Barbera  
Consiglieri: Rocco Familiari, Giuseppe Fiorentino  
Prefetto: Ferdinando Martini  
Socio Onorario: Ba. Cav. Salvatore de Lisi Marullo

**Anno Rotariano 1976 - 1977**

Presidente: Dionisio Triscari  
 Vice Presidente: Arthur Garbutt  
 Segretario: Walter von Tuna  
 Tesoriere: Antonino Barbera  
 Consiglieri: Rocco Familiari, Giuseppe Fiorentino  
 Prefetto: Ferdinando Martini  
 Socio Onorario: Ba. Cav. Salvatore de Lisi Marullo

**Anno Rotariano 1977 - 1978**

Presidente: Arthur Garbutt  
 Vice Presidente: Giuseppe Fiorentino  
 Segretario: Walter von Tuna  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Antonino Barbera, Salvatore Finocchiaro  
 Prefetto: Ferdinando Martini

**Anno Rotariano 1978 - 1979**

Presidente: Giuseppe Fiorentino  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Walter von Tuna  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Salvatore Finocchiaro, Giuseppe Verso  
 Prefetto: Dionisio Triscari

**Anno Rotariano 1979 - 1980**

Presidente: Giuseppe Fiorentino  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Salvatore Finocchiaro, Giuseppe Verso  
 Prefetto: Walter von Tuna

**Anno Rotariano 1980 - 1981**

Presidente: Salvatore Finocchiaro  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Giovanni Caratozzolo, Ivan Trimarchi  
 Prefetto: Walter von Tuna

**Anno Rotariano 1981 - 1982**

Presidente: Salvatore Finocchiaro  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Giovanni Caratozzolo, Ivan Trimarchi  
 Prefetto: Giuseppe Verso,  
 Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1982 - 1983**

Presidente: Achille Conti  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Dino Cuzzocrea, Filippo Valentino  
 Prefetto: Giuseppe Verso  
 Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1983 - 1984**

Presidente: Achille Conti  
 Vice Presidente: Antonino Barbera  
 Segretario: Dionisio Triscari  
 Tesoriere: Letterio La Manna  
 Consiglieri: Dino Cuzzocrea, Filippo Valentino  
 Prefetto: Carmelo Picciotto  
 Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso



**Anno Rotariano 1984 - 1985**

Presidente: Dino Cuzzocrea  
Vice Presidente: Antonino Barbera  
Segretario: Letterio La Manna  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Filippo Valentino, Ennio Viola  
Prefetto: Carmelo Picciotto  
Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso  
Governatore Distrettuale: Prof. Dionisio Triscari

**Anno Rotariano 1985 - 1986**

Presidente: Dino Cuzzocrea  
Vice Presidente: Antonino Barbera  
Segretario: Letterio La Manna  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Filippo Valentino, Ennio Viola  
Prefetto: Carmelo Picciotto  
Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1986 - 1987**

Presidente: Ivan Trimarchi  
Vice Presidente: Carmelo Picciotto  
Segretario: Letterio La Manna  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Giuseppe Facciola, Luigi Montalbano  
Prefetto: Mario Di Lucrezia  
Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1987 - 1988**

Presidente: Arthur Garbutt  
Vice Presidente: Carmelo Picciotto  
Segretario: Luigi Montalbano  
Tesoriere: Antonino Strano

Consiglieri: Mario Di Lucrezia, Giuseppe Girbino  
Prefetto: Franz Riccobono  
Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1988 - 1989**

Presidente: Giuseppe Facciola  
Vice Presidente: Carmelo Picciotto  
Segretario: Luigi Montalbano  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Achille Conti, Giuseppe Girbino,  
Letterio La Manna, Giuseppe Nastasi  
Prefetto: Franz Riccobono  
Soci Onorari: Avv. Cesare Acrosso

**Anno Rotariano 1989 - 1990**

Presidente: Mario Di Lucrezia  
Vice Presidente: Giuseppe Girbino  
Segretario: Letterio La Manna  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Achille Conti, Dino Cuzzocrea,  
Giuseppe Nastasi, Giuseppe Stancanelli, Giuseppe Wrzy.  
Prefetto: Franz Riccobono

**Anno Rotariano 1990 - 1991**

Presidente: Giuseppe Girbino  
Vice Presidente: Giuseppe Nastasi  
Segretario: Maurizio Triscari  
Tesoriere: Antonino Strano  
Consiglieri: Achille Conti, Luigi Montalbano,  
Franz Riccobono, Giuseppe Wrzy.  
Prefetto: Egidio Conforto  
Soci Onorari: Amm. Div. Giuseppe Arena,  
Arch. Antonello Marastoni

**Anno Rotariano 1991 - 1992**

Presidente: Giuseppe Stancanelli  
 Vice Presidente: Giuseppe Wrzy  
 Segretario: Maurizio Triscari  
 Tesoriere: Antonino Strano  
 Consiglieri: Egidio Conforto, Achille Conti,  
 Dino Cuzzocrea, Luigi Montalbano,  
 Prefetto: Franz Riccobono

**Anno Rotariano 1992 - 1993**

Presidente: Giuseppe Nastasi  
 Vice Presidente: Giuseppe Wrzy  
 Segretario: Maurizio Triscari  
 Tesoriere: Antonino Strano  
 Consiglieri: Egidio Conforto, Achille Conti,  
 Antonino De Luca Zuccaro, Franz Riccobono  
 Prefetto: Luigi Menta

**Anno Rotariano 1993 - 1994**

Presidente: Luigi Montalbano  
 Vice Presidente: Franz Riccobono  
 Segretario: Maurizio Triscari  
 Tesoriere: Antonino Strano  
 Consiglieri: Egidio Conforto, Antonino De Luca  
 Zuccaro, Domenico Imbesi, Luigi Menta  
 Prefetto: Sebastiano De Luca

**Anno Rotariano 1994 - 1995**

Presidente: Giuseppe Wrzy  
 Vice Presidente: Francesco Cucinotta  
 Segretario: Domenico Imbesi  
 Tesoriere: Egidio Conforto

Consiglieri: Gianfranco Composto,  
 Antonino De Luca Zuccaro, Luigi Menta,  
 Maurizio Triscari  
 Prefetto: Sebastiano De Luca  
 Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro

**Anno Rotariano 1995 - 1996**

Presidente: Franz Riccobono  
 Vice Presidente: Maurizio Triscari  
 Segretario: Domenico Imbesi  
 Tesoriere: Antonino De Luca Zuccaro  
 Consiglieri: Egidio Conforto, Antonino De Luca Zuc-  
 caro, Maurizio Triscari,  
 Prefetto: Gianfranco Composto  
 Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro

**Anno Rotariano 1996 - 1997**

Presidente: Egidio Conforto  
 Vice Presidente: Francesco Cucinotta  
 Segretario: Domenico Imbesi  
 Tesoriere: Antonino De Luca Zuccaro  
 Consiglieri: Ettore Gatto, Luigi Montalbano,  
 Maurizio Triscari  
 Prefetto: Gianfranco Composto,  
 Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro

**Anno Rotariano 1997 - 1998**

Presidente: Maurizio Triscari  
 Vice Presidente: Francesco Cucinotta  
 Presidente Eletto: Domenico Imbesi  
 Segretario: Gianfranco Composto  
 Tesoriere: Mario Di Lucrezia  
 Consiglieri: Egidio Conforto, Dino Cuzzocrea,



Antonino De Luca Zuccaro, Ettore Gatto,  
Luigi Montalbano  
Prefetto: Giovanni Mauro  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

**Anno Rotariano 1998 - 1999**

Presidente: Domenico Imbesi Bellantoni  
Vice Presidente: Egidio Conforto  
Presidente Eletto: Francesco Cucinotta  
Presidente Designato: Gianfranco Composto  
Segretario: Giovanni Mauro  
Tesoriere: Mario Di Lucrezia  
Consiglieri: Dino Cuzzocrea, Fabrizio Fiorentino, Luigi  
Montalbano, Luigi Saccà  
Prefetto: Sergio Faranda,  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

**Anno Rotariano 1999 - 2000**

Presidente: Francesco Cucinotta  
Vice Presidente: Egidio Conforto  
Presidente Eletto: Gianfranco Composto  
Presidente Designato: Fabrizio Fiorentino  
Segretario: Vincenzo Autolitano  
Tesoriere: Mario Di Lucrezia  
Consiglieri: Umberto Giorgio, Domenico Imbesi  
Bellantoni, Luigi Montalbano, Luigi Saccà  
Prefetto: Nino Muscolino  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

**Anno Rotariano 2000 - 2001**

Presidente: Gianfranco Composto  
Vice Presidente: Peppino Stancanelli  
Presidente Eletto: Fabrizio Fiorentino  
Presidente Designato:  
Segretario: Vincenzo Autolitano  
Tesoriere: Mario Di Lucrezia  
Consiglieri: Francesco Cucinotta, Domenico Imbesi Bel-  
lantoni, Gianni Mauro, Luigi Saccà,  
Maurizio Triscari  
Prefetto: Gino Cundari  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

**Anno Rotariano 2001 - 2002**

Presidente: Fabrizio Fiorentino  
Vice Presidente: Sergio Faranda  
Presidente Eletto: Achille Conti  
Presidente Designato: Gianni Mauro  
Segretario: Maurizio Triscari  
Tesoriere: Gianni Mauro  
Consiglieri: Egidio Conforto, Sebastiano De Luca, Sergio  
Faranda, Domenico Imbesi Bellantoni, Giuseppe Nastasi  
Prefetto: Franco Longo  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

**Anno Rotariano 2002 - 2003**

Presidente: Achille Conti  
Vice Presidente: Sergio Faranda  
Presidente Eletto: Gianni Mauro  
Presidente Designato: Gianni Mauro  
Segretario: Franco Longo  
Tesoriere: Salvatore Ramella



Consiglieri: Egidio Conforto, Fabrizio Fiorentino,  
Domenico Imbesi Bellantoni, Giuseppe Nastasi,  
Giuseppe Stancanelli  
Prefetto: Nino Muscolino  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

#### **Anno Rotariano 2003 - 2004**

Presidente: Gianni Mauro  
Vice Presidente: Nino Muscolino  
Presidente Eletto: Gianni Mauro  
Presidente Designato: Nino Muscolino  
Segretario: Franco Longo  
Tesoriere: Salvatore Ramella  
Consiglieri: Nicola Bottari, Egidio Conforto, Adriano  
Crinò, Luigi Montalbano, Santi Russo  
Prefetto: Giovanni Valenti,  
Soci Onorari: B.ne Ruggero Zuccaro, Arthur Garbutt  
M.B.E.

#### **Anno Rotariano 2004 - 2005**

Presidente: Gianni Mauro  
Vice Presidente: Mario Di Lucrezia  
Presidente Eletto: Nino Muscolino  
Presidente Designato: Nanni Randazzo  
Segretario: Franco Longo  
Tesoriere: Salvatore Ramella  
Consiglieri: Nicola Bottari, Mario Di Lucrezia,  
Pierantonio Nicotina, Santi Russo, Giovanni Valenti  
Prefetto: Giovanni Calabrò  
Soci Onorari: Arthur Garbutt M.B.E.

#### **Anno Rotariano 2005 - 2006**

Presidente: Nino Muscolino  
Vice Presidente: Piero Nicotina  
Presidente Eletto: Luigi Montalbano  
Presidente Designato: Piero Nicotina  
Segretario: Domenico Imbesi Bellantoni,  
Tesoriere: Egidio Conforto  
Consiglieri: Gianni Mauro, Franco Longo, Melchiorre  
Macri Pellizzeri, Giovanni Valenti, Gianni Verso  
Prefetto: Franco Fiumara  
Soci Onorari: Arthur Garbutt M.B.E.

#### **Anno Rotariano 2006 - 2007**

Presidente: Luigi Montalbano  
Vice Presidente: Nanni Randazzo  
Presidente Eletto: Piero Nicotina  
Presidente Designato: Francesco Fiumara  
Segretario: Domenico Imbesi Bellantoni,  
Tesoriere: Egidio Conforto  
Consiglieri: Nino Muscolino, Michele Attilio Rosa,  
Miro Tavani, Giovanni Verso,  
Prefetto: Pippo Emmi  
Soci Onorari: Arthur Garbutt M.B.E.

#### **Anno Rotariano 2007 - 2008**

Presidente: Piero Nicotina  
Vice Presidente: Michele Attilio Rosa  
Presidente Eletto: Francesco Fiumara  
Presidente Designato: Nanni Randazzo  
Segretario: Giovanni Verso  
Tesoriere: Antonino Borruto  
Consiglieri: Egidio Conforto, Domenico Imbesi Bellan-  
toni, Franco Longo, Maurizio Triscari, Luigi Montalbano  
Prefetto: Giuseppe Vadalà  
Soci Onorari: Arthur Garbutt M.B.E.



**Anno Rotariano 2009 – 2010**

Presidente: Giovanni Randazzo  
Vice Presidente: Giovanni Verso  
Presidente Eletto: Michele Attilio Rosa  
Segretario: Maurizio Triscari  
Tesoriere: Filippo Valentino  
Consiglieri: Egido Conforto, Franco Fiumara, Franco Longo, Antonino Muscolino, Giuseppe Vadala  
Prefetto: Salvatore Coppolino  
Soci Onorari: Achille Conti, Dionisio Triscari

**Anno Rotariano 2008 - 2009**

Presidente: Francesco Fiumara  
Vice Presidente: Domenico Imbesi Bellantoni  
Presidente Eletto: Nanni Randazzo  
Presidente Designato: Michele Attilio Rosa  
Segretario: Giovanni Verso  
Tesoriere: Nanni Randazzo  
Consiglieri: Egido Conforto, Franco Longo, Piero Nicotina, Maurizio Triscari  
Prefetto: Giuseppe Vadala  
Soci Onorari: Arthur Garbutt M.B.E.

*Il consiglio direttivo dei 50 anni*

**Anno Rotariano 2010-2011**

Presidente: Michele Attilio Rosa  
Vice Presidente: Domenico Imbesi Bellantoni  
Presidente Eletto: Filippo Valentino  
Segretario: Luigi Montalbano  
Tesoriere: Filippo Valentino  
Consiglieri: Egidio Conforto, Salvatore Coppolino, Franco Fiumara, Franz Riccobono, Giuseppe Vadala  
Prefetto: Giovanni Verso  
Socio Onorario: Achille Conti



# I soci dei 50 anni

## Socio Onorario

Comm. Conti      Achille      Socio Fondatore      *Giornalismo*

## Soci

Dott. Borruto	Tonino	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Gastroenterologia</i>
Gen. Brig. Ris. Calabrò	Giovanni	<i>Militari</i>	<i>Esercito</i>	
Prof. Colonna	Michele	<i>Insegnamento Universitario</i>	<i>Chirurgia Plastica</i>	
Dott. Composto	Gianfranco	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Cardiologia</i>
Dott. Conforto	Egidio	<i>Att. Libere Professioni</i>	<i>Agenti di Commercio</i>	
Dott. Coppolino	Salvatore	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Ortopedia</i>
Ing. Crinò	Adriano	<i>Att. Libere Professioni</i>	<i>Ingegneria</i>	<i>Ing. Civile</i>
Dott. Cundari	Gino	<i>Commercio</i>	<i>Mezzi di trasporto</i>	
Dott. Cuzzocrea	Dino	<i>Industria e Management</i>	<i>Chimica</i>	<i>Farmaceutica</i>
Sig. De Luca	Sebastiano	<i>Servizi</i>	<i>Albergatori</i>	
Dott. Di Lucrezia	Mario	<i>Commercio</i>	<i>Abbigliamento</i>	
Dott. Emmi	Giuseppe	<i>Servizi Sanitari e Sociali</i>	<i>Laboratori Analisi</i>	
Dott. Facciola	Giuseppe	<i>Servizi Sanitari e Sociali</i>	<i>Farmacisti</i>	
Dott. Faranda	Sergio	<i>Industria e Management</i>	<i>Acque</i>	
Dott. Fiorentino	Fabrizio	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Oculisti</i>
Dott. Fiumara	Francesco	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Diagnostica per Immagini</i>
Dott. Furnari	Salvatore	<i>Att./Libere Professioni</i>	<i>Avvocati</i>	<i>Diritto societario</i>
Prof. Gatto	Ettore	<i>Educazione</i>	<i>Insegnamento scolastico</i>	<i>Licei</i>
Dott. Imbesi	Domenico	<i>Servizi</i>	<i>Agenti di Viaggio</i>	
Dott. Longo	Franco	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Urologi</i>
Arch. Mauro	Gianni	<i>Att./Libere Professioni</i>	<i>Architetti</i>	
Prof. Montalbano	Luigi	<i>Contabilità e Finanza</i>	<i>Consulenti Tributarî</i>	
Dott. Muscolino	Nino	<i>Servizi Sanitari e Sociali</i>	<i>Aziende Sanitarie Pubbliche</i>	<i>Farmacia</i>
Dott. Nastasi	Pippo	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	<i>Neurologi</i>
Dott. Paderni	Sergio	<i>Contabilità e Finanza</i>		
Dott. Picciotto	Carlo	<i>Medico/ Sanitario</i>	<i>Medici e Chirurghi</i>	
Prof. Randazzo	Nanni	<i>Insegnamento Universitario</i>	<i>Geologia</i>	
Dott. Riccobono	Franz	<i>Antiquari</i>	<i>Collezionismo</i>	<i>Incisioni</i>



Prof. Rosa	Michele Attilio	<i>Insegnamento Universitario</i>	<i>Ortopedia</i>
Cap. Freg. Dott. Russo	Santino	<i>Militari</i>	<i>Capitaneria di Porto</i>
Prof. Saccà	Luigi	<i>Insegnamento Universitario</i>	<i>Economia e Commercio</i>
Dott. Stancanelli	Peppino	<i>Servizi Sanitari e Sociali</i>	<i>Aziende Sanitarie Pubbliche</i>
Rag. Strano	Nino	<i>Rappresentanze diplomatiche</i>	<i>Consolati onorari</i>
Avv. Tavani	Miro	<i>Magistrati</i>	<i>Giudici di Pace</i>
Prof. Triscari	Maurizio	<i>Insegnamento Universitario</i>	<i>Mineralogia</i>
Ing. Vadala	Giuseppe	<i>Att./Libere Professioni</i>	<i>Ingegneria</i>
Sig. Valentino	Filippo	<i>Educazione</i>	<i>Insegnamento scolastico</i>
Dott. Valentino	Paolo	<i>Att./Libere Professioni</i>	<i>Chimico</i>
Dott. Verso	Giovanni	<i>Servizi Sanitari e Sociali</i>	<i>Farmacisti</i>

*Direzione Generale*

*Ing. Civile*



## *Le Paul Harris Fellow (P.H.F.) del Club\**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>PHF</b>		
Calabrò	Giovanni	PHF		
Composto	Gianfranco	PHF		
Conforto	Egidio	PHF	+ 2	(2 <i>zaffiri</i> )
Cuzzocrea	Dino	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Di Lucrezia	Mario	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Facciola	Giuseppe	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Fiorentino	Fabrizio	PHF		
Fiumara	Francesco	PHF		
Imbesi	Domenico	PHF	+ 2	(2 <i>zaffiri</i> )
Longo	Franco	PHF		
Mauro	Gianni	PHF		
Montalbano	Luigi	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Muscolino	Nino	PHF		
Nastasi	Pippo	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Randazzo	Nanni	PHF		
Riccobono	Franz	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Rosa	Michele Attilio	PHF		
Stancanelli	Peppino	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
Strano	Nino	PHF		
Triscari	Maurizio	PHF	+ 8	(3 <i>rubini</i> )
Valentino	Filippo	PHF		
Valentino	Paolo	PHF		
<b>Soci onorari</b>				
Conti	Achille	PHF	+ 3	(3 <i>zaffiri</i> )

\* Donata dai 38 Club del Distretto nell'anno rotariano 1984-1985, ma attribuita al *plafond* del R.C. Taormina

**Altre PHF date in passato**

† Acrosso	Cesare	PHF		
† Barbera	Antonino	PHF		
Don Biùso	Enzo	PHF		
† Costantino	Antonino	PHF		
† Garbutt	Arthur	PHF		
Girbino	Giuseppe	PHF		
† La Manna	Letterio	PHF		
† PDG Ragonese				
De Gregorio	Giuseppe	PHF		
Triscari	Anna Maria	PHF *		
† PDG Triscari	Dionisio	PHF	+ 1	(1 <i>zaffiro</i> )
† Zuccaro	Rugegro	PHF		



The Rotary  
Foundation  
of Rotary  
International

## THE ROTARY FOUNDATION

# Certificate of Appreciation

presented to

*R.C. Taormina*

The Trustees of The Rotary Foundation and all those who benefit from the Foundation's educational, humanitarian and cultural programs appreciate your generous support.

Chairman, Trustees of The Rotary Foundation

President, Rotary International

I riconoscimenti P.H.F. (Paul Harris Fellow) vengono rilasciati a Rotariani o altre persone fisiche che abbiano svolto attività meritorie nell'ambito degli scopi del Rotary International o che abbiano contribuito in misura significativa alla Fondazione Rotary. Il riconoscimento viene attribuito a fronte di una donazione minima di USD 1000.

Ai Rotary Club che non essendo persone fisiche, non possono ricevere il titolo di P.H.F., viene invece attribuito il "*Certificate of Appreciation*".

Da un'idea del PDG Dionisio Triscari, a sottolineare il costante impegno rotariano del Club, viene consegnato tale riconoscimento in occasione del 50° anniversario dalla fondazione.



## La “storia” del nostro gagliardetto



Ogni Club ha nel proprio gagliardetto (o bandierina), il “simbolo” mediante il quale si presenta rotariamente. Nel 1961, alla fondazione, si pensò di affidare ad alcune ricamatrici taorminesi, la realizzazione “interamente a mano”.

La bandierina, in pura seta, recante i due colori della Città di Taormina, il bianco e l’azzurro, riportava nel campo bianco la ruota dentata ottenuta ricoprendo con filo dorato una sagoma di cartone cucita al tessuto, mentre nel campo azzurro riportava ricamato lo stemma di Taormina con la centauressa.

Data l’evidente difficoltà di realizzazione in grande numero, la bandierina venne utilizzata solo per pochi anni.



Già dal finire degli anni ’60, impossibilitati a continuare con la prima bandierina, il Club utilizza un acquerello commissionato alla pittrice svizzera Lily Daneu Giachery di Taormina.

L’acquerello rappresenta lo scorcio tipico del Teatro Antico che identifica Taormina con l’Etna sullo sfondo; nel margine destro in alto, è visibile la sede sociale, il S. Domenico Palace Hotel.

In alto a sinistra viene applicata la ruota rotariana.

La realizzazione mediante serigrafia viene affidata ad una ditta di Milano.



Nel 1994, esaurite le precedenti bandierine, nella necessità di realizzarne altre, viene dato l'incarico all'acquerellista Luigi Ferrigno, che – sulla falsariga di quanto precedentemente esistente – realizza una personale interpretazione dello stesso scorcio panoramico del Teatro Antico, ovviamente improntandola al proprio personalissimo stile e con una visione prospettica diversa.

Stampa mediante serigrafia.



Dal 2003 si è ritornati alla più “tradizionale” bandierina recante l'acquerello dipinto da Lily Giachery per il Club. Nella parte posteriore viene rappresentato lo stemma della Città di Taormina con la presentazione dello stendardo comunale ufficiale, recante l'immagine della centauressa. Stampa in serigrafia da una bandierina originale presso vari fornitori (Giardini-Naxos, Messina).





## Lo stendardo del Club



Il primitivo stendardo del Club realizzato in panno, è andato deteriorandosi nel tempo: nell'immagine a fianco è fotografato durante la conviviale di Natale del 1990. Sono visibili, cucite sullo stendardo, la primitiva bandierina del Club ricamata interamente a mano e quella dell'allora gemellato Club giapponese di Osaka-Yodogawa.



Successivamente, durante la Presidenza di Peppino Stancanelli, nel 1992 è stato realizzato lo stendardo attuale in raso di seta interamente dipinto a mano.

La realizzazione è stata opera della Sig.ra Ornella Frasca di Messina.



## Le medaglie commemorative del Club

Nel 1986 in occasione del 25° anniversario del Club, venne deciso di realizzare una moneta commemorativa in argento. La scelta cadde su una delle più belle coniazioni della *Tauromenion* greca del 3° secolo a.C.

Una "litra" (275-216 a.C.) raffigurante nel "recto" il toro cozzante e la scritta TAYPOMENITAN. L'etimo Taormina deriva dal fatto che dopo la distruzione di Naxos da parte del tiranno Dionigi di Siracusa, gli scampati si rifugiarono intorno al 358 a.C., sulle pendici del "Monte Tauro". Il toponimo Tauromenion ricorda dunque il suffisso Tauro e la forma greca "μεινειν" cioè stare, rimanere. Quindi "io sto sul monte del toro", Tauromenion appunto.

Le coniazioni del 25° e del 30° anniversario recano sul "verso" la ruota rotariana smaltata e sono entrambe realizzazioni dello Stabilimento Stefano Johnson di Milano.

La moneta del 50° anniversario è stata appositamente realizzata, mediante fusione a cera persa: è artistica ed artigianale creazione degli artigiani orafi messinesi "Alvaro & Correnti". La coniazione riprende nel "recto" il toro cozzante e nel "verso" una lavorazione a bulino del logo dei 50 anni ove lo zero è rappresentato dalla ruota rotariana.



25 anni fronte



25 anni retro



30 anni fronte



30 anni retro



50 anni fronte



50 anni retro



## *Le “Targhe d’argento” Rotary*

Dal 1993, con cadenza periodica, vengono assegnate “Targhe d’Argento Rotary” a persone di Taormina o dell’areale limitrofo, che si siano particolarmente distinte nell’ambito della propria attività professionale e/o artistica.

- 1993 Agli artigiani Sig. Emilio Lampuri (artista del legno), Sig. Matteo Occhino (artista della pietra) ed al Maestro Francesco (Chico) Scimone (musicista).
- 1995 All’imprenditore Sig. Finy Fichera (autoservizi)
- 1996 Al Prof. Eugenio Longo ed alla Sig.ra Giovanna Puglisi Allegra in riconoscimento dell’attività svolta.
- 1998 Agli artigiani Sig. Gaetano Patanè (lavorazione del ferro battuto tradizionale), ed al Sig. Cesare Bambara ( falegnameria).
- 2001 Agli artisti pittori Sig. Nino Carnabuci e Sig. Tino Giammona.
- 2002 Al tenore Sig. Aldo Filistad.
- 2004 Allo scrittore, Magistrato Dott. Domenico Cacopardo ed all’artigiano Mastro d’Ascia Sig. Enrico Tella.
- 2004 Al Gen. Ing. Mario Arrigo Comandante Generale dei Vigili del Fuoco.
- 2005 Al pianista Sig. Mario Galeani.
- 2005 Alla musicista Sig.ra Amelia Scimone.

1961-2011



## *I Presidenti dei 50 anni*



1961 - 1962 e 1962 - 1963  
*Avv. Cesare Acrosso*



1963 - 1964 e 1964 - 1965  
*Dott. Mario Garipoli*



1965 - 1966 e 1966 - 1967  
*Dott. Rosario Stracuzzi*



1967 - 1968 e 1968 - 1969  
*Avv. Giuseppe Ragonese De Gregorio*



1969 - 1970 e 1970 - 1971  
*Ing. Giuseppe Allisio*



1971 - 1972 e 1972 - 1973  
*Comm. Achille Conti*



1973 - 1974  
*Notaio Francesco Paderni*



1974 - 1975  
*Dott. Antonino Stancanelli*



1975 - 1976 e 1976 - 1977  
*Prof. Dionisio Triscari*



1977 - 1978  
*Arthur Garbutt M.B.E.*



1978 - 1979 e 1979 - 1980  
*Dott. Giuseppe Fiorentino*



1980 - 1981 e 1981 - 1982  
*Dott. Salvatore Finocchiaro*



1982 - 1983 e 1983 - 1984  
*Comm. Achille Conti*



1984 - 1985 e 1985 - 1986  
*Dott. Dino Cuzzocrea*



1986 - 1987  
*Prof. Ivan Trimarchi*



1987 - 1988  
*Arthur Garbutt M.B.E.*



1988 - 1989  
*Dott. Giuseppe Facciola*



1989 - 1990  
*Dott. Mario Di Lucrezia*



1990 - 1991  
*Prof. Giuseppe Girbino*



1991 - 1992  
*Dott. Giuseppe Stancanelli*



1993 - 1994  
*Prof. Giuseppe Nastasi*



1994 - 1995  
*Avv. Giuseppe Wrzy*



1994 - 1995  
*Prof. Luigi Montalbano*



1995 - 1996  
*Dott. Franz Riccobono*



1996 - 1997  
*Dott. Egidio Conforto*



1997 - 1998  
*Prof. Maurizio Triscari*



1998 - 1999  
*Dott. Domenico Imbesi Bellantoni*



1999 - 2000  
*Avv. Francesco Cucinotta*



2000 - 2001  
*Dott. Gianfranco Composto*



2001 - 2002  
*Dott. Fabrizio Fiorentino*



2002 - 2003  
*Comm. Aghille Conti*



2003 - 2004 e 2004 - 2005  
*Arch. Giovanni Mauro*



2005 - 2006  
*Dott. Antonino Muscolino*



2006 - 2007  
*Prof. Luigi Montalbano*



2007 - 2008  
*Prof. Piero Nicotina*



2008 - 2009  
*Dott. Francesco Fiumara*



2009 - 2010  
*Prof. Giovanni Randazzo*



2010 - 2011  
*Prof. Michele Attilio Rosa*



# *Nel solco della memoria*

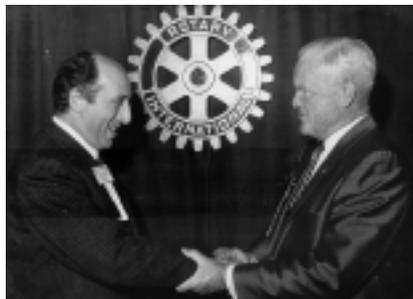
## *“testimonianze ed opinione”*

*Appare doveroso ricordare - in occasione del 50° anniversario del Club, alcuni Uomini ed avvenimenti che hanno segnato significativamente la storia del Club.*

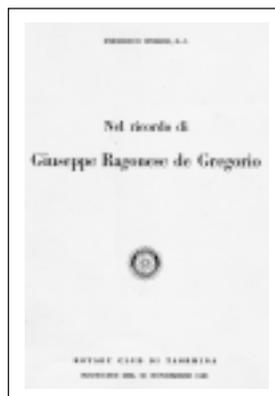




# Un ricordo del Past Governor (1969-1970) Giuseppe Ragonese De Gregorio



Con le parole di Federico Weber, il Rotary Club di Taormina intende onorare Giuseppe Ragonese De Gregorio e proporre a tutti gli amici del Distretto una meditazione ed un ricordo. Dal discorso tenuto nella riunione del 20 novembre 1981.



*Cari Amici,*

*.... Ricordo il sorriso di Peppino fin dal mio primo incontro con Lui. E lo ricordo sempre col tratto sorridente. Come voi tutti. Ma quel Suo sorriso aveva una fonte, che non era la circostanza banale e la richiesta formale della semplice cortesia (cortese lo era supremamente), ma fluiva da interiore apertura e da calore d'animo. L'animo era disponibile e generoso, per naturale propensione e innata signorilità. Vorrei sottolineare questo punto. Peppino era insieme generoso e signorile nell'animo. La signorilità gli dettava le sue esigenze, per sé e per gli altri. Agli altri offriva sempre il più e il meglio. Ma senza alcuna ostentazione. E' che la signorilità autentica, per connessione intima, si accompagna da semplicità. Sa che l'ostentazione rende vano il dono, perché esso non vien fatto per staccarsi dal donatore, ma per additarlo.*

*..... Questa Sua generosità d'animo si manifestava in altro modo. Esaltava la gente che stimava o ammirava. Con le persone e con i fatti che trovava eminenti o sorprendenti per una loro qualità, s'immedesimava con fervore e fluivano le Sue parole e l'entusiasmo sfociava talvolta in ditirambo. Era debolezza la Sua magnanimità, questa Sua prontezza ad ammirare ed esaltare ciò che gli pareva nobile e bello, ciò che Gli appariva degno di stima e di plauso.*

*.... Sul Rotary e le sue finalità aveva le idee chiare e ferme ....il Rotary consiste in una bipolarità inseparabile, l'azione interna e l'azione esterna. Con l'una senza l'altra, non abbiamo ragione di esistere....Peppino pensava che essi devono essere oggetto permanente di riflessione e di discussione e che ogni Congresso dovesse riprendere l'uno e l'altro argomento.*

*...Nelle relazioni umane, nella professione, nei posti occupati, dovunque si trovasse, la Sua personalità spiccava in modo evidente e aveva il dono della grazia di non farla pesare, ma di renderla gradita e desiderata.*



## Un ricordo del Past Governor (1984-1985)

### Dionisio Triscari

Il Presidente Internazionale  
Carlos Canseco (1984-1985)  
ed il Governatore Distrettuale  
per il D. 211° Dionisio Triscari.



*(dalla ultima lettera mensile a tutti i Rotariani del Distretto  
al termine dell'anno come Governatore Distrettuale 1984-1985)*

*Cari Amici rotariani, vorrete scusarmi se questa lettera da me voluta e sentita, arriva a Voi adesso; provo il senso di essere ancora con Voi, nel nostro Club, cioè tra Amici con serenità disinvolta, cioè con l'animo di sentirmi a casa lontano da casa, quando alla fine si parla insieme sereni e la mano è pronta a superare le difficoltà, a non cedere alla stanchezza ed a trovare tra noi il pronto e sorridente aiuto.....*

*Scrivo per ringraziarVi con tutto il cuore per quello che con amicizia Voi mi avete dato in questi anni e perché nessun altro mezzo è per me per dirVi dell'incontro nel nostro club. Siete stati meravigliosi, siete stati meravigliosi tutti! E Vi prego di credermi anche se mi rivolgo a tutti ed a ciascuno, se la forma è quella di una circolare, se poco vi è che possa ricordare un saluto personale e diretto, se Vi chiedo di leggere questa con Voi stessi. Tra le righe rivedo uno per uno tutti Voi; non Vi dimenticherò mai!...*

.....

*Vi prego di credere nel Rotary in un modo nuovo e di fare del Rotary la vostra testimonianza. Certo vi sono amarezze, incomprensioni e questo nostro Distretto è tanto amato quanto sofferto; ma l'ideale rimane, perché è nella gioia più bella di ricevere dagli altri, quello che noi non riusciamo a dare; è nella coscienza civile della nostra opinione, nella forza della nostra presenza, nella volontà di credere tutti fratelli in questa umanità che è una.*

.... ..

*Ho cercato sempre la coerenza, il dovere, la verità perché non so il compromesso. Rimane in ogni caso la buona fede e la promessa di credermi al Vostro servizio, ed al servizio del Distretto, almeno accettando con amicizia quello che oggi offro a Voi con amicizia...*

*Vi abbraccio*

*Dionisio*



**In assenza di testimonianze “dirette”, vale la pena ricordare un significativo momento di “storia” del nostro Distretto avvenuto a Taormina, trentasei anni fa.**

**Dal Bollettino n° 38, anno 6, numero 6 del Rotary Club Putignano D. 2120 (già D.190°)**

## **RELAZIONE SUL CONGRESSO DEL 190° DISTRETTO A TAORMINA**

15 – 17 maggio 1974

Cari Amici, desidero rendervi partecipi dei momenti di profonda commozione che abbiamo avuto il privilegio di vivere a Taormina, in occasione del Congresso.

Cercherò di porgervi una breve sintesi di quello che è stato definito il più importante congresso del 190° Distretto, sia per il numero dei partecipanti (1050 iscrizioni e 1275 presenze effettive) e sia per i due temi di palpitante attualità che sono stati trattati: “Il Rotary e la Società italiana” su relazione di Luigi Pellizzer Past Governatore del 186° Distretto e “Per una politica di amicizia tra i Popoli Mediterranei” su relazione di Moktar Azaiz, fondatore e primo Presidente del Club di Tunisi.

Il congresso organizzato alla perfezione dal Club di Taormina con il suo dinamico Presidente Francesco Paderni e con la fattiva collaborazione del Past Governor G. Ragonese De Gregorio, di Achille Conti, Salvatore Marzullo e Dionisio Triscari, ha avuto tanti ospiti d'onore, tra cui: Robert Scholleman, rappresentante del Presidente internazionale, Tristano Bolelli, Past Vice Presidente internazionale, Mohammed Benmejdoub, Governatore del 173° Distretto (France-Magreb), Jacob Bar-Zeev, Governatore del 199° Distretto (Israele), Hichem Ben Ammar, Presidente del Club di Tunisi, Edward Sammut, Presidente del Club di Malta, Ridha Mrad, Deputato all'Assemblea Nazionale Tunisina, Sandro Ubertone, Past Governor del 186° Distretto e Direttore di “Rotary” e “Realtà Nuova”.

Gli argomenti dei due temi sono a noi ben conosciuti grazie alla solerzia del nostro Presidente ed alla fattiva collaborazione di Franco Simone, i quali avevano da tempo già assicurato a ciascuno di noi, in fotocopia integrale le relazioni del Congresso.

Devo però assicurarvi che l'ascolto diretto dei due argomenti, presentati dai relatori con varie integrazioni, ha monopolizzato l'attenzione dell'uditorio determinando oculati interventi e riscuotendo lunghissimi e spontanei applausi.

Luigi Pellizzer, nella sua relazione che va giustamente definita come: “una sintesi di un intero trattato di etica rotariana (sic)” ci ha segnalato quali possono essere i modi per una più incisiva compenetrazione tra Rotary e la società attuale, della società in cui ciascun Club opera.

.....

Il 17 marzo 1974, il secondo giorno dei lavori del congresso, è stato quello più interessante, è stato il giorno in cui un abbraccio ha suggellato l'incontro tra la delegazione israeliana e quella dei paesi arabi.



Già Robert Scholleman (Rappresentante del Presidente Internazionale N.d.R.) aveva creato l'atmosfera adatta, invitando gli amici israeliani a non dimenticare che nel corso dei secoli proprio gli arabi erano stati tra coloro che avevano aperte loro le braccia ed invitando gli amici arabi a contribuire nel dare un patria a tutti coloro che nei secoli sono stati perseguitati e che la follia nazista ha mutilato.

Il tunisino Mokhtar Azaiz, con la sua applauditissima relazione, ha tenuto a sottolineare che l'azione rotariana per la pace e l'amicizia costituisce un terreno più che mai fertile ed utile al mondo intero e che è sempre più evidente la concomitanza della nostra azione con quella politica, concomitanza che non può e non deve comportare confusione non solo per la diversa filosofia, che regge le due azioni, ma anche per la diversità dei mezzi. Azaiz infine ha invitato i rotariani ad accostarsi agli altri con umiltà ed a ricercare ogni possibile motivo per rafforzare la conoscenza e l'amicizia tra i popoli ed ha in sintesi messo in luce i problemi che insidiano la pace nel Medio Oriente e nel contempo ha suggerito quali strade bisognerebbe percorrere per raggiungere l'obiettivo della pace stabile.

Successivamente si sono svolti gli interventi dei tunisini Hichem Ben Ammar e Ridha Mrad e dell'israeliano Yacob Bar.Zeev, i quali hanno trovato un punto di completa coincidenza di vedute e di ispirazione, di fede di tradizioni e di speranze ed hanno concluso invitando tutti a guardare alle promesse del futuro anzichè preoccuparsi del doloroso passato.

Al termine delle rispettive relazioni, le due delegazioni, araba ed ebrea, si sono abbracciate scambiandosi il "bacio della pace".

Il momento è stato denso di commozione, tutti i congressisti si sono levati in piedi e molti occhi luccicavano mentre scrosciavano prolungati applausi.

A conclusione il Congresso ha deliberato di formulare la seguente dichiarazione:

*“Nello spirito dell'amicizia, quale principio fondamentale ed istituzionale del Rotary Internazionale, assume impegno di difendere e perpetuare tra i club rotariani) dell'area mediterranea la validità di questa vocazione per progredire in concordia come le sue antiche tradizioni e le sue civiltà le danno diritto.*

*Assume questo impegno secondo la ispirazione convinta e corale tratta dalla relazione ufficiale, dagli interventi e dal consenso entusiasta di tutti i partecipanti al Congresso”.*

Nella terza giornata si è assistito ancora ai fraterni abbracci di addio tra le due delegazioni ed abbiamo ascoltato le relazioni dei Presidenti delle varie Commissioni Distrettuali.

.....

*Avv. Franco Gianporcari*

*Segretario*

*R.C. Putignano*



Dalla storia del nostro Club, altri insegnamenti “etici” da ricordare.....

**7° CONGRESSO DISTRETTUALE 211°  
I° CONGRESSO INTERDISTRETTUALE 210° - 211° DISTRETTO**

*Giardini-Naxos, 27-30 Giugno 1985*

Governatore Dionisio Triscari

*“Scoprire nuovi spazi al servire: la crescita della coscienza civile“.*



Dalla relazione ufficiale del primo Relatore,  
**Prof. Franco Casavola**, Ordinario di Diritto  
Romano e Preside della Facoltà di Giurisprudenza  
dell'Università di Napoli:  
*“Profili storici e giuridici della coscienza civile in Italia”.*

*.....Non v'è dubbio che coscienza civile sia consapevolezza di valori di umanizzazione del mondo sociale, sia nell'orizzonte della comunità familiare e civica, sia in quello dello Stato e della comunità internazionale. Questi valori hanno il loro stipite nell'altruismo, come superamento dell'egoismo individuale e di gruppo, sia in vista della coordinazione e talora del sacrificio degli interessi particolari rispetto all'interesse in generale nel quadro immutato e stabile dell'ordinamento giuridico, in adempimento di quei doveri, che la costituzione qualifica inderogabili, di solidarietà politica, economica e sociale, sia in situazioni limite di modificazioni e di riforme di norme o di parti dell'ordinamento esistente.*

*Altruismo, dunque, non soltanto come amore del prossimo e non soltanto come “amore dei lontani”, secondo la espressione di Nietzsche, vale a dire amore per tutti i concittadini sconosciuti, per gli umani di altri popoli, con i quali le interdipendenze e la fittissima ma sempre più mediata relazionalità del mondo contemporaneo ci collega fuori di ogni scelta e di ogni personale contatto. Altruismo come conoscenza di tutte le implicazioni politiche dell'esistenza, e volontà di non evitarle ma di gestirle nell'interesse generale. Altruismo come non solo emozione, sentimento, istintività umanitaria, ma come “vigile cura del bene comune”.*

*Da questo versante coscienza civile appare una peculiarità civile che vive la propria esistenza nella vita della civica, della comunità politica.*

*Dunque educazione politica per acquistare e far crescere coscienza civile individuale e di popolo.....*



Dalla relazione ufficiale del secondo Relatore,  
**PDG Prof. Federico Weber S.J.**,  
 Ordinario di Filosofia e Teologia presso la Facoltà  
 di Filosofia di Chantilly (Francia) e presso la Pontificia  
 Facoltà di Teologia a Napoli e Palermo:  
*“La coscienza civile ed il Rotary”.*



.....E' nota la parte finale del dialogo platonico Critone, in cui le leggi di Atene si rivolgono a Socrate, detenuto in carcere per dissuaderlo dalla fuga e accettare, per fedeltà al suo patto con la città, l'ingiusta condanna a morte. Esse così concludono quella straordinaria prosopopea: *“Se oggi lasci la vita, la lasci ingiustamente condannato, non da noi, le Leggi, ma da uomini; ma se evadi, rispondendo così vergognosamente all'ingiustizia con l'ingiustizia, al male col male, violando i tuoi patti ed i tuoi impegni verso di noi, nuocendo a quella cui meno di tutti dovresti, a te stesso, ai tuoi amici, alla tua patria ed a noi, allora ci irriteremo contro di te fin da questa vita, e nell'Ade, le nostre sorelle, le Leggi di là, non ti faranno buona accoglienza, sapendo che hai voluto distruggerci per quanto da te dipendeva. No, non lasciarti persuadere da Critone, ma piuttosto obbedisci a noi”* (Critone, 54, c-d),

*Non mi sento di approvare senza qualche riserva un'adesione così incondizionata. Ma io sono uomo del ventesimo secolo, nella società occidentale. Il caso di Socrate era diverso e singolare. Egli non poteva tradire il proprio insegnamento, venendo meno ad una costante fedeltà, nel momento in cui essa diventava costosa. Resta il fatto esemplare. Quelle parole e quel sacrificio rimangono lungo i secoli come suprema testimonianza di senso civico, di coscienza civile.*

*Sono termini che non appartengono alla fraseologia corrente. Termini in istato di disuso. Per essi, s'usa distacco, indifferenza, quando non è quella leggerezza cinica di chi sa come va il mondo. Senso civico, coscienza civile non fanno parte neppure del frasario culturale chic. A parlarne, a prenderne le parti, suscita sorpresa, provoca ironia e quell'incredula meraviglia di chi si trova dinanzi ad una stupefacente ingenuità, non senza un tocco di stupidità. Eppure, una società non può farne a meno, se appunto si vuole civile.*

*Chiamo coscienza civile la disposizione attiva, la volontà efficace di promuovere forme di vita atte a consolidare e sviluppare le relazioni tra i membri di una società ed il rispetto dell'ordine che ne è la condizione.*

*La coscienza civile è l'indice di integrazione e di coesione a cui una società è pervenuta.*



## 50 anni di vita rotariana del Club

*Viene riportato un elenco - non completo - delle principali attività rotariane e non, che hanno visto coinvolto il Club negli anni. Per alcune di queste, viene indicato anche il Socio che maggiormente si è prodigato per il raggiungimento dell'obiettivo.*

- 1962 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. **Giornata Distrettuale di Informazione** rotariana.
- 1964 Gemellaggio con il Rotary Club di Osaka-Yodogawa. Una delegazione di ben quattro Soci (considerevole dato il numero dei Soci), guidata dal Governatore entrante G. Ragonese De Gregorio, si reca in Giappone per il gemellaggio.
- 1964 Assistenza ai lavoratori italiani della regione di Kyabram (Australia). Organizzazione colà di una giornata d'amicizia tra i rotariani di Kyabram ed i lavoratori siciliani emigrati alla presenza dell'Ambasciatore italiano e dei Consoli italiani in Australia. Invio di diapositive e doni.
- 1966 Gemellaggio con il Rotary Club di Vibo Valentia. (Presidente R. Stracuzzi).
- 1968 Taormina, S. Domenico Palace Hotel, (settembre). **Forum Distrettuale**. Governatore Giuseppe Zaccara.
- 1969 Nascita del primo numero di un "Bollettino del Club". (Presidente A. Stancanelli)
- 1969 Taormina, S. Domenico Palace Hotel, (31 ottobre). **Regional Rotary Institute: Regione CENAEM**. "*Topics for discussion proposed by the Board*". **Primo Institute rotariano del dopoguerra** in Europa, assegnato all'Italia e per i Rotary Club italiani, assegnato al 190° Distretto con sede scelta a Taormina. Parteciparono circa 300 tra Governatori in carica e Past Governors dell'Europa centro-meridionale, Nord Africa e Medio Oriente.
- 1970 **Forum Distrettuale**. Governatore Giuseppe Ragonese De Gregorio
- 1970 Group Study Exchange (G.S.E.) tra D. 190° Italia e D. 704 (USA e Canada). E' il **primo scambio di gruppi di studio mai avvenuto in Italia**. (Team Leader Dionisio Triscari, componenti sponsorizzati dal Club. Dott. Franco Berndt, Dott. Carlo Turchetti).
- 1974 Taormina, San Domenico Palace Hotel (Marzo). **Congresso Distrettuale** 190° Distretto. Governatore Domenico Bottari "*Per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei?*", (16-18 Marzo). (Relaz. di L. Pellizzer su *Il Rotary nella Società italiana* e di Moktar Azaiz su *Il Rotary per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei*. **Congresso** con lo **storico** abbraccio tra il Governatore israeliano (D.199) Jacob Bar-Zeev ed il rotariano tunisino (fondatore del R.C. di Tunisi) Moktar Azaiz appena reduci dalla guerra del Kippur e dopo sette anni da quella dei "sei giorni" del 1967.
- 1976 Taormina, Villa Comunale, (3 novembre). Dono alla Città del busto bronzeo di Florence Trevelyan Cacciola Trevelyan, e suo posizionamento nei giardini già proprietà privata della nobildonna inglese. (D. Triscari)
- 1976 Taormina, Scuola Media Statale "U. Foscolo". Arredamento tende aula magna e fornitura sussidi tecnico-scientifici.
- 1977 Taormina, Palazzo Corvaja, (3 aprile). **Convegno Regionale dei Rotary Clubs** della Sicilia Orientale: "*Problemi ecologici e parchi naturali nella Sicilia?*". Governatore Pasquale Pastore.



- 1978 Taormina, Palazzo Corvaja, (20 maggio). Manifestazione congiunta Rotary Club Taormina, Lyons Club Taormina. “Con riconoscenza e gratitudine” Commemorazione dell’On. Aldo Moro e consegna di targhe di solidarietà a Carabinieri, Pubblica Sicurezza, Guardia di Finanza.
- 1978 Taormina, Palazzo Corvaja. Manifestazione congiunta Distretti Rotary 210° e 211° con Distretto Lions International 108Y su “*L’attività di servizio*”.
- 1981 Taormina, Grande Albergo Capo Taormina, (24-25 aprile). **3° Congresso Distrettuale** 211° Distretto. Governatore Guido Carnera. “*La tutela del singolo, fondamentale impegno del Rotary del nostro tempo*”.
- 1982 Taormina, Biblioteca Comunale, (19/9 – 3/10). Mostra dei dipinti del pittore inglese Robert Hawthorn Kitson. (A. Conti, D. Triscari).
- 1983 Ristampa anastatica del volume “*Tauromenion*” di Pietro Rizzo. (Salvatore Sciascia Ed.). (A. Conti, D. Triscari).
- 1983 Taormina, Grande Albergo Capo Taormina, **5° Congresso Distrettuale**, 211° Distretto. Governatore Federico Weber. “*La promozione del senso civico*”, (22-24 aprile).
- 1985 Giardini-Naxos, Naxos Beach Hotel. **7° Congresso Distrettuale**, 211° Distretto - 1° Congresso interdistrettuale del 210° e del 211° Distretto, (27-30 giugno). Governatore Dionisio Triscari. “*Scoprire nuovi spazi al servire: la crescita della coscienza civile*”. Relatori, PDG F. Weber, Prof. F.P. Casavola.
- 1985 Fornitura straordinaria di LEDERFOLIN e METOTREXATE per gravi casi di leucemia in Cile aL Rotary Club di Purranque. D. 435 (RC Taormina, D. Triscari e D. Cuzzocrea)
- 1986 Ristampa anastatica del volume “*Descrizione storica ed antiquaria dell’antico teatro di Taormina di Andrea Gallo di Messina*”. (In occasione 25° anniversario del Club per gentile concessione Socio F. Riccobono)
- 1986 Taormina, 2 Marzo 1986. Coniazione della moneta in argento del 25° anniversario del Club, rappresentante una “*litra*” di Taormina del 3° secolo a.C. raffigurante un toro cozzante.
- 1986 Taormina, Istituto “S. Maria di Gesù Redentore”. Dono di un harmonium. (D. Triscari)
- 1987 Taormina, Grande Albergo Capo Taormina, (maggio). **9° Congresso Distrettuale**, 211° Distretto. Governatore Salvatore Cucuzza Silvestri. “*Rotary è libertà*”.
- 1988 Taormina, Palazzo Corvaja, (22/6 – 10/7). “*Mostra analitica del carretto siciliano*”. Con pezzi provenienti dalle collezioni di F. Riccobono e D. Triscari. Oltre 15.000 visitatori.
- 1988 Taormina. Gemellaggio con il Club di Roma Nord-Est (5 maggio). (Giuseppe Cigliana ex-Socio)
- 1988 Taormina, Tennis Club. Rifacimento intero dei campi in terra rossa.
- 1989 Taormina, San Domenico Palace Hotel, (1 aprile). **Forum Distrettuale “I Giovani”**, 211° Distretto. Governatore Chris Calascione.”.
- 1989 Taormina. Proposta - non accettata dall’Amministrazione Comunale di Taormina - della realizzazione nella Villa Comunale, di un Monumento al Marinaio d’Italia (ed ai caduti di tutte le guerre), utilizzando il timone di profondità del Sommergibile “*Scirè*” affondato nel 1942 nel porto di Haifa, recentemente recuperato ed assegnato dalla Marina Militare al Club. Progetto a cura del PDG D. 206° Arch. Antonello Marastoni e Ammiraglio di Divisione Giuseppe Arena. (Dionisio Triscari)



- 1989 Taormina, San Domenico Palace Hotel (7 settembre). Esce il primo numero del “*Notiziario del Club*”. (a cura di M. Triscari), (Pres. M. Di Lucrezia)
- 1990 Attivazione di una stazione radio con nominativo speciale IU9RI per ricordare il Presidente Internazionale Hugh Archer (W8JA) ed il progetto del satellite per comunicazioni ITAMSAT sponsorizzato dal R.C. di Milano-Giardini (4-5 aprile) (M. Triscari, IT9LQG)
- 1991 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. (18 Aprile). Manifestazione congiunta Rotary Club Taormina ed Inner Wheel Messina. “*Salute ed ambiente nel pianeta infanzia*”, incontro pro UNICEF”. Relazioni di M. Caratozzolo, M. Dini-Ciacci, G. Babolini, I. Barberi, G. Micali. (Presidente G. Girbino).
- 1991 Taormina, 10 Marzo 1991. San Domenico Palace Hotel. **Celebrazione del 30° anniversario del Club**, alla presenza del Governatore Corrado Ricevuto, dei Presidenti dei Club della Provincia di Messina e di una rappresentanza del RC di Torino Nord e del RC di Roma Nord Est a suo tempo gemellati. Relazione del PDG D. Triscari su “*30 anni di Rotary Club a Taormina*”. (Presidente G. Girbino).
- 1991 Pubblicazione del fascicolo “*Rotary Club Taormina: 1961-1991*”, a cura di M. Triscari in occasione del 30° anniversario del Club. (Presidente G. Girbino).
- 1991 Taormina, 2 Marzo 1991. Coniazione della moneta in argento del 30° anniversario del Club, rappresentante il verso di una “*litra*” di Taormina del 3° secolo a.C. raffigurante un toro cozzante (Presidente G. Girbino).
- 1991 Taormina, Scuole superiori del comprensorio. Ciclo di conferenze sull’ambiente, salute e territorio. (Presidente G. Girbino) (Relatori G. Girbino, G. Nastasi, F. Riccobono, M. Triscari)
- 1992 Taormina, San Domenico Palace Hotel. Tavola Rotonda – dibattito su “*La legge 241/90: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”. (Presidente G. Stancanelli)
- 1992 Patti. (26 aprile). Interclub rotariano tra i RC Patti-Terra del Tindari, Sant’Agata di Militello e Taormina. (Presidente G. Stancanelli)
- 1992 Taormina. San Domenico Palace Hotel. Cena di Natale. Consegna al Club del nuovo labaro interamente dipinto a mano su seta, sostituito il precedente rovinato. (Presidente G. Stancanelli, realizzaz. Sig.ra A. Frasca).
- 1992 Group Study Exchange (G.S.E.) tra Distretto 2110° (Sicilia-Malta) e D. 1690° (Francia). Sponsorizzazione di un componente (Dott. A. Antonuccio). (Presidente G. Stancanelli)
- 1993 Padula. (22-23 maggio). Visita alla Certosa benedettina ed interclub con il R.C. Padula-Buonabitacolo. (Presidente G. Stancanelli)
- 1993 Consegna della “*Targhe d’argento Rotary*” agli artigiani ed artisti Emilio Lampuri (artista del legno), Matteo Occhino (artista della pietra) e Francesco (Chico) Scimone (musicista). (Presidente G. Nastasi), (RC Taormina, A. Conti, F. Riccobono)
- 1993 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. 14-15 novembre. **Forum Interdistrettuale** D. 2100° - D. 2110°. “*Ricerca scientifica e nuove tecnologie nel Mezzogiorno d’Italia per l’Europa*”. Governatori G. Barbagallo-Sangiorgi e G. Giorgino. (Presidente G. Nastasi). Saluto del Sindaco A. Conti. Relazioni di V. Cotecchia, V. Zappia, G. Gioia.



- 1993 Rotary Club Taormina + S. Domenico Palace Hotel. Raccolta di coperte ed abbigliamento per i rifugiati della Guerra in Bosnia Erzegovina. Il materiale raccolto (tra il quale circa 50 colli di vestiario e circa 50 materassi) viene trasportato in loco su automezzi del S.O.M. di Malta. Onorificenza al Club. (Presidente G. Nastasi, e M. Triscari)
- 1993 Taormina. Raccolta e spedizione di circa Kg 40 di libri scolastici e sussidiari in lingua italiana, per la Scuola Elementare “Konstantin Prelavsky” di Varna, in Bulgaria. (Presidente G. Nastasi)
- 1993 Taormina. Realizzazione del videodocumentario “*Le pietre di Taormina*”. B & B, Cine-Teatro-Musica di Messina (a cura di L. Montalbano, F. Riccobono, M. Triscari). (Presidente G. Nastasi)
- 1993 Taormina, San Domenico Palace Hotel. Convegno interclub su: “*Alcantara: il fascino di una valle*”. (Presidente G. Nastasi) (Relatori B. M. Foti, F. Riccobono, M. Triscari).
- 1993 Taormina. Scuole superiori del comprensorio. Campagna di sensibilizzazione “anti-droga” e realizzazione di fumetti/cartoon specifici. (Presidente G. Nastasi)
- 1994 Taormina. Piazzetta “Marinai d’Italia”, (10 Giugno, Festa della Marina). Dono alla locale Associazione omonima, di un’ancora e spezzoni di catena, per la realizzazione di un “*Monumento ai Marinai d’Italia caduti per la Patria*”. (Presidente G. Nastasi)
- 1994 Taormina. Citazione di merito del Presidente Internazionale Cliff Dotchermann. “Al Club di Taormina per il raggiungimento di un programma equilibrato nelle 4 vie d’azione”. (per l’anno di Presidenza G. Nastasi)
- 1994 Taormina, San Domenico Palace Hotel (5-8 Maggio). **XVI Congresso Distrettuale** “Servire e rinnovare”. Governatore Alessandro Scelfo. Relazioni di G. Nicola, G. Gioia, R. Fantino, G.P. Rossi, P. Mozzanti, G. Ferrato. (Presidente L. Montalbano)
- 1994 Taormina, San Domenico Palace Hotel. Realizzazione artigianale di una formella in terracotta raffigurante l’ingresso della sede sociale. (Presidente L. Montalbano e L. Menta)
- 1995 Taormina. Consegna della “*Targa d’argento Rotary*” all’imprenditore Finy Fichera (autoservizi). (Presidente F. Riccobono)
- 1995 Taormina. San Domenico Palace Hotel. Convegno con i Sindaci del comprensorio su “Prospettive turistiche nel comprensorio di Taormina”. (Presidente G. Wrzy e D. Imbesi Bellantoni)
- 1995 Taormina. San Domenico Palace Hotel. Il nostro Club Organizza per tutta l’Area Peloritana una serata con il Presidente Internazionale Bill Huntley con la presenza di oltre 300 tra rotariani e consorti. (Presidente G. Wrzy e D. Imbesi Bellantoni)
- 1995 Il Club organizza - per tutta l’Area Peloritana - la partecipazione alla Convention Internazionale di Nizza con la presenza di 50 tra rotariani e consorti. (Presidente G. Wrzy e D. Imbesi Bellantoni).
- 1996 Taormina. Realizzazione dell’opera “TAOMUSA”. China colorata cm 50x35. Autore Franco Cancelliere Cafra. Proprietà del Rotary Club Taormina. (Presidente E. Conforto)
- 1996 Taormina, San Domenico Palace Hotel. Consegna delle “*Targhe d’argento Rotary*” ad Eugenio Longo e Giovanna Puglisi Allegra in riconoscimento dell’attività svolta. (Presidente E. Conforto)



- 1996 Taormina, San Domenico Palace Hotel. Assegnazione n° 2 Borse di Studio “Bianca Maria Foti”. (RC Taormina e G. Nastasi) (Relatori E. Gatto e D. Imbesi)
- 1997 Taormina, Palazzo Duchi S. Stefano. Mostra di pittura “15 artisti per un amico”. (15-25 febbraio). (Presidente E. Conforto)
- 1997 Taormina. Progetto “Accoglienza e Scuola”: bambini della Bosnia e da Chernobyl. (22 agosto). Acquisto indumenti, materiale scolastico e zainetti-scuola (Comune Taormina e Legambiente). (Presidente M. Triscari)
- 1997 Taormina. Consegna di n° 4 Borse di Studio a studenti del Liceo Scientifico “Caminiti” di Giardini-Naxos ed all’Ist. Tecnico Commerciale “Pugliatti” di Taormina. (Presidente M. Triscari)
- 1997 Taormina, San Domenico Palace Hotel, (9 Ottobre). Tavola-rotonda sul neonato Corso di Laurea breve in Scienza del Turismo. Alla presenza del Magnifico Rettore dell’Università di Messina Prof. Cuzzocrea, del Presidente del CCL Prof. D. Dominici e del Sindaco Prof. M. Bolognari. (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina, Chiesa di S. Domenica, (3 gennaio) Alla presenza del Vescovo S.E. Miccichè, dell’Arciprete di Mons. Cesare D’Angiò e del Sindaco Prof. M. Bolognari), consegna alla cittadinanza del dipinto di V. Tuccari (1729) “Madonna della Lettera tra i Santi Pancrazio e Procopio”. Restaurato a cura del Club. (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina, Hotel Diodoro, (14 febbraio). **Forum interdistrettuale** D. 2100, D.2110, D.2112. “*Il Mediterraneo tra storia e progetti*”. Governatore Tony Coleiro (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina (2 aprile). Il Rotary Club Taormina entra in Internet [www.tao.it/taorot](http://www.tao.it/taorot) (Presidente M. Triscari, Web-Master D. Imbesi Bellantoni)
- 1998 Taormina. Piazza IX Aprile. 5° Edizione concorso “Balcone in Fiore”. Sponsorizzazione e premi. (Presidente M. Triscari)
- 1998 Randazzo. (Maggio) Visita della città di Randazzo e di Bronte in riunione interclub con il RC. Randazzo. (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. (5 maggio). Consegna delle “*Targhe d’argento Rotary*” agli artigiani ed artisti Gaetano Patanè (lavorazione del ferro battuto tradizionale), e Cesare Bambara ( falegnameria). (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina, Fondazione Mazzullo (6-18 giugno). Patrocinio della mostra fotografica “*Messaggero d’ombre*” di Mimmo Irrera. (RC Taormina, Fondazione Mazzullo, BNL Messina). (Presidente M. Triscari)
- 1998 Taormina, Palazzo Corvaja. Museo di Arte e Tradizioni Popolari. Pubblicazione dei depliant di presentazione del Museo (Presidente D. Imbesi).
- 2000 Partecipazione al IV° Handycamp R.C. S.Agata Militello e sponsorizzazione di un candidato. (Presidente F. Cucinotta)
- 2001 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. Consegna delle “*Targhe d’argento Rotary*” al pittore Nino Carnabuci ed all’artista Tino Giammona. (Presidente G. Composto)
- 2001 Taormina, Chiesa di S. Pietro. Alla presenza di Mons. Cesare D’Angiò consegna alla cittadinanza e donazione delle vetrate artistiche. (Presidente G. Composto)



- 2001 Taormina. Scuole Elementari. Attività di screening oculistico per la popolazione studentesca della Direzione Didattica di Taormina, e della Casa di Riposo “Divina Provvidenza” di Taormina. (Presidente F. Fiorentino)
- 2001 Dono di un tonometro oculare all’Associazione di medici Oculisti Volontari “Kirone” di Messina. (Presidente F. Fiorentino)
- 2002 Group Study Exchange (G.S.E.) tra Distretto 2110° (Sicilia-Malta) e D. 4370° (Caracas, Venezuela). Sponsorizzazione di un componente (Dott. Francesco Geremia). (Presidente F. Fiorentino)
- 2002 Valguarnera Caropepe. Visita del Club alla Masseria Mandrascate (Presidente F. Fiorentino) (M. Triscari)
- 2002 Taormina, San Domenico Palace Hotel (30/7 – 1/8) Visita in Sicilia dei Governatori dei Distretti italiani del R.I. ospiti del Governatore Carlo Marullo di Condojanni. (Presidente A. Conti)
- 2002 Taormina, San Domenico Palace Hotel (19 dicembre) – Cena degli auguri di Natale. Consegna della “*Targa d’argento Rotary*” al Tenore Aldo Filistad e sua esibizione. (Presidente A. Conti)
- 2002 Taormina, Palazzo Corvaja. Museo di Arte e Tradizioni Popolari. Dono delle vetrine espositive per attrezzi dell’antica arte gelataia (Franz Riccobono e Accademia Italiana della Cucina, sez. Taormina) (Presidente A. Conti)
- 2003 Giardini Naxos. Ramada Hotel (16-18 maggio). **XXV Congresso Distrettuale**. Governatore Carlo Marullo di Condojanni (Presidente A. Conti)
- 2003 Giardini Naxos. Ramada Hotel, (18 maggio). XXV Congresso Distrettuale. Governatore Carlo Marullo di Condojanni. Concorso per il miglior pannello/poster per le attività dell’anno. I° premio R.C. Taormina. (Presidente A. Conti, M. Triscari)
- 2003 Taormina. Casa delle Francescane Missionarie di Maria. Consegna di una targa ricordo e piantumazione di un albero nei viali del giardino, presso l’Istituto S. Maria di Gesù Redentore. (Presidente A. Conti)
- 2004 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. Consegna della “*Targa d’argento Rotary*” al Magistrato e Scrittore Dott. Domenico Cacopardo ed al Mastro d’Ascia Enrico Tella. (Presidente G. Mauro)
- 2004 Marina di Forza d’Agrò (ME) (26-28 marzo). **S.I.P.E. del Centenario**, Governatore Ferdinando Testoni Blasco (Presidente G. Mauro)
- 2004 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. Consegna della “*Targa d’argento Rotary*” all’Ing. Mario Arrigo. (Presidente G. Mauro)
- 2004 Giardini-Naxos (26-27 giugno). **XXVI Assemblée Distrettuale del Centenario**. Governatore Ferdinando Testoni Blasco (Presidente G. Mauro)
- 2005 Taormina. Consegna della “*Targa d’argento Rotary*” alla musicista Amelia Scimone. (Presidente G. Mauro)
- 2005 Letojanni, Chiesa di S. Giuseppe. Restauro del quadro “*Il transito di S. Giuseppe*”, di S. Franciamore. (14 gennaio) (Presidente G. Mauro)
- 2005 Sorrento: Gita a Sorrento, interclub e gemellaggio con il R.C. Sorrento. Visita della Certosa di Padula. (Presidente G. Mauro)
- 2005 Group Study Exchange (G.S.E.) del Centenario tra Distretto 2110° (Sicilia-Malta) e D. 4070° (Provincia di



- Cordoba, Argentina). Team Leader Maurizio Triscari
- 2005 Taormina, Ospedale S. Vincenzo. Divisione di cardiocirurgia infantile. Dono di televisori e sistemi audiovisivi per i piccoli pazienti. (Presidente A. Muscolino)
- 2005 Taormina ed areale ionico (Natale 2005). **Banco Alimentare** in collaborazione con il Supermarket “Qui Convieni” di Letojanni. (Presidente A. Muscolino)
- 2005 Taormina, S. Domenico Palace Hotel. Consegna della “Targa d’argento Rotary” al pianista Mario Galeani. (Presidente A. Muscolino)
- 2006 Taormina. San Domenico Palace Hotel, (25 maggio). Concorso su “*Acqua una risorsa da salvare*”. Studenti delle Scuole Superiori del comprensorio. (Presidente A. Muscolino)
- 2006 Solicchiata di Castiglione di Sicilia (CT) – (19 giugno) Visita alle Cantine Patria: interclub con il RC Randazzo. (Presidente A. Muscolino)
- 2007 Taormina, Ospedale S. Vincenzo. Dono di televisori e sistemi audiovisivi per i piccoli pazienti. (Presidente L. Montalbano)
- 2007 Taormina ed areale ionico (Natale 2007). **Banco Alimentare** in collaborazione con il Supermarket “Qui Convieni” di Letojanni (Presidente P. Nicotina).
- 2008 Group Study Exchange (G.S.E.) tra Distretto 2110° (Sicilia-Malta) e D. 5230° (California, USA). Team Leader Maurizio Triscari
- 2008 Taormina. Concorso “*Valorizzazione e Tutela dei Beni Culturali del Territorio*”. Studenti Scuole Superiori del comprensorio. (Presidente P. Nicotina)
- 2009 Nizza di Sicilia. Realizzazione di pannelli didattico-turistici con indicazioni storiche e culturali, su alcuni siti dell’areale Ionico. (Presidente P. Nicotina)
- 2010 Letojanni, Sala Consiliare del Municipio, (24 gennaio). Convegno su “*La comprensione dei recenti eventi calamitosi del messinese jonico: un’occasione per sviluppare strategie di protezione urbana e gestione sostenibile del territorio*”. (RC Taormina, RC Area Peloritana, SIGEA, Comune Letojanni) (Presidente G. Randazzo)
- 2010 Taormina. San Domenico Palace Hotel, (27 maggio). Interclub con il R.C. Voghera. (Presidente G. Randazzo)
- 2010 Taormina, Piazza IX Aprile, (27 maggio). Realizzazione di una fotoceramica panoramica. (Presidente G. Randazzo e M. Triscari).
- 2010 Taormina, Torre dell’orologio, (27 maggio e 16 dicembre). Ripristino della lapide commemorativa. (Presidente G. Randazzo con M. Triscari e F. Valentino).
- 2010 Giardini-Naxos. Naxos Beach Hotel, (4–6 giugno). **XXXII Congresso Distrettuale**. Governatore Francesco Arezzo di Trefiletti (Presidente G. Randazzo)
- 2010 Realmonte (AG) (27 novembre). Visita allo stabilimento Italkali e visita della miniera. (Presidente M. A. Rosa e M. Triscari)
- 2011 Taormina, Hotel Villa Diodoro. 3 Marzo 2011. Celebrazione del 50° anniversario della Fondazione del Club. Alla Presenza del Governatore Salvatore Lo Curto e dei Presidenti dei Club dell’Area Peloritana.



- Consegna di PHF al Club. (Presidente M. A. Rosa)
- 2011 (3 Marzo 2011). Coniazione della moneta in argento del 50° anniversario del Club, rappresentante il verso di una “*lira*” di Taormina del 3° secolo a.C. raffigurante un toro cozzante (Presidente M.A. Rosa)
- 2011 Group Study Exchange (G.S.E.) tra Distretto 2110° (Sicilia-Malta) e D. 4750° (N e NE stato di Rio de Janeiro, Brasile). Sponsorizzazione di un componente. (Dott.ssa M. G. Patalano).

Ed inoltre:

- Per circa 15 anni è stato pagato dal Club, l'invio di un malato a Lourdes col treno bianco dell'UNITALSI.
- La ricorrenza pasquale della “Domenica delle Palme” è stata numerose volte celebrata anche mediante incontri interclub a livello provinciale.
- Periodica assistenza alla Casa di Riposo “Divina Provvidenza” di Taormina
- Continua ospitalità al partecipanti ai G.S.E. (Group Study Exchange) in visita nel nostro distretto per diversi anni con ospitalità gratuita presso l'abitazione di Soci.
- Dal 1986 i principali modelli di autovetture FIAT, alla “prima” uscita nazionale sono sempre presentati al Club in “anteprima” per i soli Soci attraverso la continua, cortese, disponibilità della “Nino Cundari S.p.a.” tramite i Soci Salvatore e Gino Cundari.



*Elenco “storico” dei soci del Club  
dalla fondazione*



## *Soci del Club dalla costituzione al 28 febbraio 2011*

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DAL</b>	<b>AL</b>
ABATE	NINO	1986	2008
ACROSSO	CESARE	1961	1989
ALLIATA DI VILLAFRANCA	RAIMONDO	1962	1976
ALLIGO	SANTI	2004	2009
ALLISIO	GIUSEPPE	1962	1983
ARENA	ANDREA	1962	1963
AUTOLITANO	VINCENZO	1997	2002
BACCANTE	PIETRO	1982	1990
BAGNATO	ANGELO	1975	1980
BARBERA	ANTONINO	1970	1998
BARBERA	DOMENICO	1964	1970
BARBERA	VITTORIO	1973	1989
BIONDO	MARIO	1987	1991
BONACCORSO	ANTONINO	1996	2003
BORRUTO	ANTONINO	2006	Socio del 50°
BOTTARI	MATTEO	1985	1992
BOTTARI	NICOLA	1996	2008
BRANCA SPERDUTO	ANTONELLO	2007	2009
CALABRO'	GIOVANNI	1990	Socio del 50°
CALARCO	NINO	1973	1981
CAPPELLANI	FRANCESCO	1962	1984
CAPUTI	ACHILLE	1984	1990
CARAFFA	MATTEO	1970	1976
CARATOZZOLO	GIOVANNI	1977	1994
CARUSO	GIUSEPPE	1992	1998
CELONA	LETTERIO	1987	2004
CHIMENTI	SALVATORE	1975	1986
CIGLIANA	GIUSEPPE	1964	1970
COLONNA	MICHELE	2008	Socio del 50°
COMPOSTO	GIANFRANCO	1992	Socio del 50°
CONFORTO	EGIDIO	1987	Socio del 50°
CONSOLO	FAUSTO	1975	1989
COPPOLINO	SALVATORE	2007	Socio del 50°
COPPOLINO	ANTONIO	1970	1982
CORIGLIANO	PIETRO	1961	1962
COSTANTINO	ANTONINO	1977	1992



CRINO'	ADRIANO	1984	Socio del 50°
CROCE	EUGENIO	1986	1989
CUCINOTTA	FRANCESCO	1992	2010
CUNDARI	GINO	1998	Socio del 50°
CUNDARI	SALVATORE	1977	1997
CUZZOCREA	DINO	1979	Socio del 50°
D'AMBRA	GUGLIELMO	1961	1986
DE LUCA	SEBASTIANO	1991	Socio del 50°
DE LUCA ZUCCARO	ANTONINO	1986	2010
DE VITA	MARCELLO	1961	1962
DI LUCREZIA	MARIO	1982	Socio del 50°
DURANTE	FRANCESCO	1961	1977
D'URSO	ROSARIO	1964	1988
EMMI	GIUSEPPE	2002	Socio del 50°
FACCIOLA'	GIUSEPPE	1982	Socio del 50°
FAMILIARI	ROCCO	1973	1982
FARANDA	SERGIO	1974	Socio del 50°
FARANDA	GUIDO	1975	1989
FASOLA	GUIDO	1961	1968
FERLAZZO NATOLI	FRANCESCO	2002	2006
FINOCCHIARO	SALVATORE	1970	1984
FIorentINO	FABRIZIO	1986	Socio del 50°
FIorentINO	GIUSEPPE	1974	1984
FIUMARA	FRANCESCO	2004	Socio del 50°
FRANCONE	ERMANN0	1996	1999
FURNARI	SALVATORE	1992	Socio del 50°
GARBUTT	ARTHUR	1961	2009
GARIPOLI	MARIO	1961	1973
GARIPOLI	NICOLA	1961	1967
GARUFI	MICHELANGELO	1989	1993
GATTO	ETTORE	1994	Socio del 50°
GATTO	LETTERIO	1970	1981
GATTUCCIO	ANTONINO	1975	1978
GENOVESE	FRANCESCO	1989	1994
GENSABELLA	LORENZO	1966	1972
GENTILE	GIUSEPPE	1987	1997
GIORGIANNI	ANGELO	1992	1992
GIORGIO	UMBERTO	1996	2002
GIRBINO	GIUSEPPE	1985	2006
GUGLIELMO	GIOVANNI	1998	2004



IMBESI BELLANTONI	DOMENICO	1989	Socio del 50°
LA MANNA	LETTERIO	1975	1990
LA ROSA	MARIO	1969	1991
LA SPADA	ANTONINO	1987	1997
LO TURCO	ENRICO	1961	1962
LONGO	ANGELO	1961	1979
LONGO	FRANCESCO	1999	Socio del 50°
LONGO	FRANCESCO	1989	1992
LORETO	CORRADO	1961	1966
LUVARA'	ALFONSO	1969	1982
MACRI' PELLIZZERI	MELCHIORRE	1996	2008
MAGNANI	ARCADIO	1969	1972
MAGNANO DI SAN LIO	SALVATORE	1971	1982
MAGNERA	GUIDO	1961	1971
MALAMBRI'	ROSARIO	1961	1963
MANLEY	RICHARD	1971	1986
MARSILI	HIRAM	1966	1989
MARTINI	FERDINANDO	1969	1980
MARZULLO	SALVATORE	1964	1981
MAURO	GIOVANNI	1996	Socio del 50°
MELAZZO	PIETRO	1985	1993
MENTA	LUIGI	1989	1995
MIRTI DELLA VALLE	GIORGIO	1964	1977
MOBILIA	GAETANO	1989	1997
MONACO	FRANCO	1962	1971
MONTALBANO	LUIGI	1984	Socio del 50°
MORABITO	FRANCESCO	1984	1990
MORANDI	GIOVANNI	1970	1982
MUSCOLINO	ANTONINO	1997	Socio del 50°
NASTASI	GIUSEPPE	1977	Socio del 50°
NICOTINA	PIERANTONIO	2002	2009
OLIVA	POMPEO	1985	1993
PADERNI	FRANCESCO	1966	1999
PADERNI	GIOVANNI	1974	1997
PADERNI	SERGIO	2007	Socio del 50°
PAFUMI MUSCOLINO	BENEDETTO	1969	1984
PANTO'	FILIPPO	1963	1980
PAPALE	CARLO	1961	1963
PENNA	SERGIO	1985	1999
PICCIONE	LETTERIO	1961	1980



PICCIOTTO	CARMELO	1979	Socio del 50°
PIZZINO	ROSARIO	1996	2004
RAGONESE DE GREGORIO	ANGELO	2002	2009
RAGONESE DE GREGORIO	GIUSEPPE	1961	1982
RAMELLA	SALVATORE	2000	2005
RANDAZZO	GIOVANNI	2000	Socio del 50°
RANDAZZO	FRANCESCO	1972	1977
RAYMO	SANDRO	1979	1988
REBIZZANI	FRANCESCO	1970	1980
REGGIO D'ACI	OTTAVIO	1974	1979
RENDE	FRANCESCO	1966	1970
RICCOBONO	FRANZ	1985	Socio del 50°
RICEVUTO	NANNI	1992	1992
RIZZO	FRANCESCO	1969	1981
ROBERTO	FEDERICO	1994	2000
RODRIQUEZ	RICCARDO	1992	1993
ROSA	MICHELE ATTILIO	2004	Socio del 50°
RUSSO	SANTI	1999	Socio del 50°
RUSSO	ANTONINO	1982	1986
RUSSO	GIOVANNI	1964	1984
SACCA'	LUIGI	1996	Socio del 50°
SALPIETRO	FRANCESCO	2006	2009
SAYA	GAETANO	1988	1992
SCIGLIO	FRANCESCO	1966	1989
SERGIO	GIOVANNI	1985	2002
SFAMENI	ANTONINO	1988	1991
SILVESTRE	RENATO	1997	2001
SIRACUSANO	MATTEO	1986	2008
SORTINO	GIUSEPPE	1970	1978
SPRIZZI	CONCETTO	1985	1992
STAGNO D'ALCONTRES	ALBERTO	1987	1998
STANCANELLI	ANTONIO	1962	1984
STANCANELLI	GIUSEPPE	1983	Socio del 50°
STRACUZZI	ANTONIO	1961	1969
STRACUZZI	ROSARIO	1961	1980
STRACUZZI	FRANCESCO	1974	1982
STRANO	ANTONINO	1979	Socio del 50°
TAVANI	CLODOMIRO	2004	Socio del 50°
TRIMARCHI	IVAN	1977	1993
TRISCARI	DIONISIO	1961	2010



TRISCARI	MAURIZIO	1987	Socio del 50°
TURCHETTI	GALLIANO	1963	1987
VADALA'	GIUSEPPE	2006	Socio del 50°
VALENTI	GIOVANNI	2002	2007
VALENTINO	FILIPPO	1977	Socio del 50°
VALENTINO	FRANCESCO PAOLO	1972	Socio del 50°
VERMIGLIO	MARIO	1989	1993
VERSO	GIOVANNI	2004	Socio del 50°
VERSO	GIUSEPPE	1975	1982
VERSO	LEOPOLDO	1983	1997
VERZERA	STELLARIO	1987	2003
VIGNATI	LUCIANO	1985	1990
VIOLA	ENNIO	1975	1994
VITARELLI	PAOLO	1974	1981
VON TUNA	WALTER	1971	1987
WRZY	GIUSEPPE	1984	2009
ZUCCARO	RUGGERO	1961	2004

**Socio Onorario**

CONTI	Achille	1961	Socio del 50°
-------	---------	------	---------------

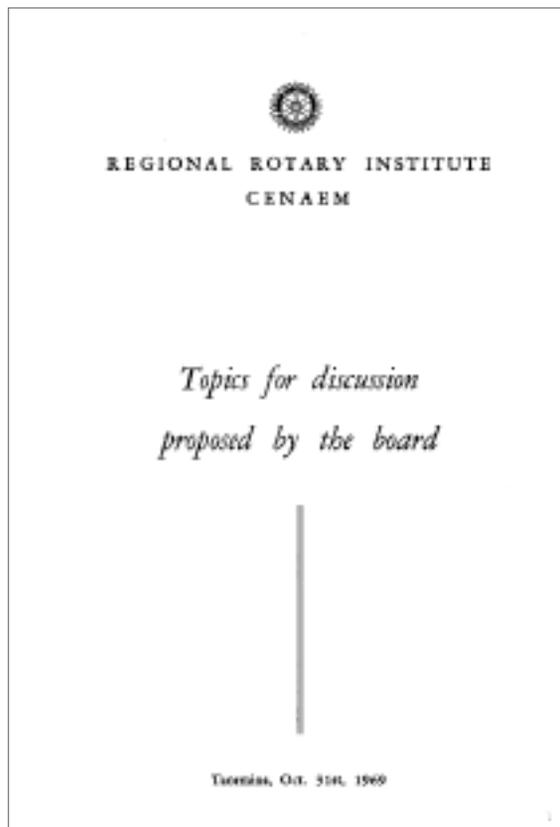
**Soci Onorari precedenti**

ACROSSO Avv.	CESARE	1981-1989	ONORARIO
ARENA Amm. Div.	GIUSEPPE	1990-1991	ONORARIO
CONTI	ACHILLE	2009-continua	ONORARIO
DE LISI MARULLO B.ne	SALVATORE	1978	ONORARIO
GARBUTT	ARTHUR	1998-2009	ONORARIO
MARASTONI Arch. PDG	ANTONELLO	1990-1991	ONORARIO
TRISCARI Prof. P.D.G.	DIONISIO	2009-2010	ONORARIO
ZUCCARO B.ne	RUGGERO	1994-2004	ONORARIO



*Alcune iniziative realizzate dal Club*





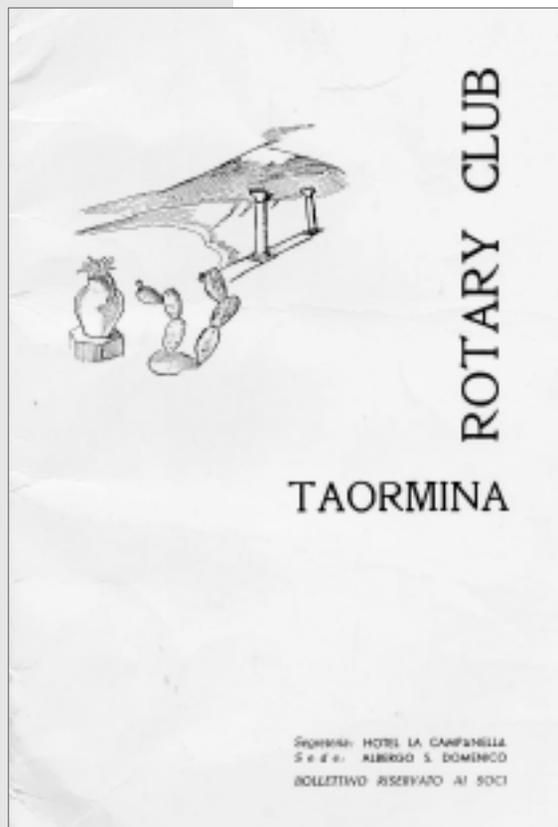
- a) The President's Program: «Review and Renew».
- b) Public Relations.
- c) Youth activities: Rotaract, Interact and youth exchange.
- d) Extension - new clubs
- e) Membership development.
- f) The Rotary Foundation:
  - 1) Technical Training Awards,
  - 2) Undergraduate Scholarships,
  - 3) Group Study Exchange.
- g) World Community Service.
- h) District Conference promotion.
- i) Selection of qualified district representatives on the Council on legislation and their preparation for service on the Council.
- j) Review of proposed legislation for 1970 Convention.
- k) Miscellaneous:
  - Rotary in the World of to-day,
  - Nominating Committee of District, Board,
  - Nominating Committee of President, R. I.,
  - Any problem of Rotary policy and program which is of significance in our particular Region,
  - Selection of President Representatives at District Conference,
  - In furthering the goals of the «district assembly (and leadership forum)» how can the Past R. I. Officers actively contribute to the development of effective leadership on the district and club level? District governor advice, college of governors,
  - Participation of past officers in international programs,
  - The image of Rotary,
  - Rotary Future.

1969

Il 31 ottobre 1969, appena otto anni dopo la fondazione, il Club è sede organizzativa dell'INSTITUTE per la Regione C.E.N.A.E.M. (Central Europe North Africa East Mediterranean Region).

L'Institute è un evento formativo relativo dei Governatori eletti con la partecipazione di Past Governor e degli istruttori Diastrettuali. Nell'anno del Presidente Internazionale James Conway con motto "Esaminate e Rinnovate", sotto l'organizzazione del Governatore in carica per il D. 190, Giuseppe Ragonese De Gregorio, furono presenti a Taormina i delegati provenienti da tutti i distretti rotariani appartenenti alla Regione CENAEM, che corrispondeva a tutto il Mediterraneo. Considerato la crescita dei Rotary Club nel mondo, gli Institute hanno adesso dimensione più limitata.

L'Institute del 1969 fu per il Club un evento di grande importanza a livello distrettuale, essendo il 1° INSTITUTE svoltosi dopo la seconda guerra mondiale, e ponendo anche grossi problemi organizzativi dovendo anche approntare le traduzioni simultanee in quattro lingue per i vari partecipanti stranieri.



1969

Una prima e breve esperienza di un "Bollettino" di Club. (Luglio 1969)



1974

PER UNA POLITICA DI AMICIZIA TRA I POPOLI MEDITERRANEI

*Durante i lavori del Congresso avviene una storica stretta di mano tra il rotariano israeliano Jacob Ben-Zeev e il Governatore tunisino Mokatar Azziqz, Governatore Domenico Bottari*



1976

*Con l'intento di ricordare l'importanza che alcuni stranieri hanno avuto nel rendere famosa nel mondo la Città di Taormina, il Rotary Club fa dono al Comune di una copia in bronzo del busto di Florence Trevelyan Cacciola Trevelyan. Il busto viene collocato nei giardini - adesso Villa Comunale - che appartennero alla nobildonna inglese.*



1977

*Cena degli auguri di Natale (dicembre 1977).*

*San Domenico Palace Hotel.*

*Sono riconoscibili il Presidente Dionisio Triscari con alla sua sinistra la Sig.ra Rita Garipoli (moglie del Sindaco), l'On. Giuseppe Campione, il Prefetto Monaco ed in fondo a sinistra di spalle, il Governatore Federico Weber.*





## 1978

20 maggio 1978.  
Commemorazione dell'On. Aldo Moro e consegna, congiuntamente al Lions Club Taormina, di targhe di solidarietà all'Arma dei Carabinieri, al Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, al Corpo delle Guardie di Finanze. Nella foto al centro il PDG Giuseppe Ragonese De Gregori ed all'estrema destra il Presidente Arthur Garbutt.



Manifestazione congiunta Rotary International, Distretti 210° e 211° con il Distretto Lions 108Y. Da sinistra il Presidente Giuseppe Fiorentino ed il PDG Domenico Bottari.



1982

*Taormina, Biblioteca Comunale, settembre-ottobre 1982. L'Assessorato al Turismo del Comune ed il Rotary Club di Taormina, nell'ambito del programma rotariano di promozione del senso civico, intendono con questa mostra onorare Robert Hawthorn Kitson e dare testimonianza a tutti coloro, che scegliendo liberamente Taormina come seconda patria, hanno in questa terra liberamente operato con arte, intelligenza, serenità ed amore. Specie quando l'intelligenza e l'arte, come in R.H. Kitson, lasciano nel tempo questa forma di poesia, fatta di colori e di luce.*

**ROBERT HAWTHORN  
KITSON**



BIBLIOTECA COMUNALE  
**TAORMINA**  
DAL 19 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 1982





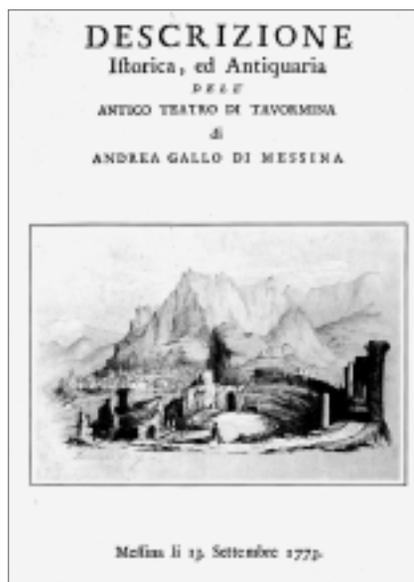
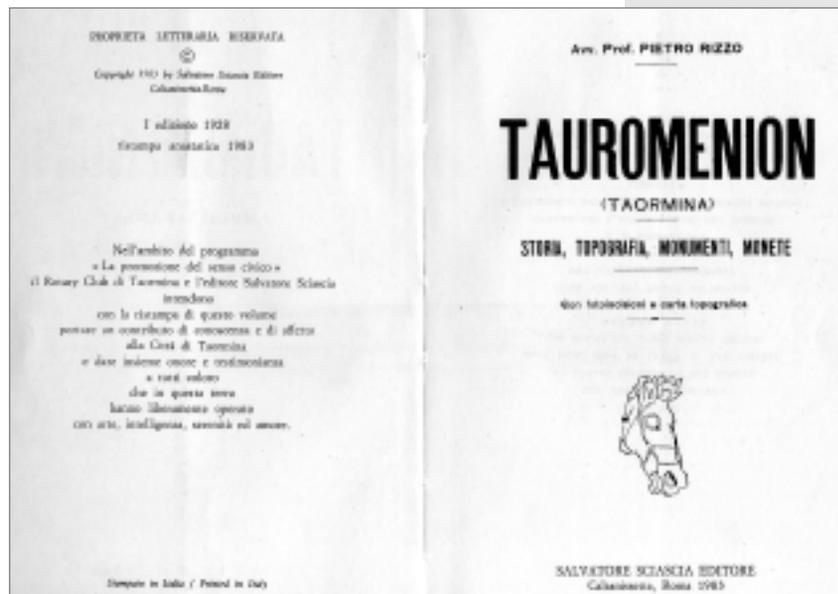
# 1983

5° Congresso Distrettuale del D 211 Governatore  
Federico Weber.

*Porge il saturo il Presidente del Rotary Club  
Taormina, Achille Conti.*

*Da sinistra A. Conti, G. Sotiropoulos  
(Rappresentante del Presidente Internazionale),  
F. Weber, N. Garipoli (Sindaco di Taormina),  
I. Melisenda Giambertoni (Governatore entrante)*





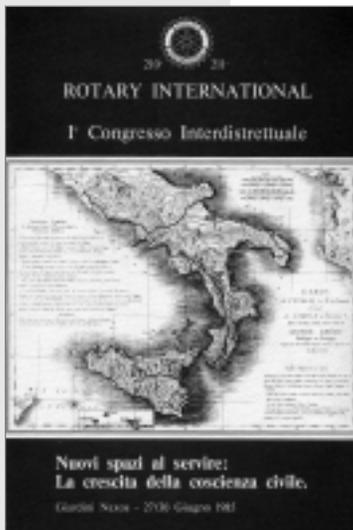
**1983**

*Celebrando il 25° anniversario della fondazione del Club e nella più alta affermazione di crescita della coscienza civile, questo volume continua la tradizione, precedentemente iniziata con il "Taoromenion" di Pietro Rizzo, e viene proposto perché la rilettura sia utile alla memoria storica di quanto rimane oggi di questa illustre, antica e civilissima città perché anche nell'amore alla propria terra, il Rotary possa fare testimonianza ed opinione.*

*Per gentile concessione di F. Riccobono*



**1984** | *Anaheim (USA)*  
*International Assembly*



**1985** | *Il Presidente Internazionale (1984-1984)*  
*Carlos Canesco*  
*ed il Governatore del Distretto 211,*  
*Dionisio Triscari*





1985

*Giardini.Naxos. Ramada Hotel 28 giugno 1985.*

*1° Congresso Interdistrettuale D 210° - D 211°.*

*Si riconoscono al tavolo della presenza, da sinistra: D. Cuzzocrea (Presidente R.C.) Taormina), S. Sciascia (Governatore entrante), Prof. F. Casavola (relatore), D. Triscari (Governatore in carica), PDG Jaime Ensenat (Rappresentante del Prs. Internazionale), autorità sconosciuta, Dott. A. Verroux (Sindaco di Giardini-Naxos), PDG F. Tatò (Presidente Fondazione Pastore), PDG F. Weber.*



# 1988

*Con il significativo apporto delle collezioni di Franz Riccobono e Dionisio Triscari, oltre che con altre collezioni private, viene allestita, d'intesa con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Taormina, la prima "Mostra analitica del carretto siciliano".*

*Al termine dellamostra i registri recano firme apposte da oltre 15.000 visitatori.*

## MOSTRA DEL CARRETTO SICILIANO



TAORMINA  
PALAZZO CORVAIA  
22 GIUGNO - 10 LUGLIO 1988



1989

Il 7 settembre 1989,  
esce il primo numero del  
"Notiziario del Club",  
periodico di notizie ad  
esclusivo uso dei Soci.

Redazione e composizione  
M. Triscari, stampa presso  
EDAS Messina,  
Presidente M. Di Lucrezia



ANNO I - N. 1

**ROTARY INTERNATIONAL**  
211° DISTRETTO SICILIA - MALTA  
**ROTARY CLUB DI TAORMINA**

## "NOTIZIARIO DEL CLUB"

Quando nell'art. 8 il nostro regolamento parla dei compiti delle commissioni, il direttore del Club vi presenta come la pubblicazione di un NOTIZIARIO settimanale svolta il compito di stimolare «... l'interesse e la partecipazione dei soci alla vita del Club, assicurare il programma della rassegnata riunione, salvare gli avvenimenti di maggior rilievo della riunione precedente, promuovere lo spirito d'amicizia, contribuire alla formazione notarizia di tutti i soci e pubblicare notizie riguardanti il Club, i suoi soci e il programma del Rotary a livello mondiale...».

Notiziario settimanale quindi. E quello che vogliamo proporre, anche se una periodicità così stretta è solo un desiderio per ora.

Rimane però lo spirito di un notiziario sfilato, conoscenza ed informazione per tutti, la vita del Club per tutti e un richiamo per alcuni, la certezza che in ogni caso una migliore conoscenza porta sempre comprensione e amicizia.

Cari Amici,

desidero porgerVi il mio saluto attraverso un «struzzo» nuovo, almeno per il nostro Club: quello del Notiziario.

Mediante questi pochi fogli, che si spera di poter mantenere in periodicità bi-mensuale, è mio intendimento renderVi tutti più partecipi alle nostre riunioni, comunicare e portare a conoscenza nostra e degli amici di altri club le nostre iniziative, insomma cercare di rendere più «presente e vicina» la vita del nostro Club anche a chi ne è... «assente»!

Questo primo notiziario si riferisce ad un periodo di due mesi, luglio ed agosto, che hanno visto molti di noi ostentatamente impegnati sul fronte delle vacanze e pochi forse, nell'assiduità alle riunioni che nel frattempo si sono regolarmente tenute presso la sede sociale del S. Domenico Palace Hotel.

A proposito dell'assiduità, desidero sottolineare il mio punto di vista: si può ammettere che la partecipazione alle riunioni non sia sempre possibile per tutti con la frequenza dovuta, ma non si può accettare la non partecipazione automatica che assume il carattere di assoluta indifferenza verso gli obiettivi rotariani e che praticamente assolve il Club.

A parte il piacere di ritrovarsi tra amici, i Soci devono rendersi conto che la partecipazione alle riunioni settimanali è vincente per tutti, tanto che le questioni dell'assiduità sono risolte

dettagliatamente nell'art. VII dello Statuto del Rotary Club. Inoltre e prescindere da ogni norma statutaria, ciascun Socio non dovrebbe mai dimenticare che all'atto della sua ammissione si è dichiarato liberamente e volentariamente disposto a partecipare alle attività rotariane ed in particolare alle riunioni settimanali.

Ma è proprio così difficile trovare il tempo, una volta alla settimana, di sera, tra i molteplici ed importantissimi impegni di lavoro o di altro, per venire alle riunioni, insieme con altri amici, attraverso questo settimanale incontro e rivedere i legami ed i vincoli d'amicizia e di convivenza personale, precappotto fondamentale della vita rotariana? Cerchiamo dunque di farlo, questo piccolo sforzo!

Un'erronea opinione è di collaborare alla raccolta di quelle informazioni riguardanti soci e/o loro familiari che ritenete utili o necessarie per l'informazione interna del nostro Club.

Il saluto che vi porgo è quello dunque di incontrarsi, come sempre, alla prossima riunione, non solo come un obbligo rotariano da rispettare, ma come un sentito piacere di incontro tra amici.

Scusatemi con tanto affetto

M. Di Lucrezia



Burrn G. Shupe, W8BC  
Founder

## ROTARIANS OF AMATEUR RADIO (ROAR)

<b>REGIONAL PRESIDENT</b> BOB MULLIN W8PWS USA 277 Clarks Ave. Bedford, MA 01730 USA	<b>CHAIRMAN</b> BOYD GUNFIELD W8AL 883 HARRIS RD ROAD R.R. 2 WEDGE, New Hampshire 03841 USA	<b>SECRETARY</b> JOE SHANNETT W8EC 107 W. Thayer St. Salem, MA 01854 USA	<b>TREASURER</b> JACK PAGE W8AO TERRANCE RD. Attitash, NH 03811 USA
---	--	---	--

REG. COORDINATOR  
"ROAR" AT WASHINGTON  
Landing, New Haven, CT  
06510 USA

JOHN AMARUO JR. W8JJA  
11243 Old Shingee Rd.  
Troy, NC 27686

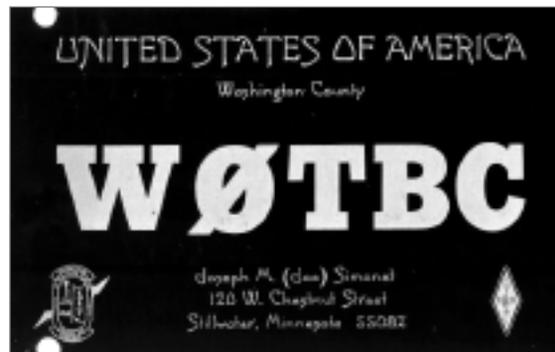
1990 AMATEUR RADIO CENTER  
41 W. Parkersburg St.  
Baltimore, MD  
21201

STATION DEL. FRANK FOSTER W8AKM  
PO Box 178  
Pawtucket, RI 02861

Saturday May 12, 1990

Dear Maurizio,

Your letter and report on the special event station has just arrived and thank you very much for all of the information. I have made a copy



COMMERCIAL USE 2-9871 USG  
RADIO: IU9RI  
4-5 APR. at 2300 GMT/UTC  
on the 12 MHz band. 1990  
Your CW-SSS@5000 Hz. RF 3 x 3  
 Transceiver TS-130 S  
 Receiver -  
 Transmitter -  
 Linear Input/EO  
Ant. VAG up 130  
 Or QSL received as TL  
 Post QSL. Trm. 75  
Remarks: Joe

PLACE  
STAMP  
HERE

POST-CARD  
Amateur Radio Station IU9RI  
ROAR

1990

Nell'anno 1990 in cui il Presidente Internazionale (Hugh Archer) è un Radioamatore (W8JA), ed il primo satellite radioamatoriale per telecomunicazioni è interamente italiano e sponsorizzato dal R.C. di Milano-Giardini, il socio Maurizio Troscaro (IT9LQG) chiede l'assegnazione del nominativo speciale IU9RI e l'autorizzazione all'impianto di una stazione radio speciale per l'occasione. Nella sede del Club con la collaborazione della Sezione A.R..I. di Messina, dal 4 al 5 aprile vengono effettuati oltre 200 collegamenti in fonia e telegrafia con oltre 60 nazioni tra cui l'Antartide. Vari Rotary Club, tra i quali giapponesi ed altri del Texas, si riuniscono appositamente per collegarci. a tutti viene inviata la cartolina prova del collegamento appositamente stampata. Oltre le foto della stazione, la conferma del Coordinatore Internazionale dei Rotariani in radio WØTBC.





1991

*Celebrazioni del 30° anniversario del Club, 2 marzo 1991. Le targhe celebrative e ricevute dal Club da parte del Governatore Corrado Riccato, dal RC fondatore il RC Messina, dal RC Roma Nord-Est e dal RC Torino Nord.*





**LE PIETRE DI TAORMINA**

Un viaggio nel tempo e nella spazio stile scoperta di una affascinante segreta e del suo territorio.

Dalla lussuosa reggia di pietra calcarea, marmore di stretta vicende perlopiù, si suggeriva, sono paesaggiosi, alle griffe che custodiscono i suoi fossati di grandi mura e trincee e le tracce di frequentazione umana riferite al Paleolitico superiore. Dagli antipi sovrani naturali si giunge poi ai greci, i primi ad utilizzarne in maniera sistematica - come elemento edilizio - la pietra calcarea, "il rosso di Taormina" e, quindi, ai romani che introdussero fuori del laterizio ridisegnando l'impianto urbanistico.

Nell'inesistente mutazione stilistica e funzionale, la pietra, in età bizantina, diventa fortezza inespugnabile e luogo di preghiera e, dall'epoca medioevale, assata in giochi poliorcni le invenzioni architettoniche di difese e porte.

La pietra, nel corso dei secoli, si affidano anche i simboli e le rappresentazioni della fede religiosa e, ancora, l'espressione tangibile del potere delle classi dominanti che segnano la lunga vicenda storica taorminese.

Il fascino itinerario attraverso la millenaria storia dell'uomo, del suo ambiente e delle sue preziose testimonianze di arte e di cultura si chiude, infine, con il Duomo, mirabile patrimonio storico-architettonico.

documentario prodotto dal  
**ROTARY CLUB TAORMINA**  
cineclub 2110 del R. I. Sicilia e Malta  
in collaborazione con Eglio Bernava  
per la B&B cine-teatro-musica

ideato e scritto da  
**LUIGI MONTALBANO, FRANZ RICOBONO  
MAURIZIO TRISCARI**

regia di  
**MARIO SARICA**

riprese e montaggio Natale Crisara  
voce Maurizio Marolletti

realizzato dalla  
**B&B cine-teatro-musica - Messina**  
© 1992 ROTARY CLUB TAORMINA

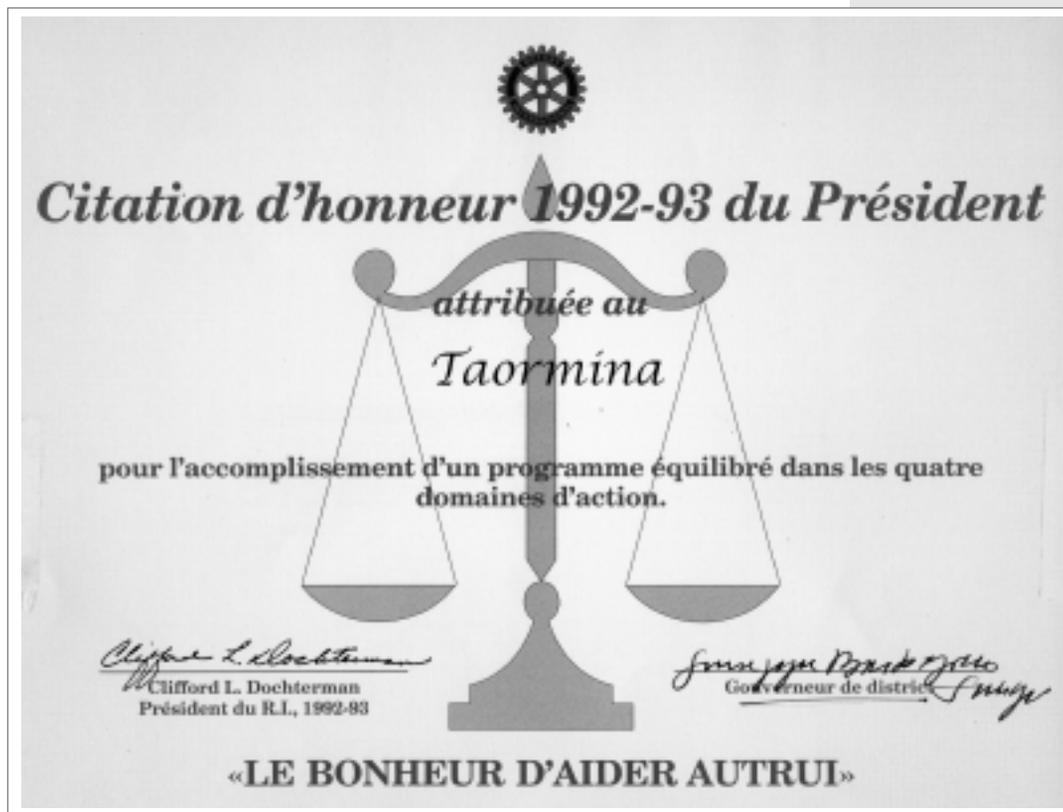
DURATA 20 MINUTI  
VIETATA LA DUPLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE IN PUBBLICO  
E LA TRASMISSIONE TELEVISIVA

**ROTARY CLUB TAORMINA**  
B&B cine-teatro-musica

VHS

GIORGIA PERI SACCA - TRIPLO SPINELLO MESSINA

**1992** *Un viaggio inedito ed inusuale nel tempo,  
"leggendo" il territorio attraverso le sue "pietre",  
a cura di L. Montalbano, F. Riccobono  
e M. Triscari per la regia di M. Sarica.*



**1993**

*Citazione d'onore del Presidente  
Internazionale Clift Dochterman consegnata  
durante l'anno del Governatore Giuseppe  
Barbagallo Sangiorgi al Presidente  
Giuseppe Nastasi.*



# 1994

*Monumento ai Marinai d'Italia caduti per la Patria.*

*Il monumento viene realizzato nella piazzetta sede dell'icona votiva della Madonna della Rocca, locale protettrice dei marinai, con l'ancora e la catena comperati dal Club per il costruendo monumento al sommergibile "Scirè" non più realizzato.*





**1994** | *Realizzazione - mediante lavorazione artigianale - di una formella in terracotta rappresentante l'ingresso della sede sociale il San Domenico Palace Hotel di Taormina*



ROTARY INTERNATIONAL  
2110° DISTRETTO - SICILIA E MALTA  
XVI CONGRESSO DISTRETTUALE  
Taormina 6-8 Maggio 1994  
S. Domenico Palace Hotel

# 1994

*In occasione del XVI Congresso Distrettuale, Governatore Alessandro Scelfo, venne stampata una cartolina e venne richiesto un apposito annullo filatelico. Qui rappresentata la cartolina con l'apposito annullo sul francobollo allora in corso recante la foto di Piazza Duomo a Messina (coll. privata)*

ROTARY INTERNATIONAL  
2110° DISTRETTO - SICILIA E MALTA  
XVI CONGRESSO DISTRETTUALE  
Taormina 6-8 Maggio 1994  
S. Domenico Palace Hotel



1994



1996

*Tao-Musa*

ORA, SO CHI SEI

*Insieme*

*figlia dello scirocco  
portatore di salsedine,  
acqua del Tirreno*

*quando si stempera in gorgi  
nell'agitato Jonio*

*ed il sole è un'arancia moresca  
che si stinge nel cielo..*

*Il tuo seno d'ambra ha  
la freschezza di un frutto di gelso.*

*Ora ti riconosco  
nella pioggia ristoratrice,  
nel profumo della nera  
terra di lava,  
nel verde-rame delle foglie  
di vite,*

*nella vecchia Taormina  
che si specchie nei tuoi  
siculi occhi.*

*Ora, so chi sei.*

*E.C.*



TAORMUSA

*China colorata (cm 50 x 35)*

*Autore Franco Cancelliere CAFRA*

*Proprietà del Rotary Club Taormina*

*L'opera rappresenta un'allegoria idealizzante la MUSA di Taormina. Sono liberamente interpretati la ruota del Rotary, uno scorcio della scena del Teatro Antico di Taormina e la centauressa simbolo della Città. L'immagine viene attualmente utilizzata come rapporto di presenza alle riunioni per i rotarioiani in visita al Club.*



# 1996

Concorso borse di studio  
"Maria Bianca Foti"

## Rotary Club di Taormina Borsa di Studio "Maria Bianca Foti"

Il Rotary Club di Taormina ha bandito un concorso per l'assegnazione di due borse di studio del valore di lire 1.500.000 ciascuna. Il concorso è aperto agli studenti di ambo i sessi che frequentano l'ultimo anno di corso del liceo classico "Enrico Traversari" di S. Teresa di Riva e del liceo classico (parzialmente rinominato "S. Maria di Gesù Redentore" di Taormina, situati negli ambiti territoriali del Club Rotariano.

La commissione organizzatrice è composta dal presidente del Club e da due soci designati dal consiglio direttivo. La commissione, esaminata la documentazione, indicherà i vincitori cui saranno assegnate le borse di studio. Il giudizio della commissione è insindacabile.

## PROGRAMMA

### Relatori:

- Prof. **ÈTTORE GATTO**, Presidente del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina.  
"Le Scuole nello sviluppo politico messinese"
- Dott. **DOMENICO IMBESI BELLANTONI**, Compositore-Giunta Esecutiva FIAVEI Italia  
"Tattico e Scuola"

A conclusione dei lavori verranno consegnate le due borse di studio agli studenti vincitori.

La S.V. è invitata ad intervenire



Rotary International  
1116° Distretto Sicilia-Malta

Maria Bianca Foti è stata Professore Associato di Paleografia e Diplomatica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina dal 1981.

Ha svolto un'ottimo attività didattica e di ricerca.

Ha studiato, con grande dedizione e competenza, il fondo dei manoscritti greci della Biblioteca Regionale di Messina ed ha pubblicato numerosi studi sui fenomeni scrittori e sulle problematiche della storia grafica della grecità meridionale.

I puntuali lavori particolari e le capillari ricerche parziali le hanno consentito di ricostruire lo *Scriptorium* del Santo Salvatore di Messina e di chiarire importanti problematiche alla circolazione libraria e della storia culturale greca della Sicilia e della Calabria con la pubblicazione di due fondamentali studi: *Il monastero del Santo Salvatore in Iagras phari, Messina, 1889 e Cultura e scrittura nella chiesa e nei monasteri italo-greci, Messina, 1982.*

Si ha lavorato quando si avvingere e completare uno studio di grande valenza culturale sui documenti dell'Archivio Capitolare di Parigi.

## ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO "MARIA BIANCA FOTI"

Taormina 6 giugno 1996 ore 18,00  
S. Domenico Palace Hotel



**1996** | *Eccezionale mostra di artisti contemporanei, dedicata al "migliore" amico dell'uomo. Presidente Edigio Conforto.*



**1998** | *Taormina. Palazzo Corvaja. Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane "G. Panarello". Al fine della diffusione di questo "gioiello elegante" di raccolte etno-antropologiche, il Club si fa carico della stampa dei depliant illustrativi. Presidente Domenico Imbesi.*



1998



*Mostrate l'impegno  
del Rotary*

ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTI 2000 - 2110 - 2120

**"IL MEDITERRANEO TRA STORIA E PROGETTI"  
FORUM INTERDISTRETTUALE**

TAORMINA, 13 - 15 FEBBRAIO 1998



SABATO, 14 FEBBRAIO

Piccola colazione nel Ristorante dell'Albergo

- 9.30 **Cerimonia d'apertura**
- Saluto del Presidente del R.C. Taormina  
Prof. Massimo Trivisani
  - Saluto del Governatore del Distretto 2110  
Mr. Anthony P. Calisto
  - Presentazione del tema del Forum  
a cura del Governatore Dist. 2100  
Avv. Pasquale Santalucia
- 10.00 Prof. Augusto Flaminio, Ordinario di Storia Moderna  
Università di Salerno: "I popoli, le terre, le mare"
- 10.30 Prof. Saverio Basso, Presidente della S.D.M.E.D. (Società  
Internazionale Storia del Mediterraneo), Ordinario di Storia  
e Istruzioni dei Paesi Africani - Università di Perugia  
"Esperienze del passato e ipotesi di sviluppo nel Mediterraneo"
- 11.00 Colloquio Break
- 11.30 Prof. Maria Modica, Docente di Storia Economica e Sociale  
dell'Età Moderna - Università di Salerno: "Il Mediterraneo  
dall'antica piazzeria alla convivenza pacifica"
- 11.45 Prof. Emanuele Rivera, Ordinario di Filologia del Linguaggio  
Università di Salerno: "Religioni e culti"
- 12.00 Interventi eventuali
- 12.30 Conclusioni a cura del Governatore Dist. 2120  
Avv. Francesco Anglani
- 13.00 Premio della Fondazione "Pasquale Pastore"  
relazione: Pres. Ing. Francesco Tuto
- 13.10 Prof. Avv. Vincenzo Perchiano, Ordinario di Procedura  
Penale nella Università di Bari: "La garanzia della giurisdizione  
nell'applicazione delle misure di prevenzione"
- 13.50 Conferimento del premio alla Dott.ssa Elisabetta Maria Teresa De Paolis
- 13.45 Chiusura dei lavori
- 14.00 Celebrazione al buffet
- 16.00 Visita guidata di Taormina
- 19.30 Cena di Gala  
Pernottamento



1998

*Taormina, Chiesa di S. Domenica. Restauro e riconsegna alla Città della tela seicentesca di V. Tuccari "Madonna della Lettera tra i Santi Pancrazio e Procopio protettori di Taormina". Il significato simbolico della raffigurazione religiosa collega il legame del Club con gli areali di Messina e Taormina.*

*Quest'ultima località appare rappresentata nello spazio in basso tra le due figure, unitamente al litorale e la baia di Giardini.*





## 2000

*Partecipazione all'annuale Handycamp organizzato dal Rotary club di Sant'Agata Militello, al quale partecipa il R.C. Taormina sponsorizzando un partecipante.*





**2001**

*Taormina, Chiesa di S. Pietro.  
Dono delle vetrate artistiche alla  
Cittadinanza ed all'Arcipretura.  
La trecentesca Chiesa di S. Pietro  
ospita una bellissima vara in legno  
e cartapesta di San Pietro,  
compatrono di Taormina.  
Presidente Gianfranco Composto.*





## 2003

*Giardini-Naxos, XXV Congresso Distrettuale, 16-18 maggio 2003, Ramada Hotel.  
Governatore Carlo Marullo di Condojanni.*

*Eccezionale fotografia con ben 11 Past Governors contemporaneamente presenti.*

*Da sinistra seduti: Alessandro Scelfo (93-94), Antonello Dato (89-90), Cristopher Calascione (88-89),  
Ferruccio Vignola (96-97), Dionisio Triscari (84-85).*

*Dietro in piedi da sinistra: Antonio Mauri (95-96), Oreste Geraci (77-78), Salvatore Cucuzza Silvestri  
(86-87), Peppino Conigliaro (98-99), Attilio Bruno (00-01), Tony Coleiro (97-98)*



## 2003

*Piantumazione e cura di  
un' "area verde" nel giardino  
dell'Istituto S. Maria di Gesù  
Redentore a Taormina.*






**ROTARY CLUB TAORMINA**  
 in collaborazione con  
**Alistore Gicap - Letojanni**


Dal "fai" comello al...  
**BANCO ALIMENTARE**  
 Un'iniziativa al "servizio" delle comunità locali  
 dal 6 al 24 dicembre 2005



**SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale**

## 2005

*Banco Alimentare: realizzato negli anni 2005 e 2006 nel periodo natalizio in collaborazione con il supermercato Qui Conviene di Letojanni (ME). Destinatari: organizzazioni assistenziali dei paesi della fascia ionica della Provincia di Messina. Presidenti A. Muscolino e P. Nicotina.*

## 2005

14 Gennaio 2005.  
 Consegna alla cittadinanza di Letojanni (Me) del restauro quadro di S. Franciamore "Il transito di S. Giuseppe", alla presenza del Vescovo S.E. Marra, del PDG Carlo Marullo di Condojanni, dell'Arciprete Don Affannato, della Cittadinanza dei Soci del Club.  
 Presidente Giovanni Mauro.





## 2005

27 Maggio 2010.

*Inaugurazione, alla presenza anche di un folto gruppo di rotariani del RC Voghera, della fotoceramica panoramica posta in Piazza IX Aprile.*

*Ripristino della lapide commemorativa ricordante la ricostruzione della Torre dell'Orologio in Taormina, fortemente voluta dai Cittadini, dopo la rivolta antispannola di Messina del 1676.*







*50 anni di Rotary*  
*e*  
*100 anni di storia di Taormina*





## Cinquanta ed oltre

Un'antica riflessione, di Andrea Gallo, del 1773, contenuta nella *“Descrizione Istorica, ed Antiquaria dell’Antico Teatro di Taormina”*, ristampata in occasione della celebrazione del 25° anniversario della fondazione del Rotary Club di Taormina, può aiutarci a individuare la strada da percorrere per sostenere e valorizzare il meraviglioso territorio che ospita il Teatro Antico e le altre importanti e prestigiose vestigia che hanno contribuito a costruire il mito della “Perla dello Ionio” e che tuttora suscitano antiche emozioni.

Dopo avere elogiato la raffinatezza raggiunta nei disegni di alcune monete e medaglie siciliane e taorminesi sosteneva, tra l'altro, Andrea Gallo: *“...Non è dunque fuor di proposito il credere, che il popolo Taorminese, sendo di già civilizzato, pensato avesse fin d'allora a costruire il Teatro, se fin d'allora avea di già la sua Naumachia e forse ancora il Ginnasio...”*.

Senza volersi addentrare nell'affollato campo degli studiosi (storici, archeologi) che hanno ricercato l'origine del Teatro di Taormina ed il ruolo dei taorminesi negli avvenimenti che hanno segnato quelle epoche, appare inequivocabile che il territorio di Taormina sia caratterizzato da esigenze del tutto peculiari, fuori dagli schemi ordinari e dalle problematiche consuete che occupano le menti dei rotariani che (troppo spesso) prediligono la facile strada della beneficenza e/o il sostegno ad una cultura buonista che – è bene ribadirlo – costituiscono solo un surrogato fuorviante dell'ideale del servizio e dell'amicizia rotariani.

L'esistenza di un territorio carico di storia e di vestigia prestigiose del mondo classico, così come di epoche successive, fino alle soglie dell'Ottocento; la presenza dei viaggiatori, che hanno alimentato i sogni degli amanti del mondo classico ed hanno determinato il successo della Taormina turistica; la crescita della economia taorminese, caratterizzata da un'offerta turistica sempre più complessa e difficile, che non può, tuttavia, prescindere dalla valorizzazione e fruizione del consistente patrimonio artistico e culturale ancora esistente; tutto ciò che ha caratterizzato il passato del territorio di Taormina fino al secolo scorso, induce ad una riflessione che potrebbe apparire scontata ma che, invece, introduce un elemento troppo spesso disatteso dalla retorica rotariana.

La priorità, nel territorio di Taormina, è rappresentata dall'esigenza di tutela del patrimonio artistico e culturale in genere, dalla necessità di preservare l'esistente e di valorizzarlo per proporlo ai visitatori, come elemento di base obbligato, più importante persino delle offerte di mare e di clima favorevole per il turismo (sia esso estivo, invernale, congressuale o di qualunque altro tipo).



In ogni caso la tutela del patrimonio culturale di Taormina sembra davvero un servizio importante da promuovere con priorità assoluta, proponendo dibattiti e attivando strumenti di sensibilizzazione che riescano a scuotere le coscienze dei cittadini e delle distratte autorità istituzionali preposte.

L'entusiasmo mostrato da Andrea Gallo deve sommarsi oggi al nostro entusiasmo, fortemente intaccato dalla tiepida attenzione (quando non anche dagli ostacoli) che i politici e le istituzioni preposte riservano alle pregnanti esigenze di un patrimonio culturale ignorato e persino abbandonato all'incuria.

L'occasione della celebrazione del cinquantenario della fondazione del Club è certo utile per una tale riflessione di carattere generale, che ci porti a consolidare e (ri)vedere il ruolo dei rotariani che operano in questo particolare angolo, tra amministratori pubblici e imprenditori turistici che, prevalentemente, organizzano ed offrono servizi legati all'ospitalità ed eventi culturalmente significativi.

In un tale contesto i rotariani non possono sentirsi appagati da un'attività legata ai soli temi indicati dal R.I. e dal Distretto ma, come già rilevato, devono essere il motore di una attività di stimolo verso i temi della crescita culturale, della conservazione e fruizione dei beni archeologici, paesaggistici ed ambientali, di quelli monumentali, storici ed etno-antropologici.

Il Rotary Club di Taormina esiste, è presente da cinquanta anni ed è orgoglioso di quanto i suoi prestigiosi soci hanno saputo fare nel tempo. E' pure orgoglioso delle sue origini e del suo rapporto costruttivo, talvolta vivace, con le autorità locali e con la gente, intesa come umanità pensante, portatrice di cultura e di valori dello spirito.

Sotto questa luce il ricordo di alcune delle attività realizzate in passato è certamente importante e giova a tutti noi per trarre forza e spunti per continuare nell'azione e per affermare i valori dell'amicizia e del servizio.

In quest'ottica il lavoro di Maurizio Triscari è davvero prezioso, perché, con una rappresentazione sistematica e iconografica davvero unica, ha voluto e saputo ricostruire la storia del club e delle sue realizzazioni con puntualità e senza appesantimenti agiografici.

Davvero importante e originale è pure il lavoro di ricostruzione della storia del territorio di Taormina negli ultimi cento anni, proposta da Franz Riccobono, perché evidenzia alcuni cambiamenti che si sono prodotti, in un tempo tutto sommato breve, non solo negli assetti urbanistici ma anche nei costumi dei suoi abitanti, nella cultura dei luoghi e nella stessa economia. Questa ricerca è stata particolarmente curata nella



parte iconografica, con numerosi documenti d'epoca recuperati, che riescono ad evocare scenari poetici ed a conferire al lavoro un carattere comparativo e di armoniosa autenticità.

Il felice intreccio delle due storie, volutamente sovrapposte, ha certamente offerto l'occasione per una serena valutazione delle cose già fatte ma deve far riflettere criticamente sulle molte cose ancora da fare o che non è stato possibile fare per mancanza di forze adeguate o per incuria delle pubbliche istituzioni. Deve, in altri termini, indicare la strada per continuare, con ostinazione e intransigenza, a perseguire i fini di tutela del patrimonio culturale sopra ricordati, coinvolgendo nel progetto non solo tutti i soci del club ma l'intera cittadinanza taorminese.

Ed è proprio su questo punto che occorre concentrarsi per dare un senso alle azioni da intraprendere e per continuare un'avventura che, a tratti, può ancora essere esaltante.

E' a questa domanda che occorre dare una risposta, prima di proseguire nel cammino intrapreso.

Il Rotary Club di Taormina è ancora in grado di comprendere le reali esigenze di un vasto comprensorio turistico, che è luogo di cultura antica e di storia?

E' in grado di comprendere le aspettative di un territorio che deve, oggi, fare i conti con una crisi profonda che mina le basi di un sistema spesso pigro, che non riesce a trovare le strade migliori per uguagliare e superare gli standard offerti da altre località turistiche vicine e lontane?

E' in grado di coniugare la vera essenza dello spirito rotariano, fatto di amicizia e di servizio, con le esigenze del territorio, per sviluppare una attività volta al miglioramento dell'Uomo e della Comunità in cui ha sede il club ?

La realtà geografica in cui opera il club è questa. E' una complessa e contraddittoria miscela di economia turistica e di cultura antica, di clima gentile e di viaggiatori stravaganti o conformisti, di presidi archeologici, di monumenti, di spettacolari paesaggi e di spiagge accattivanti. Ma è anche fatta di disagi antichi e moderni, di sporcizia e di provincialismo, di paradossi culturali (Taormina a tutt'oggi è priva di un museo attivo, fatto salvo il sempre più emarginato museo della collezione "Giovanni Panarello" di Palazzo Corvaia) e di assenza di progettualità, di occasioni mancate e di professionalità assenti o sprecate.

La medaglia celebrativa del cinquantenario incisa dall'artista maestro orafo Alfredo Correnti, con la ruota del Rotary assieme al simbolo più conosciuto della Città di Ta-



ormina, è certamente rappresentativa della volontà di tutto il Club di mantenere alta l'attenzione verso i temi sopra indicati.

E' rappresentativa di una volontà che deve indurre i rotariani (ed i taorminesi) ad amare Taormina ed a perseverare nelle iniziative, in parte già avviate con scarsi risultati, rivolte alle istituzioni pubbliche per valorizzare quanto di eccellente è ancora presente nel territorio.

Taormina, in altre parole, non deve avere la presunzione di essere amata dagli uomini perché è grande ma, al contrario, può tornare ad essere grande se ed in quanto è amata e rispettata dagli uomini (rotariani compresi).

*Luigi Montalbano*

Presidente della Commissione del Club  
per la celebrazione del cinquantenario



# 100 immagini per 100 anni

*Amare Taormina*  
di Franz Riccobono

**L**a frequentazione con il territorio taorminese risale alla mia infanzia, quando negli anni cinquanta per alcuni giorni d'estate con i miei andavamo ospiti presso amici a Mazzarò. Il trasferimento da Messina avveniva in auto e ricordo che con meraviglia, superato il Capo S. Alessio iniziava la discesa verso Fondaco Parrino, in territorio di Forza d'Agrò, si aveva l'impressione di entrare in un altro mondo. Mentre la vecchia nazionale sino ad allora aveva attraversato la fila ininterrotta dei vari centri ionici da Scaletta a S. Teresa, laddove la strada più che da automobili era popolata da donne sulla soglia con bambini e soprattutto da vari animali domestici dai cani alle galline, ma anche da scrofe con i porcellini, superato il promontorio turrito si incontravano poche case sino a Letojanni ed oltre la bellezza straordinaria delle colline precipiti sulla spiaggia, sorprende la pulizia e il decoro della strada ai cui margini fiorivano colorate siepi di geranei, cosa altrove inusitata e quindi piacevolmente sorprendente.

Nella baia l'unica struttura alberghiera che ricordo era la luminosa "Villa Mazzarò" gestita dalla famiglia Bombara. Noi vivevamo in una vecchia casa circondata da una sorta di boschetto d'ulivi dove ricordo un secolare carrubo in quei giorni d'estate grondante di bacche marroni aromatiche e zuccherine.

Da ragazzo, con i compagni di scuola era divenuta una tradizione passare il lunedì dell'Angelo a Taormina e non disponendo allora di automobile raggiungevamo Giardini in treno per andare poi nella baia dell'Isola Bella per il primo bagno della stagione e quindi a piedi, dalle scorcioie, raggiungevamo Taormina in festa.

Crescendo, l'interesse per Taormina aumentò non solo per la bellezza dei luoghi e la ricchezza di monumenti ma ancor più per la diffusa presenza di tante fanciulle nordiche pronte a fraternizzare con i baldi siciliani.

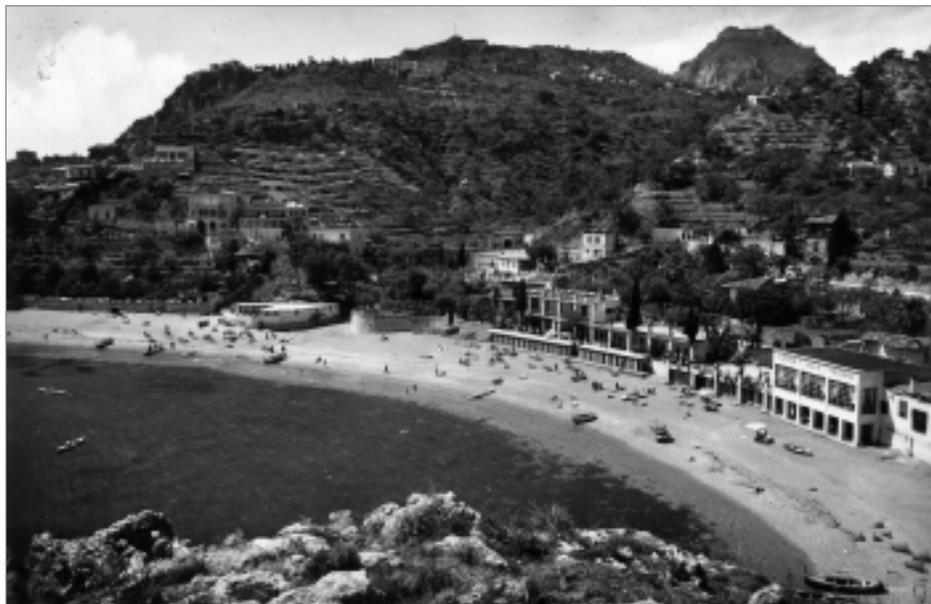
Nella prospettiva di stare sempre più a Taormina nel 1981 trasferii colà la mia residenza anagrafica, circostanza che permane tutt'oggi.

Nel 1985 entrai a far parte del Rotary Club di Taormina, per cui quantomeno ero presente alle riunioni settimanali nella prestigiosa sede del San Domenico Hotel.



Nel corso degli anni l'interesse per quei luoghi frequentati sin dall'infanzia mi portò a collezionare quanto riguardava le vicende e soprattutto la rappresentazione del territorio, dalle modeste cartoline, alle antiche fotografie, alle preziose incisioni dei viaggiatori del Grand Tour, ai dipinti, un complesso articolato che testimonia l'interesse che già nel passato seppe suscitare la straordinaria bellezza dei luoghi.

*La spiaggia di Mazzarò  
negli anni '50.*



Nel 1982 assieme a Vincenzo Pugliatti pubblicavo *Saluti da Taormina* in cui attraverso una raccolta di antiche cartoline veniva proposta, in testo trilingue, una visita della città così come si presentava agli inizi del novecento. Nel 1987 pubblicavo *I grandi viaggiatori del passato a Taormina* a corredo della mostra sullo stesso tema tenutasi nella chiesa del Carmine.

In quell'occasione venivano proposte per la prima volta le incisioni che illustravano i resoconti di viaggio di autori quali l' Houel, il Saint-Non o il Dolomieu, precursori di un turismo che partendo dal XVIII secolo dura sino a noi.

Nel 1989, in occasione del XXV Congresso Geografico Italiano tenutosi a Taormina sul tema "L'Italia che cambia, il contributo della Geografia" assieme alla prof.



Rosa Schipani De Pasquale, allora direttrice dell'Istituto di Geografia della Facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Messina, presentammo un contributo dal titolo *L'insediamento umano a Taormina e le trasformazioni del territorio*, in cui veniva affrontato lo studio dell'insediamento umano sul Monte Tauro a partire dalla preistoria.

Nel 2002 a corredo del neoistituito Museo di Palazzo Corvaia pubblicavo, con testo bilingue, la monografia *Il Museo Siciliano di Arti e Tradizioni popolari*, guida e catalogo alle raccolte esposte nelle varie sezioni di quella struttura.

L'amicizia con varie personalità del luogo ed in particolare con l'antiquario-collezionista Giovanni Panarello diede la stura a tutta una serie di iniziative culturali alternate ad originali mostre tematiche su aspetti strettamente attinenti alle tradizioni popolari del territorio dall'arte del carretto tenutosi a Palazzo Corvaia e patrocinata dal Rotary, ai Cartelloni dell'Opera dei pupi, alle Ceramiche antropomorfe e all'Arte dei pastori. Iniziative queste che avviarono l'iter per giungere nel 1997 all'inaugurazione del "Museo siciliano di arti e tradizioni popolari" nei saloni di Palazzo Corvaia.

Certamente molto di più si sarebbe dovuto, si potrebbe e si dovrebbe fare per mettere a frutto le inusitate risorse culturali del territorio taorminese, per conservare e tramandare un complesso oltremodo articolato di beni paesaggistici, archeologici, artistici e monumentali che fanno di Taormina una caso pressoché unico.

Da una pur rapida analisi del suo sviluppo turistico e del successo internazionale, è facile capire che questo trae origine da un patrimonio ahimé spesso negletto, ma che resta la speranza e la prospettiva per il rilancio di questa comunità.

Quella che qui di seguito proponiamo è la selezione di un più vasto apparato iconografico raccolto nel corso degli anni. Si tratta di circa un centinaio di immagini fotografiche frutto del lavoro di veri professionisti, come pure di scatti interessanti ancorché se ne sconosca l'autore. Quello che si è voluto privilegiare è il valore documentario dell'immagine che diventa a volte testimonianza irripetibile di una situazione dei luoghi oggi del tutto mutata.

L'ordine con cui vengono proposte le foto è prioritariamente cronologico e dove possibile si è cercato di mantenere omogeneità per quanto riguarda l'autore degli scatti.

Vi è poi una suddivisione tematica, inoltre, per quanto possibile, si sono seguiti degli itinerari logici.

I temi trattati dagli autori riguardano comunque il paesaggio, sia naturale che urbano, ma ovviamente pure i monumenti, gli scorci pittoreschi e i costumi popolari.



*L'Hotel Timeo nel suo  
primo impianto.*



Volutamente non ci si è soffermati su edifici fondamentali ed arcinoti come la scena dell'antico teatro greco-romano, proprio perché irrinunciabile preda di ogni fotografo giunto a Taormina.

Al contrario si sono privilegiati gli scatti inusitati e gli scorci oggi mutati.

Una sezione specifica è stata riservata ai costumi popolari che anche se a volte manipolati, restano utile testimonianza di un mondo scomparso ed ai più sconosciuti.

Non si è affrontata l'opera pur valida del più noto tra i fotografi operanti a Taormina, tedesco ma taorminese di adozione, Guglielmo Von Gloden, sia per la specificità del tema da lui preferito ma anche per dare maggior rilievo a tanti altri autori dimenticati, per tutti Giuseppe Bruno. Di Gloden, a ricordo, pubblichiamo poche significative immagini volti di giovani locali, da cui furono tratte cartoline illustrate firmate dall'Autore.



## *Risorse del territorio*

**I**l territorio di Taormina segna il limite meridionale dei monti Peloritani e quindi della provincia di Messina sul versante jonico, così come definita dal corso del fiume Alcantara.

Territorio del tutto particolare quello di Taormina caratterizzato da una morfologia oltremodo accidentata. Da quasi mille metri di quota del Monte Veneretta si scende rapidamente verso il mare lungo un unico crinale caratterizzato da Castelmola, il Castello e quindi l'abitato di Taormina sino a giungere alla costa segnata dal Capo omonimo. Qui la linea di riva è del tutto discontinua, nel succedersi verso nord della cale di Isola Bella, Mazzarò e S. Nicola sino ad aprirsi nella spiaggia di Spisone-Mazzarò e Letoianni ed ancora in lontananza l'ampio arenile di Fondaco Parrino in territorio di Forza d'Agrò, chiuso dalla rupe precipite di Capo S. Alessio, l'antico "Argemon Akron", poi la "Grande Scala" lungo la via per Messina.

Tanti hanno scritto del fascino di Taormina, del suo successo quale località turistica ma pochi si sono chiesti e tantomeno hanno chiarito la motivazione dell'attrazione suscitata in campo internazionale da questo piccolo paese dei Peloritani divenuto capitale del turismo siciliano.

Certamente diversificato l'interesse per Taormina a partire dal paesaggio, l'ambiente, la storia e la testimonianze archeologiche, artistiche e monumentali.

Ogni settore della cultura è qui documentato, a volte in maniera ineguagliabile. Perdipiù un carattere peculiare è l'estrema concentrazione in un piccolo spazio di tante forme di bellezza.

Una sorta di palinsesto in cui rileggere la complessa vicenda di un territorio ricco di cultura come la nostra Isola.

Quindi naturalisti, archeologi, artisti ed in specie pittori, scrittori, ma anche fotografi hanno trovato in questi luoghi un'inesauribile vena ispiratrice per la loro creatività.

Inoltre, è da considerare che Taormina negli ultimi cento anni oltre ad essere stata la sede prediletta di un turismo d'alto livello, spesso residenziale, e le tante ville lo dimostrano, è stata pure la sede prediletta da tante giovani coppie, sia per celebrare le nozze che per trascorrere la luna di miele. Tale circostanza ha certamente giovato non poco alla sua fama per evidenti motivi, luogo quindi da ricordare, in cui ritornare, luogo dell'innamoramento e della fascinazione, luogo in cui sognare di trascorrere l'intera esistenza come in un Eden, non letterario ma tangibile.



*Chiesa di S. Antonio  
e Convento dei  
Cappuccini in un  
contesto ambientale del  
tutto privo di  
costruzioni.*



Vera città d'arte Taormina, malgrado le non poche manipolazioni, offre tutta una serie di itinerari culturali, attraverso i quali è facile ed immediato assaporare i molteplici aspetti della nostra millenaria cultura.

In una pur breve permanenza e in soggiorni successivi, seguendo ciascuno i propri specifici interessi, si offrono al visitatore molteplici possibilità seguendo percorsi a tema, selezionando i diversi settori di approfondimento conoscitivo, si può disporre di un variegato programma che riguarda e comprende i seguenti itinerari:

Itinerario Naturalistico e paesaggistico;	Itinerario Archeologico (preistorico e classico);
Itinerario Cinta muraria, porte e castello;	Itinerario Cisterne e riserve d'acqua;
Itinerario Palazzi medievali;	Itinerario Chiese e santuari;
Itinerario Complessi conventuali;	Itinerario Musei, archivi e biblioteche;
Itinerario Alberghi storici;	Itinerario Ville e dimore storiche;

ben dieci percorsi capaci di soddisfare ogni tipo di richiesta culturale.



## *Itinerario paesaggistico*

**S**e tanta fortuna ha avuto l'insediamento umano a Taormina dalla preistoria sino ai nostri giorni, gran merito è della natura dei luoghi che dalla riva alla cima dei monti mostrano un susseguirsi di scorci di inusitata bellezza.

Partendo dalla riva falcata che da Capo Schisò (oggi territorio di Giardini) giunge a Capo Taormina abbiamo una spiaggia piana che da Villagonia diviene rocciosa e precipita, proseguendo verso nord con la baia dall'Isola bella, Capo S. Andrea, baia di Mazzarò e poi S. Nicola antico riparo d'età romana, che si apre sulla riviera di Spisone. In poco spazio una concentrazione di cale chiuse che danno luogo ad un susseguirsi di paesaggi di struggente ed intima bellezza. La salita verso l'abitato distribuito lungo il breve terrazzo che da Porta Messina a Porta Catania, è di per se un itinerario che in pochi chilometri giustifica da solo la venuta a Taormina, se pur da una quota che solo a Porta Messina supera di poco i duecento metri sul livello del mare, lungo i tornanti è un continuo mutare del paesaggio, a Sud con la baia di Naxos e la piramide nera dell'Etna, a nord est si vedono le pittoresche spiagge contornate da scogliere, le ville e la vegetazione rigogliosa, che rendono sempre più interessante l'ascesa.

Attraversare corso Umberto richiede tempo ed attenzione per l'alternarsi di Palazzi, Chiese, Piazze e vicoli, affacci come quello di piazza IX Aprile, cuore antico ed attuale dell'abitato.

Poi su verso il Castello ed il Santuario di Madonna Rocca, raggiungibili per la strada carrozzabile ma anche a piedi grazie all'antica salita che porta alla Chiesa. Impossibile descrivere la grandiosità del panorama da questo strategico punto d'osservazione da cui il territorio è visibile in ogni direzione si volga lo sguardo.

Proseguendo verso Castelmola ed ancora più in alto a Monte Veneretta si raggiunge l'apice di un unico frastagliato crinale che da sempre ha suscitato meraviglia.

Chi compie questa passeggiata comprende subito perché Taormina ed il territorio circostante siano stati meta di tanti pittori e fotografi.

In pochi chilometri si possono cogliere le varianti paesaggistiche di un intero continente. Nelle poche immagini di seguito proposte ci si rende conto della complessità di un patrimonio oltremodo vario, concentrato in uno spazio come mai fruibile, una sorta di concentrato di bellezze naturali e culturali dovute ad una incomparabile stratificazione di una civiltà succedutesi su queste balze, dal paleolitico sino ai nostri giorni.



## Itinerario archeologico

Partendo da Capo Taormina, a poche centinaia di metri vi sono le Grotte preistoriche di Villa Ferrara, cui segue l'altra grande grotta di fronte a Villa Labisi, anch'essa con tracce di frequentazione databili al paleolitico superiore (18.000-12.000 anni a.C.). Nell'estate del 1973, l'Istituto di Geologia e Paleontologia al tempo diretto dal Prof. Aldo G. Segre, condusse una campagna di scavo presso la Grotta di Villa Ferrara durante la quale furono rinvenuti importanti reperti tra cui una zanna fossile di elefante ed industria litica che documentava la presenza umana in questo sito nelle ultime fasi del Paleolitico superiore. Il ritrovamento ebbe risonanza nazionale, in quanto la presenza umana a Taormina era dimostrata sin da quel tempo lontano della nostra preistoria.

Più in alto, superata Villa Carlotta, restano le cosiddette "Tombe saracene" presso le Suore Bianche, poi il Mausoleo romano di via Pirandello, gli scavi di Villa S. Pancrazio e quelli recenti del parcheggio Porta Pasquale.

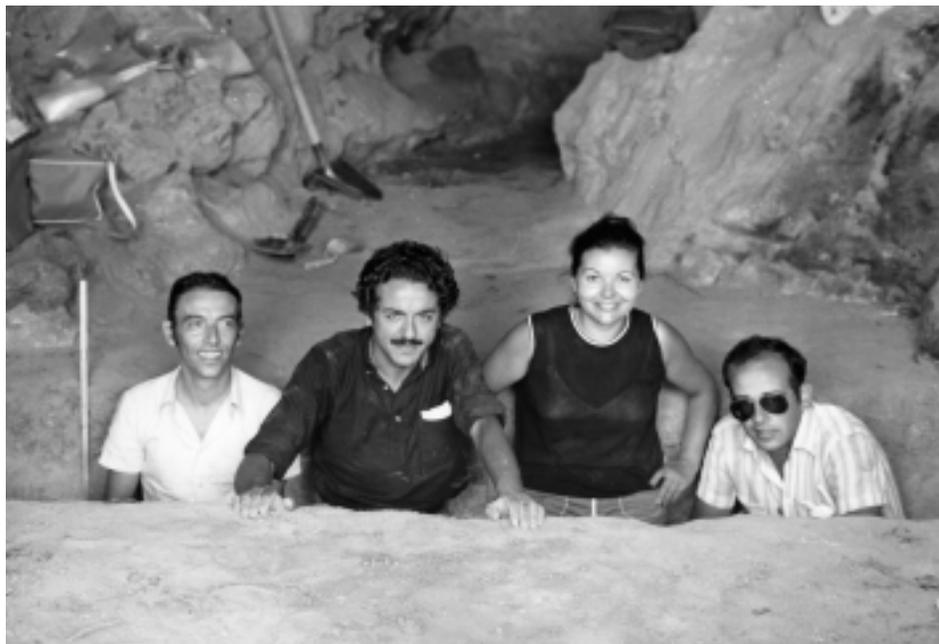
Altre tombe monumentali si trovano lungo via Cappuccini e Fontana Vecchia. Il tempio incluso nella chiesa di S. Pancrazio e i resti termali sotto il Terminal dei bus navetta, presso Porta Messina.



Il mosaico nel giardino dell'albergo "La Campanella", e più su la *Piscina Mirabilis* in via Giafari.

Imponenti le strutture in laterizio di via della Zecca e l'impianto termale alle spalle della Caserma dei Carabinieri, come pure l'Odeon romano, dietro la Chiesa di Santa Caterina.

Lungo il Corso Umberto apprezzabili e sconosciuti i mosaici di via Santippe e, poco sotto, le arcate cieche delle cosiddette Naumachie. Interessante il camminamento sotto il terrazzo del restaurato Albergo Metropol, per finire con la Fontana della Centaurella ed il mosaico nella



*Taormina 1973.  
Grotta Ferrara  
nella trincea di scavo:  
Nicola Schiavone,  
Franz Riccobono,  
Laura Bonfiglio,  
Maurizio Triscari.*

salita del Carmine. Notevole la cisterna romana sotto il chiostro del San Domenico.

Infine, interessante l'edicola o tomba a grotticella, scavata nella scarpata dell'Excelsior, fronte Etna.

Questo, per grandi linee, l'itinerario archeologico proponibile in alternativa alla spettacolare visita al Teatro Antico, meta ineludibile per quanti giungono a Taormina.

Lungo il percorso è possibile vedere vari tipi di pavimento a mosaico, tombe, mausolei, cisterne, templi, teatri, terme e tanti altri reperti, magari inseriti in normali abitazioni.

All'interno della cosiddetta "Baia Vecchia", restaurata dal Dillon si trova oggi in primo nucleo di Museo Archeologico che attende, oltre altre cure, la sistemazione degli importanti reperti ancora chiusi nell'Antiquarium del Teatro greco-romano.



## *Itinerario dei Palazzi Medievali*

**S**orprendente il numero di edifici monumentali rimasti a Taormina e perlopiù riferibili ad età medievale. Sconosciamo l'ubicazione della dimora di Federico II di Svevia, che pur risiedette a Taormina, come ci tramandano le fonti.

Un'ipotesi potrebbe essere quella che il grande Sovrano abbia utilizzato gli ambienti rimasti dell'antico teatro, così come farebbero pensare le trasformazioni ancor oggi visibili nelle strutture adiacenti la scena. Ma prescindendo da questa suggestiva ipotesi, i palazzi oggi rimasti sono sufficienti a formare uno specifico itinerario.

Provenendo da Nord, superata Porta Messina, giunti a Piazza Badia si incontra l'imponente mole di Palazzo Corvaia. Già appartenuto a diverse famiglie (Longo e Termes) la costruzione appare oggi come la interpretò l'architetto Dillon che nel secondo dopoguerra intervenne radicalmente su questo come su altri edifici taorminesi. Le risultanze di tale intervento hanno privato il palazzo delle aperture corrispondenti ad altrettante botteghe che prospettavano sulla piazza, così come vediamo nelle antiche fotografie.

*Palazzo Ciampoli  
prima degli interventi di  
restauro del Dillon.  
Foto D'Agata, anni '30.*





Intervento certamente discutibile ma che derivava dalla convinzione che Palazzo Corvaia fosse stato in origine una sorta di Castello, pertanto non erano plausibili quelle pur antiche aperture. Dal 1997 l'edificio accoglie nei suoi saloni più prestigiosi il "Museo Siciliano di Arti e Tradizioni popolari" mentre nei locali a piano terra e nella restante Ala Sivieri, strutture a destinazione turistica.

Proseguendo lungo il Corso Umberto, a breve distanza, si può ammirare un edificio prestigioso dalle linee architettoniche semplici, simmetriche ed eleganti. Veramente eccezionali i due cantonali realizzati con l'impiegato di enormi blocchi squadri di calcare in gran parte provenienti dallo spoglio di edifici più antichi. In passato fu sede degli uffici della locale Pretura, da poco sottoposto a vincolo, attende adeguata destinazione d'uso. Un'ipotesi potrebbe essere quella di farne la sede di una mostra permanente su Von Gloeden e l'eroticismo nell'antichità.

Superata piazza IX Aprile, la Torre dell'Orologio, in uno slargo sulla destra si apre la scalinata che porta a Palazzo Ciampoli, già sede del "Sesto Acuto" e poi acquisito dalla Regione siciliana per farne la sede di un museo etnoantropologico. Destinazione d'uso scambiata successivamente con Palazzo Corvaia, per cui l'edificio quando restaurato, sarà la sede di rappresentanza del Comune ma è auspicabile anche di una mostra permanente di dipinti ed antiche incisioni su Taormina.

Giunti all'estremità meridionale del Corso Umberto, prima di varcare la Porta Catania, girando a sinistra si arriva al sorprendente spazio urbano costituito da Palazzo de Spucches e dal suo fascinoso circostante giardino. Qui da anni ha sede la "Fondazione Mazzullo", di recente oggetto di un rilancio organizzativo che ne faccia il centro pulsante di ogni iniziativa culturale cittadina.

Salendo per via Apollo Arcageta, giunti all'incrocio con la rotabile per Castelmola incontriamo sulla destra la mole quadrata della cosiddetta "Badia Vecchia" edificio vicino, nel paramento decorativo a fasce policrome, al Palazzo de Spucches. Anche questo edificio nel dopoguerra è stato radicalmente restaurato, per non dire ricostruito e da circa un decennio è sede del cosiddetto Museo Archeologico, anche questa struttura è rimasta spesso chiusa ed attende un adeguato rilancio.

Cinque edifici questi che costituiscono di per se un interessante itinerario che dovrà essere arricchito da specifici contenuti culturali già in parte presenti, che attendono e meritano certamente una maggiore attenzione, cura e fruizione.



## *Itinerario Chiese, Santuari e Conventi*

L'itinerario più ricco sia dal punto di vista architettonico che artistico è senza dubbio quello relativo a chiese e complessi conventuali. Ciò per la cura che la devozione popolare ha da sempre riservato ai luoghi di culto che, malgrado le non poche menomazioni e spoliazioni subite, specie con le leggi eversive post unitarie, conservano una variegata quantità di beni artistici altrove non più riscontabile. Molto poco rimane degli arredi degli antichi palazzi, ancor meno nei diruti castelli, mentre tanto si può ancor oggi ammirare all'interno delle nostre chiese.

Iniziando il percorso dalla chiesa di S. Pietro, al margine orientale dell'abitato, possiamo apprezzare il fascino severo dei due edifici di culto ancora in parte decorati da affreschi, il diverso orientamento delle absidi documenta l'evoluzione avuta da questo tempio, da ritenersi il più vetusto della città.

Risalendo verso Porta Messina, nella curva presso il Belvedere si affaccia il complesso monastico detto delle Suore Bianche, già S. Caterina. Anche qui, sia pur tra pesanti rifacimenti, si possono ammirare i resti dell'impianto medievale sia in chiesa che nel chiostro, come pure nel refettorio affrescato.

Superata la chiesa di S. Giorgio, voluta dalla comunità acattolica residente a Taormina, a valle di Porta Messina, verso nord, si erge la chiesa di S. Pancrazio, assieme a S. Pietro, protettore del paese. La chiesa, dalla facciata barocca occupa la cella di tempio pagano che la tradizione vuole dedicato a Giove Serapico.

La parete esterna sinistra è costituita da blocchi di pietra locale poggianti sull'antico stilobate, esempio emblematico di sovrapposizione di culto.

Passando dal varco dei Cappuccini si trova il grande complesso conventuale la cui chiesa, dedicata a S. Antonio, conserva originali apparati lignei ed in particolare l'imponente "Custodia" dell'altare maggiore. Di recente in alcuni locali è stato allestito un piccolo museo sulla devozione popolare a S. Annibale di Francia.

Scendendo in piazza Badia, l'attuale Caserma dei Carabinieri occupa quello che fu il Monastero di Valverde di cui si ammira ancora l'ingresso ad arco ribassato, mentre la chiesa sorgeva dove oggi vediamo il Palazzo dei Congressi. Parte dei resti dell'antico edificio si intravedono nelle fondazioni della costruzione moderna.

Una breve digressione lungo la via Giovanni di Giovanni ci permette di visitare la chiesa di S. Domenica dalla facciata anonima ma dall'interno ricco di opere d'arte e soprattutto di un magnifico altare in rosso marmo venato proveniente da cave locali.



Ritornati sul Corso Umberto, a sinistra si ammira la facciata della chiesetta di S. Maria del Piliere, oggi trasformata in negozio.

Giunti in piazza IX aprile abbiamo a sinistra la chiesa medievale di S. Agostino oggi pertinenza della Biblioteca comunale mentre i locali dell'ex Convento agostiniano da poco sono occupati dall'Archivio Storico.

Sul fronte destro della piazza, in posizione elevata, si staglia la scenografica facciata della chiesa dedicata a S. Giuseppe, ricca di stucchi e dipinti, di cui è apprezzabile il robusto campanile.

Proseguendo verso Sud, prima di giungere in piazza Duomo, si incontra sulla destra la chiesetta di S. Giovanni, già dei Cavalieri Gerosolimitani ed oggi sede dell'Associazione ex Combattenti.

Il Duomo, dedicato a S. Nicola presenta tre portali monumentali, uno sulla facciata e due agli ingressi laterali.

L'interno può considerarsi un museo per l'eccezionalità dei beni conservati oltre che per l'articolata architettura, anche questa rivista da Dillon, che presenta una serie di manufatti in marmo rosso locale, tra cui le possenti colonne monolitiche.

Scendendo a sinistra, l'Albergo S. Domenico costituisce la più cospicua testimonianza di architettura conventuale con i corpi di fabbrica cadenzati dai due chiostri residui mentre la chiesa, dedicata a S. Agata è stata distrutta dai bombardamenti anglo-americani del 9 luglio 1943. Il possente campanile, risparmiato dai crolli, conserva un'interessante serie di sculture di gusto cinquecentesco.

Poco discosta da piazza Duomo vi è la chiesetta di S. Michele, oggi sconsacrata, tornati in piazza Duomo due scalinate consentono di raggiungere la chiesa del Carmine, anch'essa sconsacrata, a pianta centrale, oggi Sala Mostre.

Infine, superata Porta Catania, vi è la chiesetta di S. Antonio Abate in gran parte ricostruita dopo i danni subiti nei bombardamenti del '43.

Salendo da via Apollo Arcageta, poco dopo, sulla sinistra rimane la chiesa di S. Francesco che conserva all'interno interessanti resti di architettura medievale. I locali sono oggi utilizzati per mostre temporanee.



*La "Badia" prima del restauro.  
Foto D'Agata, anni '30.*

Questi i principali itinerari culturali che peraltro si possono per la maggior parte seguire senza limiti di orario, biglietto d'ingresso e altri condizionamenti, essendo di diretta fruibilità.

Restano poi altri percorsi alternativi diversificati, come quelli che riguardano Musei, Biblioteche ed Archivi, Cisterne e riserve d'acqua monumentali, Alberghi storici come pure Ville e dimore prestigiose.

Musei, Biblioteche ed Archivi storici esistono per la verità in numero esiguo, se si considera l'importanza ed il ruolo avuto da Taormina in passato, e quanto oggi rappresenti la città nell'immaginario collettivo e nella realtà turistica sicilianiana. A Taormina via è la possibilità di mostrare in un piccolo spazio urbano una sorta di sintesi di ciò che è stata la nostra cultura nel corso dei secoli. Una larva di Museo archeologico è stata creata nella prestigiosa sede della Badia Vecchia, sito che, anche se decentrato, si trova in posizione spettacolare e per di più circondato da un giardino urbano. Purtroppo la sua gestione non è stata certamente esemplare, come peraltro avviene per gran parte dei nostri beni culturali, laddove il male ricorrente è quello della chiusura al pubblico e quindi la mancata fruizione, prescindendo dai contenuti e dai criteri espositivi. Al con-

trario di quanto sinora ahimè avvenuto, è auspicabile il potenziamento di questa struttura sorta per mostrare la straordinaria entità dell'archeologia taorminese i cui reperti più antichi risalgono al Paleolitico.

Nei locali a piano terra sono oggi conservati numerosi dipinti, di varia epoca, che costituiscono il nucleo fondante di una Pinacoteca comunale da tanto e da tanti attesa.

Situazione analoga immiserisce il pur valido "Museo Siciliano di Arte e Tradizioni popolari" di Palazzo Corvaia, il cui principale merito è quello di essere rimasto comunque aperto, malgrado i reiterati tentativi di chiusura da parte di chi ne avrebbe dovuto promuovere e sostenere lo sviluppo.



Un originale specifico percorso da realizzare potrebbe essere quello relativo alle strutture fortificate presenti a Taormina e quindi le porzioni residuali delle Mura di cinta, le Torri, le Porte urbane ed il Castello.

Tale itinerario potrà servire a ricordare il ruolo strategico di Taormina nel corso dei secoli ed in particolare nell'Alto Medioevo quando divenne una delle maggiori roccaforti della cristianità.

In qualche maniera riconducibile alle fortificazioni risulta un altro itinerario relativo alle grandi cisterne e riserve d'acqua ancor oggi conservate nel sottosuolo di Taormina. Questi grandi ambienti ipogeici il cui migliore esempio è la cosiddetta "Piscina Mirabilis", nota ed illustrata già nel Settecento dal viaggiatore-archeologo francese Jean Houel, ed utilizzata come serbatoio dell'attuale acquedotto comunale, presso la salita Giafari. Molte altre cisterne sono state ritrovate nel corso del tempo ma seppur conservate, nessuna è oggi visibile.

Un'ultima ipotesi di itinerario turistico riguarda lo specifico ruolo che Taormina ha svolto negli ultimi cento anni ed ancor prima, quello cioè dell'ospitalità nel senso più pregnante, sia in ambito alberghiero che residenziale, riferito cioè alle grandi e piccole ville private costruite da quanti predilessero la città quale sede elettiva.

Nel caso degli Alberghi storici basterà qui ricordare il ben noto complesso residenziale realizzato all'interno dell'antico Convento dei Domenicani al limite sud-orientale dell'abitato, complesso successivamente ampliato con l'aggiunta del nuovo fabbricato del Grand Hotel.

Il San Domenico per la vastità, la vetustà ed il pregio architettonico cui si unisce la felice posizione e l'antico giardino, detiene indiscutibilmente il primato tra le pur valide restanti strutture alberghiere di Taormina e non solo. Vero e proprio monumento, sia sotto il profilo artistico che architettonico, cela nel sottosuolo resti di età romana ed in particolare una cisterna d'acqua sostenuta da possenti pilastri ed arcate che merita certamente di essere visitata. Quindi, assumendo a modello questo albergo storico si comprende come anche tale tipo di strutture pubblico-private potranno costituire una curiosa peculiarità atta a sottolineare, ove fosse necessario, la lidescip taorminese per quanto riguarda il turismo isolano.

Oltre il S. Domenico sono numerosi gli alberghi che hanno da mostrare resti archeologici, artistici o specificità di carattere storico, certamente il Timeo, attiguo all'Antico Teatro, con al suo interno opere d'arte e l'incantevole terrazza circondata da parco, affacciata su un paesaggio mai abbastanza celebrato.



Anche ricco di reperti risulta il rinnovato Hotel Metropol, già “Belle Vue” forse il più antico tra gli alberghi taorminesi, ma l’elenco sarebbe lungo e meriterebbe una più approfondita trattazione. Velocemente, bisogna ricordare più modesti ma affascinanti alberghi storici come il “Vittoria”, “Villa Schuler”, “Villa Paradiso”, “Villa S. Andrea”, la pensione moderna “Isabella” costruita sulla cosiddetta “Naumachia” o la “Campanella”, piccolo museo della cultura popolare e figurativa siciliana, albergo domestico creato dai coniugi Triscari nel secondo dopoguerra.

Ricca ed interessante la rivisitazione delle dimore dei personaggi famosi vissuti a Taormina tra Ottocento e Novecento.

Forse la più ricca di fascino può considerarsi “La Falconara” o Villa Nelson lungo la rotabile che sale da Capo Taormina. Appartenuta agli eredi del Grandammiraglio inglese, Visconte di Bridport, fu poi dei Marzotto e quindi della famiglia Labisi. In splendida posizione guarda a sud l’Etna e la sottostante baia di Naxos. Interessante anche “La Guardiola” presso il Belvedere, con alla base l’Isola Bella, Capo S. Andrea e la vista sulla costa sino a Capo S. Alessio, fu di Mabel Hill, inglese benemerita creatrice di una scuola di ricamo per le ragazze taorminesi, successivamente passò al Conte Giorgio Cini e quindi al comm. Guarnaschelli creatore propulsivo del Casinò di Taormina.



Nella parte alta dell'abitato si nota il massiccio fabbricato di Casa Daneu, lungo la salita al Santuario di Madonna della Rocca.

Più a Nord, nel quartiere Fontana Vecchia, risiedette per più anni il celebre scrittore inglese D.H. Lawrence. Più in alto, a monte Ziretto costruì la sua villa Robert Pratt Barlow, proprietà questa poi passata al Sen. Messeri.

Tornando verso sud, rimane la Villa "Fonte di Fauno" già di Francesco Atenasio passata poi al comm. Franco Muzzi dove visse per anni il maestro Corrado Cagli.

Più a monte, quasi di fronte, vi era la casa Anna Burda, mentre proseguendo per la rotabile di Castelmola, superato di poco il bivio che riporta al centro, vi è "Casa Cuseni" dimora costruita da Robert Kitson, benemerito pittore inglese che fece di Taormina la sua seconda patria.

Questa prestigiosa e raffinata residenza conserva al suo interno preziosi arredi e rari affreschi di Sir Frank Brangwyn, maestro di Kitson e meriterebbe certamente un miglior destino quale testimonianza del ruolo culturale internazionale avuto da Taormina nella prima metà del '900.

Il tedesco Otto Geleng anch'egli, con i suoi dipinti, valido ambasciatore di Taormina nel mondo, aveva casa presso l'Arco dei Cappuccini (S. Antonio).

Uno dei palazzi più cospicui rimane quello costruito dal Florence Trevelyan Trevelyan sposata col prof. Cacciola, più volte Sindaco di Taormina, la casa, oggi proprietà della famiglia Papale, oltreché la straordinaria posizione, conserva ampio giardino e preziose opere d'arte.

L'elenco sarebbe ancora lungo, vale la pena però qui ricordare la Villa Rocca Bella con il suo parco, come pure la Villa Mon Repos, prossima alla Casa Rossa, già di Giovanni Crupi, poi Stempel quindi Corvaia, passata oggi alla Sovrintendenza, infine su Capo S. Andrea l'originale Villa costruita dal giornalista - scrittore Telesio Interlandi negli anni Trevelyan '30, dall'inconfondibile disegno razionalista.

Tutte queste dimore assieme agli alberghi sono oggi testimoni muti che raccontano però in maniera elequente del successo raggiunto nella prima metà del secolo scorso da Taormina quale luogo ideale in cui risiedere, soggiornare, vivere, ma anche sognare.



*Villa Falconara con sullo sfondo Villa "Mon Repos" e Villa Caronia.*



## I Fotografi

Se abbiamo traccia del passaggio da Taormina di famosi fotografi del periodo pionieristico, come Eugène Sevaistre, Giorgio Sommer o Robert Rive, l'attestarsi di veri e propri studi fotografici è databile alla seconda metà dell'Ottocento, in corrispondenza con l'avvio del turismo taorminese.

L'antesignano tra i fotografi operanti a Taormina pare sia stato Giuseppe Bruno, cui appartiene il primo nucleo di immagini qui proposte. Segue quindi l'opera fondamentale di Giovanni Crupi, secondo alcuni maestro di Gloeden, anche se altri ritengono che il barone tedesco abbia attinto direttamente agli insegnamenti del Bruno, di una generazione più vecchio rispetto al Crupi. Poi ancora Ledru Mauro ed i Fratelli Alinari, Incorpora, Interguglielmi, o i messinesi Fratelli Nicotra campioni in quegli anni di campagne fotografiche a Taormina, ma anche in Africa Orientale.

Gaetano D'Agata opera nei primi decenni del XX secolo è certamente va annoverato tra i bravi professionisti nostrani. Parecchi altri, e tra questi va ricordato Giovanni Marziani, si sono impegnati nell'ultima arte e la profusione di immagini su Taormina ne è la riprova.

*Pranzo sulla spiaggia  
dell'Isola Bella, rivolto verso  
l'obiettivo, con berretto  
bianco, il Conte Filippo  
Cianciafara Tasca di Cutò,  
principe dei fotografi siciliani  
della prima metà del '900.  
Foto Cianciafara, anni '20.*





Difficile a registrare è il novero dei fotografi stranieri che negli ultimi cento anni operano a Taormina. Tra i siciliani vanno ricordati artisti come Filippo Cianciafara Tasca di Cutò, sperimentatore di nuove tecniche di stampa, o Biagio Licari, dal tratto inconfondibile nell'elaborare la luminosità, sino a giungere agli epigoni attivi nel secondo dopoguerra come i diversi componenti la famiglia Malambri, in particolare Nino da considerarsi devoto artefice della riscoperta dell'opera di von Gloeden, ma pure lo Studio Castorina e da ultimo Santamaria.

Menzione speciale merita lo Studio Galifi-Crupi ancor oggi operativo sul Corso Umberto e le cui ascendenze risalgono al XIX secolo.

Terra di pittori e di fotografi, Taormina è stata immortalata come accade solo alle grandi protagoniste della storia e dell'arte tant'è che sarebbe giusto ipotizzare se non un museo, un centro di documentazione dell'immagine di Taormina attingendo alle migliaia di scatti fotografici e centinaia di dipinti, opera di grandi e modesti artisti che nel corso del tempo hanno dimostrato di amare Taormina.

Franz Riccobono





## *Fotografie inedite*



*Salita S. Pancrazio con sullo sfondo la  
Chiesa omonima, notare l'acciottolato.  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Palazzo Corvaia visto da Sud.  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*

*Palazzo Corvaia - Taormina*

*Gius. Bruno, N. 65*



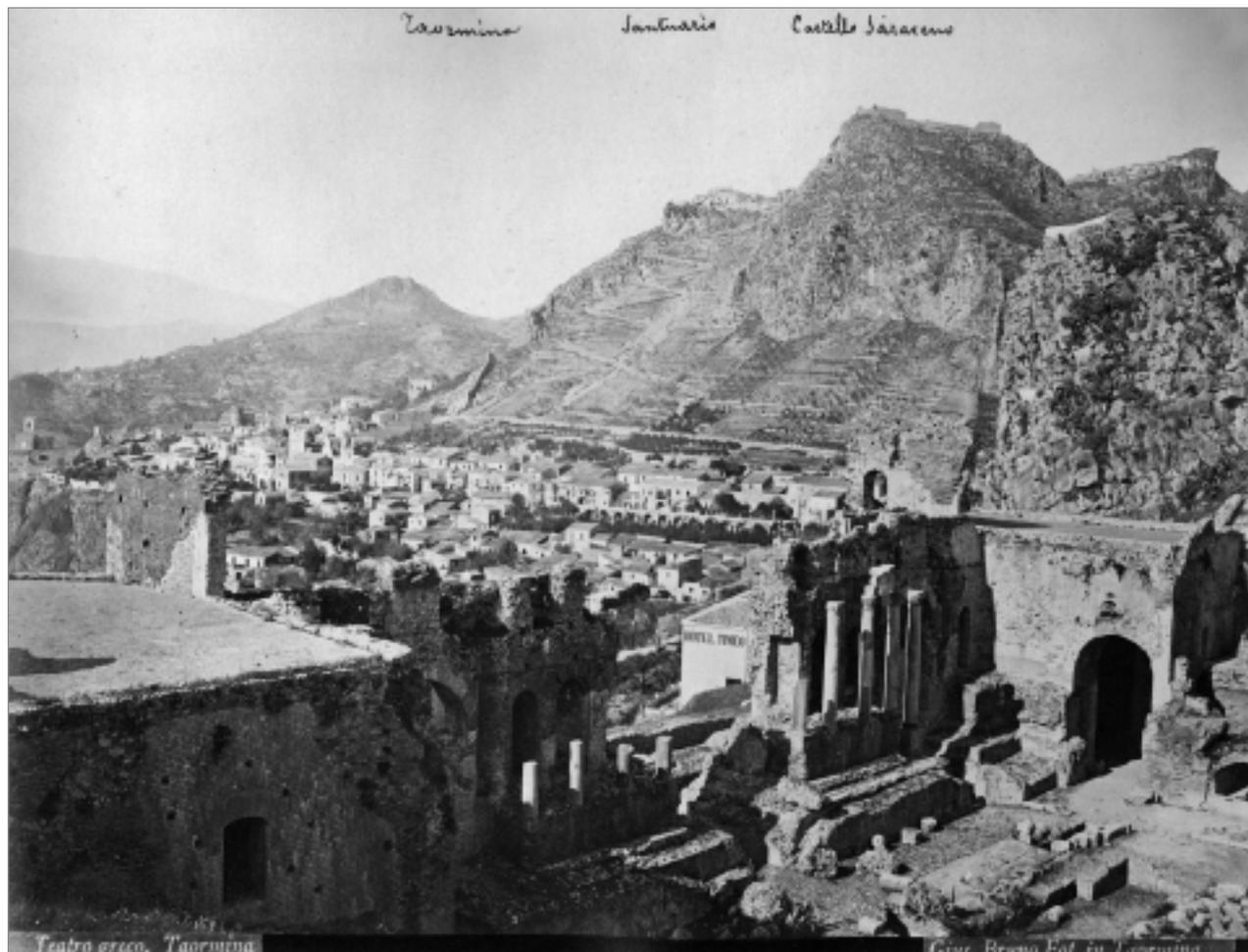
*Ingresso al Teatro antico, in alto a destra  
la salita al Santuario di Madonna Rocca,  
a sinistra la costa di Giardini.  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Lato esterno di Porta Catania  
o S. Antonio, coronata da  
caratteristici "beccatelli".  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Chiesa del Cimitero di Castelmola,  
sullo sfondo l'ingresso al paese.  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Panorama dal Teatro Antico,  
questa veduta diverrà lo scatto privilegiato  
di quanti hanno fotografato Taormina  
Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Povera vecchia.*  
*Giuseppe Bruno, 1870 ca.*





---

*Contadini.*  
*Giuseppe Bruno, 1870 ca.*



*Il crinale del monte Tanro visto  
dal Castello di Sant'Alessio.  
Fotografo francese, 1902.*



*La baia di Mazzerò vista da Sud.  
Fotografo francese, 1902.*



*Villagonia da Nord-Est,  
in cima alla scarpata l'Albergo San Domenico.  
Fotografo francese, 1902.*



*Lungo la rotabile che sale da Capo Taormina.  
Fotografo francese, 1902.*



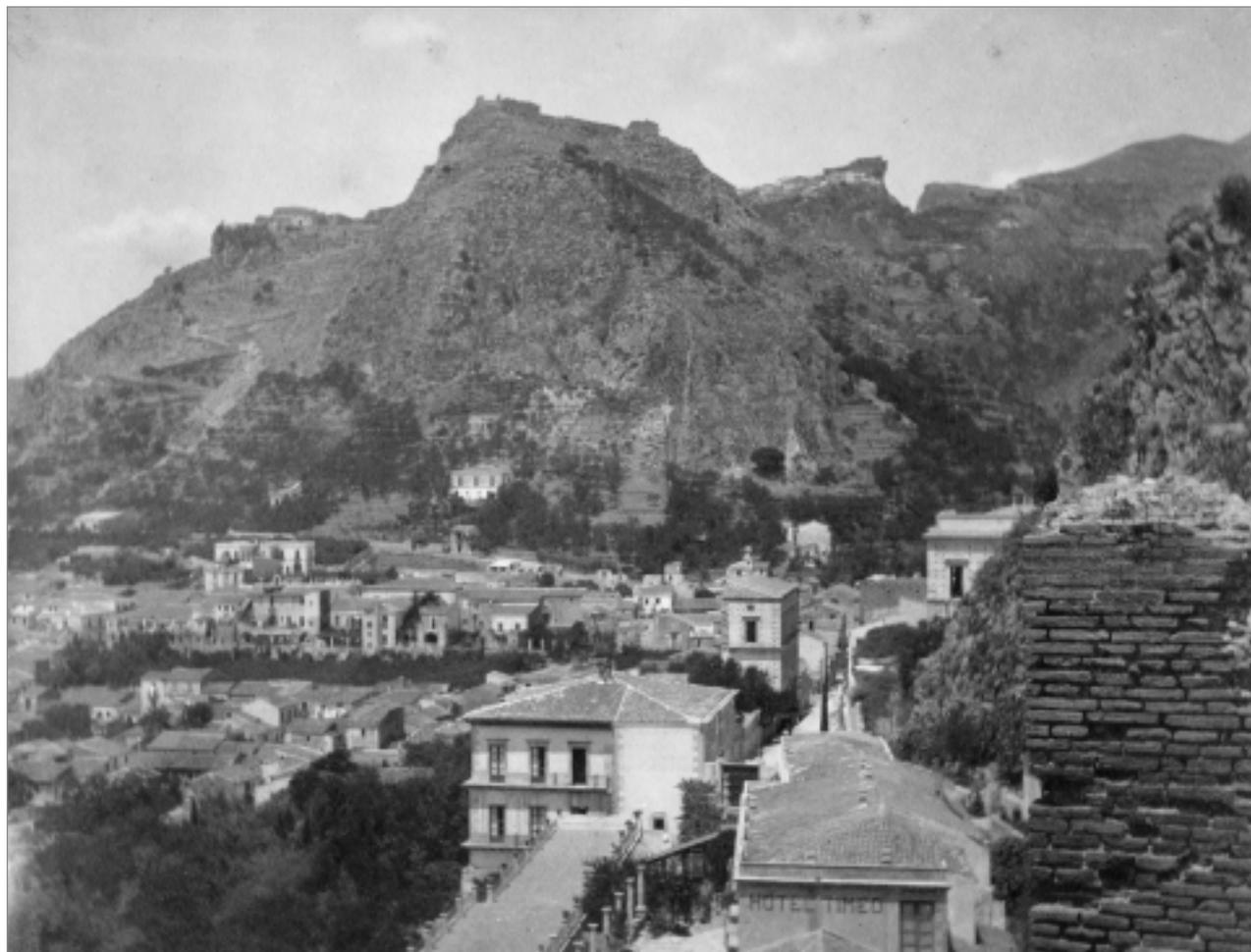
*Il promontorio di Sant'Andrea  
con al centro la Chiesetta omonima.  
Fotografo francese, 1902.*



*In basso Capo Taormina, lungo la rotabile  
la "Casa Rossa", oggi Villa Caronia e  
Villa "Mon Repos".  
Fotografo francese, 1902.*



*Salita San Pancrazio vista da Porta Messina.  
Fotografo francese, 1902.*



*Dal Teatro Antico:  
l'Hotel Timeo, Casa Cacciola, sulle alture Madonna Rocca,  
il Castello e Castelmola.  
Fotografo francese, 1902.*



*Dal Teatro Antico:  
Piano Porto, la spiaggia di Spisone,  
Letoianni, Capo Sant'Alessio e lo Stretto di Messina.  
Fotografo francese, 1902.*



*Il "Giardinazzo", il "Borgo", Casa Cacciola,  
Villa Flora, a destra il Timeo ed il Teatro.  
Fotografo francese, 1902.*



*Case popolari.*  
*Fotografo francese, 1902.*





*Vico Paladino che scende  
da Corso Umberto verso  
il San Domenico.  
Fotografo francese, 1902.*



*Nella Sacrestia del San Domenico.  
Fotografo francese, 1902.*



*Donna alla fontana,  
sullo sfondo la facciata  
del Duomo.  
Fotografo francese, 1902.*



*Piazza Duomo con la Fontana della Centaurea.  
Fotografo francese, 1902.*



*Porta del Tocco, oggi intesa  
Catania, prima che fosse  
allargato il varco.  
Fotografo francese, 1902.*



*I terrazzamenti di Villa Falconara,  
a destra Villa "Mon Repos", a sinistra  
in alto il "Bel Soggiorno".  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Convoglio lungo la via presso Capo Taormina.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Capo Sant'Andrea con a sinistra la Baia di Mazgarò.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Fronte settentrionale del Hotel Castellammare.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Villa Carlotta, fronte settentrionale.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Fontana ed Arco dei Cappuccini.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Arco e Fontane dei Cappuccini  
con sullo sfondo la Chiesa di S. Antonio da Padova.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Via Teatro Greco imbandierata, a sinistra negozio di  
“vecchie curiosità” ed a destra Chiesa di Santa Maria  
Valverde, poi Teatro Margherita, nella stessa area  
sorge oggi il Palazzo dei Congressi.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Ingresso al Teatro Antico,  
a destra l'Albergo Timeo.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*

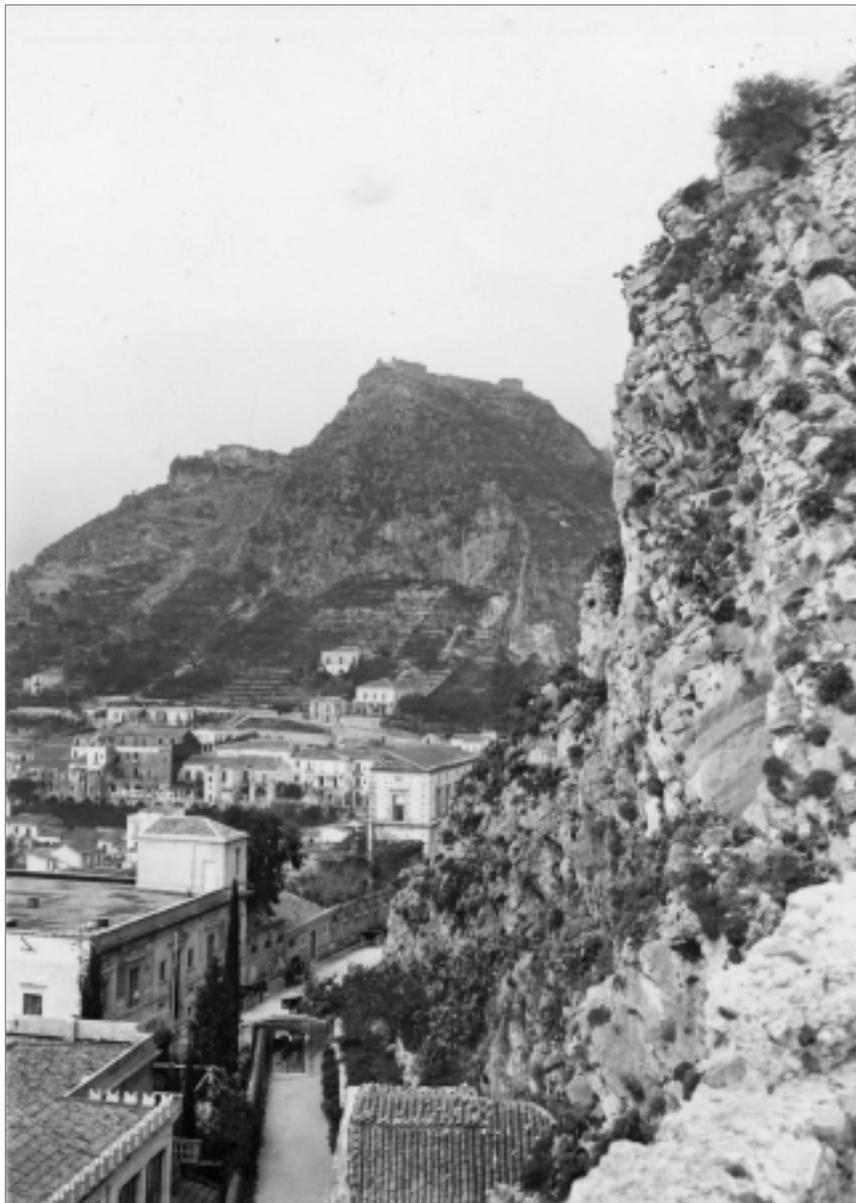


*Visitatori all'interno del Teatro.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Visitatori e Custode del Teatro.*  
*Fotografo tedesco, 1920 ca.*





*L'ingresso del Teatro  
visto dall'alto.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*La copertura degli ambienti attigui  
alla Scena del Teatro.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Fronte meridionale della Scena del Teatro.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Corso Umberto presso la discesa  
Fratelli Bandiera.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*





*Corso Umberto, in fondo Torre dell'Orologio.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Corso Umberto poco prima di Piazza Duomo,  
di fronte, la Farmacia Ragusa.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*Slargo alla fine di Corso Umberto,  
di fronte, l'Hotel San Giorgio, poi Villa Riis,  
distrutto nel bombardamento anglo-americano  
del 9 luglio 1943 e non più ricostruito.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*La strada che porta all'Hotel Excelsior  
con a sinistra le merlature della prima  
cinta muraria e la Porta Sant'Antonio.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*In alto, Castemola visto dal San Domenico,  
si riconosce al centro il Palazzo Duchi di  
Santo Stefano e la Chiesetta di San Michele.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



*L'Hotel San Domenico visto da Sud-Est,  
in alto, il Castello.  
Fotografo tedesco, 1920 ca.*



## *Cartoline illustrate*



*Il Palazzo di Villagonia, con torre merlata,  
prima della costruzione della nuova Stazione  
ferroviaria che ne prese il luogo.*



*La piazzetta di Castelmola, in successione:  
il Castello di Taormina, il Teatro  
e Capo Sant'Andrea.*



*I reperti archeologici nell'Antiquarium  
presso il Teatro Antico.*



*Fronte meridionale  
dell'Hotel Castellammare.*



*Panorama onnicomprensivo dall'esterno della Scena  
del Teatro Greco.*



*Fontana Cappuccini, con gradoni.*



*Fronte principale del Palazzo Corvaia  
con le botteghe su Piazza Badia.*



*Corso Umberto, l'edificio  
aggittante, sulla destra,  
è Casa Panarello.*



*Piazza IX Aprile, la costruzione  
a destra, già "Casa del Fascio"  
corrisponde all'attuale parte  
esterna del Ritrovo "Mocambo".*





*La Fontana della Centauressa,  
da nord-est, sullo sfondo,  
la Chiesa del Carmine.*



*Piazza del Carmine  
con Casa Zuccherò ed, a sinistra,  
la Badia Vecchia.*



---

*Porta Catania  
e Palazzo Duchi  
di Santo Stefano.*



---

*“Casina da tè” nel giardino  
dell’Hotel Excelsior.*





*Porta Catania prima dell'ampliamento  
del varco.*



*Porta Sant'Antonio vista dall'interno  
(errata la didascalia).*



*Cartolina pubblicitaria  
dell'Hotel Villa Paradiso.*

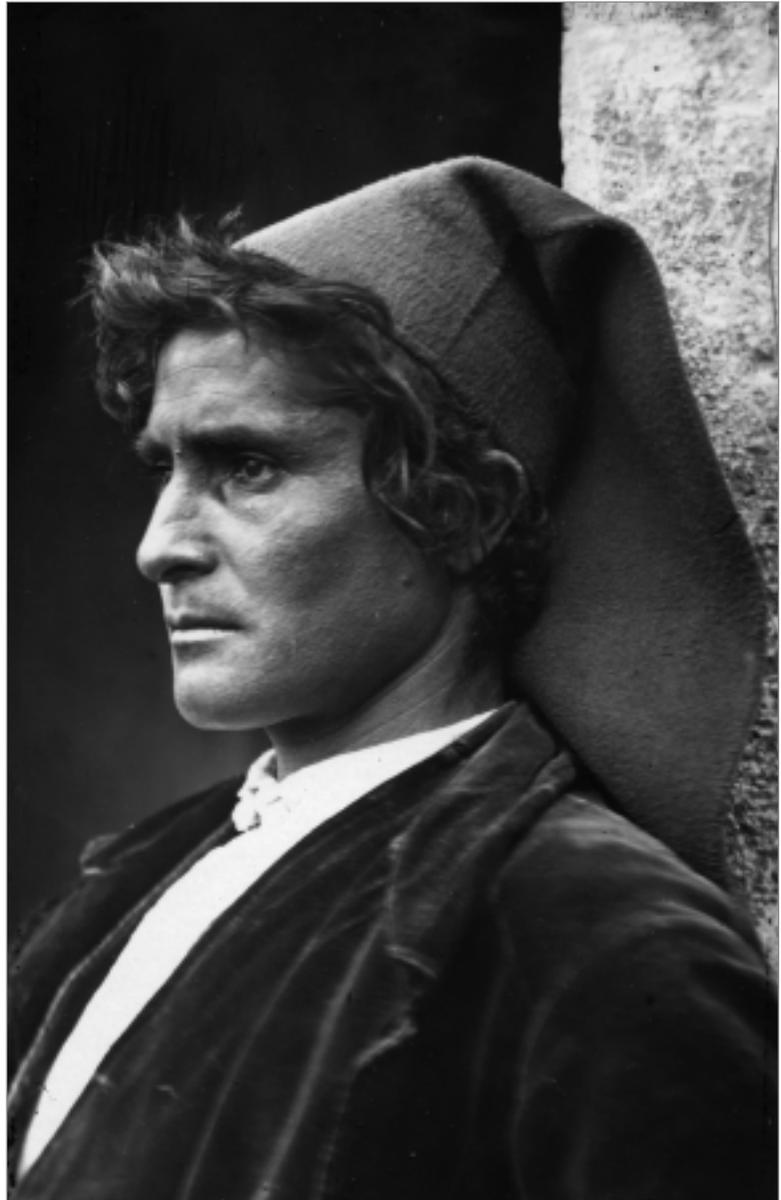


*Cartolina pubblicitaria  
dell'Hotel Castellammare.*





## *Costumi popolari*



*Contadino dall'intensa espressione.*



*Giovane con "meusa", sorta di cappello  
frigio e orecchino.*

83 - TAORMINA - TESTA DI CONTADINO



| *Processione in Piazza IX Aprile.*



*Cerimonia religiosa in Piazza IX Aprile,  
Chiesa di San Giuseppe.*



*Portatrici d'acqua.*



*Raccolta di fichidindia.  
Da foto G. Bruno.*



*Famigliola sull'uscio.  
Da foto G. Bruno.*



*Giovane aitante.*



*Fanciulle.*



*Carrettino dipinto in Piazza Duomo,  
lungo il Corso.*





---

*Carrettino dipinto  
all'ingresso di Casa Danen,  
sulla rotabile di Castemola.*



---

*Carretto siciliano  
lungo Via Roma.*





*Carrettino dipinto, sul Corso,  
davanti Casa Panarello.*



*Donna, bambini e maiali.*



*La Fontana vista dall'esterno  
dell'Arco dei Cappuccini.*



*Piazza Duomo  
con carretti e donne alla fontana.*

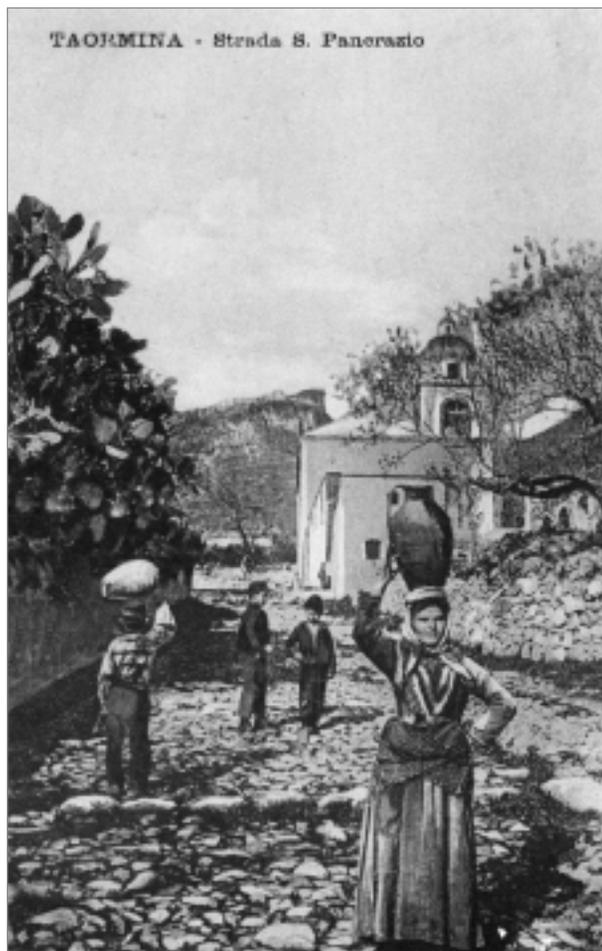




*Fontana della Centauressa  
con le antiche costruzioni retrostanti  
distrutte dai bombardamenti del 1943.*



*Ragazze alla Fontana  
della Centauressa.*



*Fondo a gradoni,  
Salita San Pancrazio.*



*Vicolo animato.*



*Casa del quartiere dei pescatori  
detto "u Burghu".*



*Ragazze sotto il pergolato  
del San Domenico.*



*Porta Sant'Antonio dall'interno  
(errata didascalia).*



*Donna alla fontana.*



*Donne all'Arco dell'acquedotto dei Cappuccini  
(errata didascalia).  
Da foto G. Bruno.*

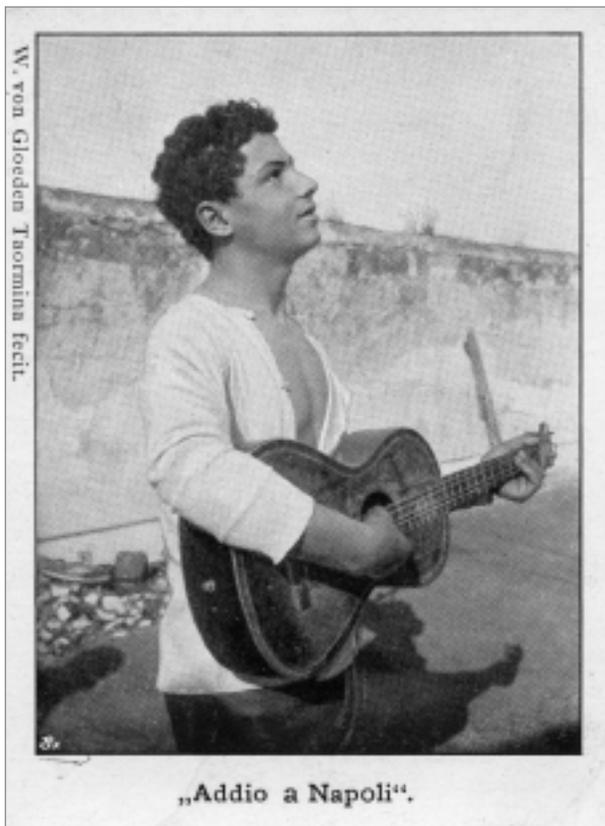




*Giovane abbigliato all'araba.  
Cartolina fotografica  
di W. von Gloeden.*



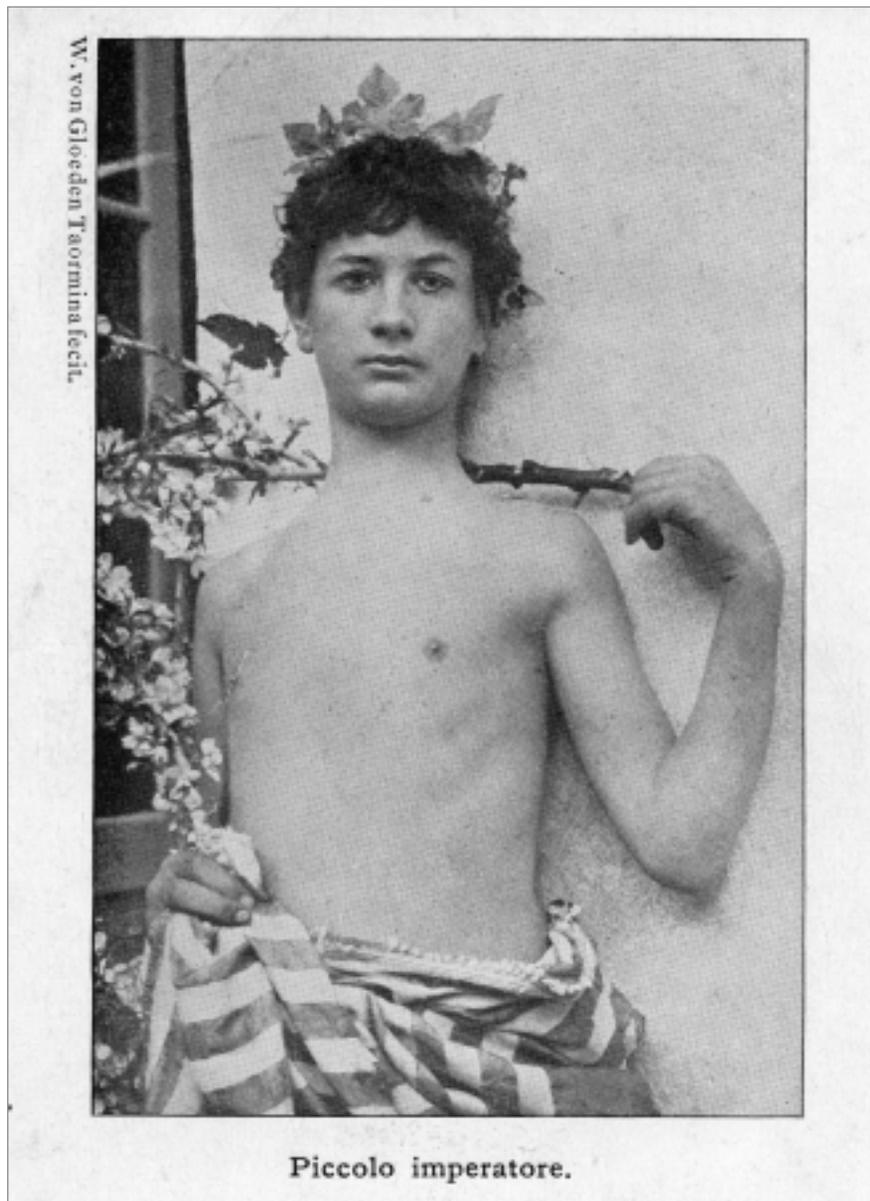
*Ragazzo e ragazza.  
Cartoline fotografiche di W. von Gloeden.*



*Due cartoline firmate a margine  
W. von Gloeden.*



*Cartolina illustrata firmata a margine*  
*W. von Gloeden.*

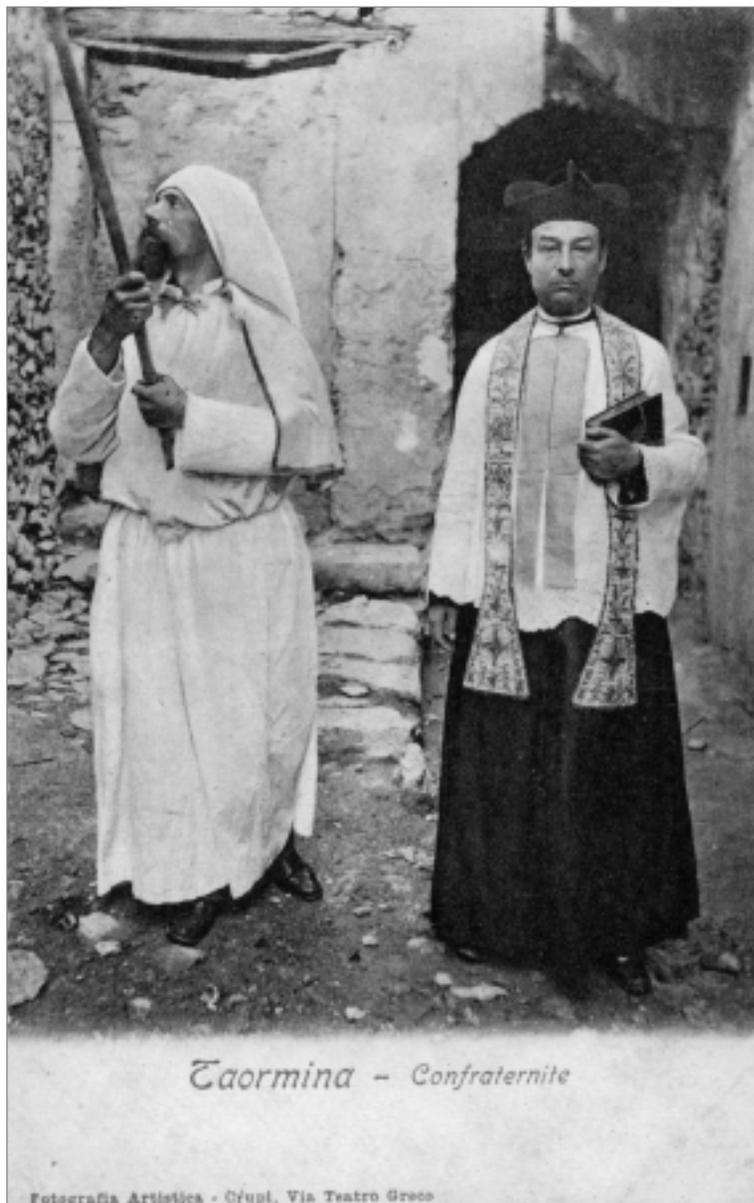




*Giovane ignudo con sullo sfondo Capo Taormina. Curioso come tale soggetto venisse usato per illustrare una cartolina. Da foto Galifi Crupi.*



*Sacerdote e Confrate,  
pronti per la processione.*





*Gruppo folcloristico dell'O.N.D.,  
scena di ballo all'interno  
del Teatro Greco.  
Fine anni '20*



*Raduno di Giovani Italiane  
all'interno del Teatro Greco.  
Foto B. Licari, anni '30.*



*Personaggi in maschera  
nel Salone porticato  
di Villa San Pancrazio.*



## Bibliografia essenziale

- P. BECCHETTI, *Taormina dei fotografi*, Roma 1987.
- S. BOTTARI, *Taormina*, in *Le cento città di Italia*, Milano 1927.
- F. CALANDRUCCIO, *Beehive, oltre un secolo di attività turistica a Taormina*, Palermo 1993.
- C. CIPOLLA, *Taormina e il suo territorio*, Palermo 1984.
- D. DE DOLOMIEU, *Voyage géologique en Sicilie en 1781*, Parigi 1919.
- V. DENON, *Voyage en Sicile*, Parigi 1788.
- A. DILLON, *Interpretazione di Taormina*, Catania 1948.
- J. HOUEL, *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari*, Parigi 1782 -1787.
- G. LA CORTE CAILLER, *Alcune opere d'arte osservate in Taormina*, Messina 1903.
- E. MAUCERI, *Taormina*, Bergamo 1906.
- A. MOZZILLO, *Viaggiatori stranieri nel sud*, Milano 1964.
- V. PUGLIATTI - F. RICCOBONO, *Saluti da Taormina*, Messina 1983.
- G. RIZZO, *Taormina e i suoi dintorni*, Catania 1902.
- G. SAGLIMBENI, *Taormina*, Catania 1981.
- M. SANTANGELO, *Taormina e dintorni*, Roma 1950.
- A. PATON, *Sicilia pittoresca*, Milano 1902.
- R. PEYREFITTE, *Du Vesuve à l'Etna*, Parigi 1952.
- G. VUILLIER, *La Sicilia: impressioni del presente e del passato*, Milano 1897.
- F. RACCUA, *Taormina antica, moderna, climatica*, Messina 1925.
- F. RICCOBONO, *I grandi viaggiatori del passato a Taormina*, Messina 1988.
- F. RICCOBONO, *Il Museo Siciliano di Arti e Tradizioni popolari*, Caltagirone 2002.
- F. RICCOBONO - A. Tempio, *Imago Aetnae*, Catania 2005.
- T. ROCCUZZO, *Taormina l'isola nel cielo*, Catania 1992.
- R. SCHIPANI DE PASQUALE - F. RICCOBONO, *L'insediamento umano a Taormina e le trasformazioni del territorio*, in *L'Italia che cambia - Il contributo della geografia*, vol. II, Catania 1989.





## Indice

Presentazioni	
<i>Michele Attilio Rosa</i> .....	5
<i>Achille Conti</i> .....	7
<i>Salvatore Lo Curto</i> .....	9
Atti relativi alla fondazione del club .....	13
Elenco dei Soci Fondatori .....	14
Ammissione di club .....	15
I consigli direttivi dalla fondazione .....	18
Il consiglio direttivo dei 50 anni .....	25
I soci dei 50 anni .....	26
Le Paul Harris Fellow (P.H.F.) del Club .....	28
La “storia” del nostro gagliardetto .....	31
Lo stendardo del Club .....	33
Le medaglie commemorative del Club .....	34
Le “Targhe d’argento” Rotary .....	35
I Presidenti dei 50 anni .....	36
Nel solco della memoria “testimonianze ed opinione” .....	41
Elenco “storico” dei soci del Club dalla fondazione .....	57
Alcune iniziative realizzate dal Club .....	63
50 anni di Rotary e 100 anni di storia di Taormina .....	95
Cinquanta ed oltre	
di <i>Luigi Montalbano</i> .....	97
100 immagini per 100 anni - Amare Taormina	
di <i>Franz Riccobono</i> .....	101
Bibliografia essenziale .....	201

